



**Servizio Bilancio
Servizio Studi**



Documento n. I - 2024

DOSSIER

**LO SCHEMA DI ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE
SICILIANA: GOVERNANCE, RISORSE E STATO DI ATTUAZIONE**

XVIII Legislatura - 26 febbraio 2024



Il Servizio Bilancio ed il Servizio Studi redigono note di lettura sui disegni di legge assegnati per l'esame alla Commissione Bilancio ed alle Commissioni di merito nonché sui documenti e sulle tematiche aventi rilievo finanziario o di merito trasmessi all'Assemblea, oggetto di discussione o di indagini conoscitive da parte degli organi della stessa.

Servizio Bilancio
Servizio Studi

I documenti possono essere richiesti alla segreteria:

- del Servizio Bilancio, tel. 091 7054542 – mail serviziobilancio@ars.sicilia.it;
- del Servizio Studi, tel. 091 7054752 – mail serviziostudi@ars.sicilia.it.

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea regionale siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea regionale siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

INDICE

PREMESSA.....	3
LA NUOVA DISCIPLINA DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE PER IL CICLO 2021-2027	4
L' ACCORDO PER LA COESIONE	6
LA MODIFICA DEGLI ACCORDI PER LA COESIONE.....	8
I CONTENUTI DELL'ACCORDO PER LA COESIONE SOTTOSCRITTO CON I PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME.....	8
L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, INDIRIZZO E CONTROLLO DELL'ASSEMBLEA NEI RIGUARDI DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA REGIONALE.....	10
LO SCHEMA DI ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PER LA REGIONE SICILIANA: ASSEGNAZIONE E IMPEGNI.....	12
LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORI DI INTERVENTO.....	19
ALLEGATO 1 – PROGETTI SICILIA A VALERE SULLE ANTICIPAZIONI FSC 2021-2027 – DELIBERA CIPESS N. 16/2023	21
ALLEGATO 2 – ACCORDI DI COESIONE DELLE ALTRE REGIONI.....	24
RIFERIMENTI NORMATIVI	209

PREMESSA

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il FSC è disciplinato dal D.lgs. 31 maggio 2011, n. 88 e ha la sua origine nei Fondi per le aree sottoutilizzate (FAS), istituiti con la legge finanziaria per il 2003 (legge 27 dicembre 2002, n. 289 – articoli 60 e 61), la cui gestione era affidata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle attività produttive. L'articolo 7, commi 26 e 27) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha attribuito la gestione dei FAS, oggi FSC, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tal fine si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione (DPCOE).

Il Fondo, in base alle norme che lo disciplinano, ha le seguenti caratteristiche:

a) è **pluriennale**, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei fondi strutturali dell'Unione europea, **avendo interessato fino ad ora i cicli 2000–2006, 2007–2013, 2014–2020, ed infine, 2021–2027;**

b) è destinato a sostenere **esclusivamente interventi per lo sviluppo**, anche di natura ambientale, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo strategico. Le risorse sono destinate al territorio nazionale secondo la **chiave di riparto** che ne assegna l'**80 per cento** alle aree del **Mezzogiorno** e il restante 20 per cento alle aree del Centro–Nord.

c) **le risorse sono aggiuntive**, non possono essere sostitutive di spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza e nel rispetto del **principio dell'addizionalità** previsto per i fondi strutturali dell'Unione europea, come espressamente sancito dall'articolo 2 del d.lgs. n. 88 del 2011.

Con nota prot. n. 413 del 20 febbraio 2024 è stata trasmessa all'Assemblea Regionale Siciliana la Deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 20 febbraio 2024 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPES n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Distribuzione delle risorse. Apprezzamento”.

Attraverso il citato provvedimento, la Giunta ha apprezzato la bozza di Accordo per la coesione del Governo regionale e la relativa proposta di allocazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027; la stessa è stata poi trasmessa, ai sensi dell'articolo 50, comma terzo, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, all'esame delle

Commissioni competenti, nel caso individuate nella Commissione bilancio e nella Commissione UE, per poi essere votata dall’Aula con un ordine del giorno.

Seguiranno la firma dell’Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’adozione da parte del CIPESS della delibera di approvazione, che dovrà essere poi registrata dalla Corte dei conti.

Il procedimento descritto ha già interessato diverse Regioni, dieci delle quali sono già addivenute alla stipula dei rispettivi Accordi di coesione (Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Veneto, Valle d’Aosta, Calabria). I predetti accordi sono riportati nella documentazione allegata.

Il presente lavoro si propone l’obiettivo di analizzare lo schema di Accordo, sia sotto il profilo degli interventi infrastrutturali programmati che delle relative grandezze finanziarie, approfondendo gli aspetti della *governance*, delle risorse e dello stato di attuazione.

LA NUOVA DISCIPLINA DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE PER IL CICLO 2021–2027

Per quanto concerne l'utilizzo delle **risorse del Fondo** per il periodo di programmazione 2021–2027, è stata introdotta dall’articolo 1 del D.L. n. 124 del 2023, c.d. decreto Sud, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, una nuova disciplina che ha modificato il **comma 178 della legge di bilancio per il 2021** (legge n. 178 del 2020), tesa a garantire un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR, e le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

La normativa in parola attribuisce al “Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile” (CIPESS) il compito di **ripartire la dotazione del Fondo**, con proprie **delibere**, secondo i criteri e le procedure recate dalla nuova formulazione del **comma 178 della legge n. 178 del 2020**.

La nuova disciplina ridefinisce i criteri e le modalità di **impiego** e di **gestione** delle risorse del FSC per la predetta programmazione **2021–2027**, introducendo lo strumento dell’**“Accordo per la coesione”**, in sostituzione dei “Piani di sviluppo e coesione”, ai fini dell’attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo.

Anche questa nuova normativa conferma che la dotazione finanziaria del Fondo deve essere impiegata, secondo i principi di **complementarità e di addizionalità**, in coerenza:

- a) con le politiche settoriali;
- b) con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021–2027;

c) con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione imputate alla Regione secondo le procedure che si illustreranno, ivi incluse quelle destinate al cofinanziamento dei programmi europei, devono essere destinate a spese di investimento.

Sotto il profilo strettamente procedurale, il CIPESS, con una o più delibere adottate su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia per lo sviluppo e la coesione (istituita con DPCM 25 febbraio 2016), provvede ad imputare:

a. le risorse del fondo “eventualmente” destinate alle amministrazioni centrali, indicando le amministrazioni beneficiarie, l’entità delle risorse assegnate a ciascuna amministrazione e privilegiando gli interventi infrastrutturali;

b. **le risorse del fondo “eventualmente” destinate alle regioni e alle province autonome**, con l’indicazione dell’entità delle risorse per ciascuna di esse;

Per il ciclo di programmazione 2021-2027, il Comitato interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile ha provveduto con delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome', che, per la Regione Siciliana, prevede risorse per un importo pari ad euro 6.862.465.370,96, che al netto delle risorse già assegnate con delibere CIPESS n. 79/2021 e n. 25/2023 è pari ad euro 6.293.514.049,73.

Il CIPESS, nell’imputare le risorse del Fondo deve seguire i seguenti criteri:

1. programmatico;
2. **chiave di riparto** che ne assegna l’**80 per cento** alle aree del **Mezzogiorno** e il restante 20 per cento alle aree del Centro-Nord;
3. tenere conto delle risorse già assegnate.

DISCIPLINA PREVIGENTE

La nuova formulazione della *lettera b)* del comma 178 della legge 178 del 2020, come modificata dall’articolo 1 del D.L. n. 124 del 2023, **innova completamente** la procedura di **assegnazione delle risorse FSC 2021-2027**, rispetto al **testo previgente**, che ne prevedeva la ripartizione con delibera CIPE tra le **aree tematiche** legate alle missioni del «Piano Sud 2030» secondo un sistema che viene adesso completamente superato dalla riformulazione del predetto comma 178.

Quella appena richiamata, tuttavia, è un’imputazione da parte del CIPESS puramente **“programmatica” ed “eventuale” alle Amministrazioni centrali e regionali**, in quanto

l'assegnazione "formale" delle risorse sarà disposta da ulteriori delibere CIPESS successivamente **alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione che rappresenta la principale novità introdotta dalla nuova normativa.**

Pertanto, l'imputazione solo programmatica delle risorse in parola non conferisce titolo all'iscrizione delle stesse nei bilanci della Regione, che avverrà all'esito della sottoscrizione del predetto Accordo per la coesione, con la sottoposizione al Comitato interministeriale della relativa proposta di assegnazione in coerenza con la disciplina vigente in materia.

RUOLO DELLA CABINA DI REGIA

Si deve evidenziare, per completezza, che la nuova formulazione della *lettera d)*, del comma 178 della legge n. 178 del 2020, **superando completamente la disciplina dei Piani di sviluppo e coesione, rimodula i compiti della Cabina di regia per il FSC** – prevista dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 703, legge n. 190 del 2014) ed istituita dal successivo D.P.C.M. 25 febbraio 2016 – **composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate, delle Regioni e delle Province autonome, finora incaricata della definizione dei Piani di sviluppo e coesione.**

Il nuovo comma 178 prevede soltanto, alla lettera *b)*, che la Cabina di regia venga "**sentita**" prima della "**imputazione in modo programmatico**" **delle risorse FSC alle amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPESS, nonché in caso di modifica di un Accordo per la coesione in conseguenza di un incremento o di una diminuzione delle risorse del FSC assegnate preventivamente alla delibera CIPESS** (ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del D.L. n. 124 del 2023, **c.d. decreto Sud**).

L' ACCORDO PER LA COESIONE

L' *Accordo per la coesione* viene definito dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentito il Ministro dell'economia e con ciascun Presidente di Regione o Provincia autonoma per quel che riguarda l'impiego delle risorse assegnate a ciascuna Regione o Provincia autonoma.

Attraverso tali Accordi vengono individuati gli **obiettivi di sviluppo da perseguire** mediante la realizzazione di specifici interventi, **anche con il concorso di fonti di finanziamento diverse da quelle provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione (*vedi meglio infra*).**

Inoltre, la nuova disciplina di cui alla lettera *d)* del comma 178 della legge n. 178 del 2020, come introdotta dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 124 del 2023, precisa che l'elaborazione dei suddetti Accordi con le regioni/province autonome avviene con il **coinvolgimento** e il ruolo proattivo delle **Amministrazioni centrali interessate**, con particolare riferimento al tema degli interventi infrastrutturali e alla loro coerenza con gli interventi nazionali, secondo una collaborazione intersoggettiva tesa alla **verifica della compatibilità delle scelte** allocative delle regioni con le **priorità programmatiche nazionali.**

Una volta **definito** e **sottoscritto** l'Accordo di coesione, si provvede, con **delibera** del **CIPESS** adottata su **proposta del Ministro** per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, all'**assegnazione** in favore di **ciascuna regione** o provincia autonoma delle **risorse** finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo FSC 2021–2027.

Oggi è previsto che solo dopo la registrazione della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse da parte della Corte dei conti, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse sia autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle iniziative e delle misure afferenti alle politiche di coesione (**lettera f) del comma 178 della legge n. 178/2020 come da ultimo modificato dal D.L. n. 124/2023**).

La precedente disciplina, invece, non prevedeva che fosse necessaria la registrazione della delibera da parte della Corte dei conti. Pertanto ciascuna amministrazione assegnataria delle risorse poteva avviare le attività conseguenti a seguito dell'assegnazione delle stesse.

Si segnala inoltre che il **comma 2**, dell'articolo 1, del D.L. n. 124 del 2023, ha stabilito che, ferme restando le regole di gestione delle fonti finanziarie diverse dal FSC, per gli **interventi e le linee d'azione** strategici inseriti negli **Accordi per la coesione** stipulati con le Regioni e Province autonome, possono **concorrere anche le risorse provenienti da altre fonti finanziarie**, diverse cioè dal FSC 2021–2027, di seguito illustrate.

In particolare, il predetto **comma 2** dell'articolo 1 del D.L. n. 124 del 2023 fa riferimento alle seguenti ulteriori eventuali fonti di finanziamento:

1. le **risorse del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche nazionali gestito dall'IGRUE (Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea)** per il periodo di **programmazione 2021–2027**, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 178/2020, poste a carico del Fondo IGRUE; Tali risorse sono tuttavia destinate in **via prioritaria** – in virtù di quanto previsto dal secondo periodo del comma in esame – al completamento dei **progetti non conclusi** al termine del ciclo della **programmazione europea 2014– 2020**, nonché alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sulla programmazione europea ma non destinatari di risorse per esaurimento delle stesse;

2. le **risorse dei Programmi complementari** ai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di **programmazione 2014–2020**, per la quota parte che risultasse **non impegnata** alla data di entrata in vigore del decreto in esame;

3. i **fondi strutturali** afferenti ai Programmi europei di competenza di ciascuna Regione o Provincia autonoma (**POR**) destinataria delle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2021–2027 tramite gli Accordi di coesione;

4. le **risorse** derivanti dai **rimborsi europei** e dal **corrispondente cofinanziamento nazionale**, previste dall'articolo 51, commi 1–*bis* e 1–*ter*, del decreto–legge 24 febbraio 2023, n. 13. Si tratta dei rimborsi riconosciuti dalla Commissione europea a fronte di **spese sostenute con risorse nazionali**, comprese quelle per misure di riduzione dei costi in **materia energetica**, e **rendicontate** nell'ambito dei programmi cofinanziati dai **Fondi strutturali**.

LA MODIFICA DEGLI ACCORDI PER LA COESIONE

MODIFICA DEI PROFILI NON FINANZIARI DELL'ACCORDO:

Il **comma 3** dell'articolo 1 del D.L. n. 124 del 2023 disciplina la procedura per l'eventuale **modifica degli Accordi per la coesione**.

Tali accordi possono essere modificati:

1. **d'intesa tra le Parti;**
2. **sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta dal Dipartimento per le politiche di coesione;**
3. **in coerenza con i profili finanziari** definiti dalla delibera CIPESS di assegnazione delle risorse.

In tale ipotesi non c'è bisogno che il CIPESS emani una nuova delibera; nel caso in cui, invece si modifichino gli aspetti relativi alla parte finanziaria sarà necessario che intervenga il predetto organo interministeriale.

MODIFICA DEI PROFILI FINANZIARI DELL'ACCORDO:

Ai sensi del medesimo comma 3, infatti, laddove la modifica comporti un **aumento o una diminuzione delle risorse** del FSC assegnate, ovvero una **modifica dei profili finanziari** definiti dalla delibera CIPESS di assegnazione di risorse, la modifica è **sottoposta** – su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del FSC – **all'approvazione del CIPESS**.

In tal caso, **l'avvio delle attività** occorrenti per **l'attuazione** degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo è **subordinato alla registrazione della delibera CIPESS** da parte della Corte dei conti.

MODIFICA DEL CRONOPROGRAMMA:

Il comma precisa, infine, che la **modifica del cronoprogramma** degli interventi definito dall'Accordo per la coesione è consentita **esclusivamente** qualora l'**Amministrazione assegnataria** delle risorse fornisca **adeguata dimostrazione dell'impossibilità di garantirne il rispetto per circostanze non imputabili a sé** ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

I CONTENUTI DELL'ACCORDO PER LA COESIONE SOTTOSCRITTO CON I PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

L'Accordo per la coesione definito e sottoscritto con i Presidenti delle Regioni deve avere un contenuto necessario che è individuato dal comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020 così come da ultimo modificato dall'art. 1 D.L. n. 124 del 2023.

In modo particolare, l'Accordo deve indicare:

1) la **specificazione degli interventi** e delle eventuali **linee d'azione** suscettibili di finanziamento, selezionati all'esito dell'**istruttoria** espletata dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio congiuntamente alla regione o alla provincia autonoma interessata, ai fini della loro coerenza con i documenti di programmazione europea e nazionale, nonché l'indicazione delle diverse **fonti di finanziamento** previste;

2) il **cronoprogramma procedurale e finanziario** di ciascun intervento o linea d'azione;

3) in caso di **presenza** nel territorio regionale di **Città metropolitana**, l'entità delle **risorse ad esse destinate**, ai sensi dell'art. 53 del decreto legge n. 13 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 2023;

Il richiamato **art. 53 reca disposizioni volte alla individuazione**, da parte del Dipartimento per le politiche di coesione, degli **interventi infrastrutturali** finanziati con le risorse del Fondo sviluppo e coesione **della programmazione 2014-2020 e che sono stati definanziati** (per il mancato rispetto dei termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), la cui scadenza era prevista al 31 dicembre 2022) **ma che, tuttavia, presentano un alto livello di avanzamento**, al fine di assicurarne comunque il completamento con l'assegnazione di risorse a valere sul FSC della programmazione 2021-2027, con apposita delibera del CIPESS.

4) l'indicazione del **contenuto degli impegni** reciprocamente assunti;

5) l'**entità delle risorse** del Fondo eventualmente destinate al finanziamento della **quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali e provinciali europei**, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;

Si rammenta che i commi da 51 a 57 della legge di bilancio 2021 stabiliscono le modalità di copertura degli oneri del **cofinanziamento nazionale** degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per la programmazione 2021/2027.

In particolare, il richiamato **comma 52** stabilisce che per il **cofinanziamento nazionale** pubblico relativo agli interventi attribuiti alla titolarità delle Regioni e delle Province Autonome (i c.d. **Programmi operativi regionali - POR**), il **Fondo IGRUE** concorre nella **misura massima del 70%** degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi, mentre la **restante quota massima del 30%** è posta **a carico ai bilanci delle Regioni e delle Province Autonome**, o degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi.

In relazione a ciò, l'**art. 23, comma 1-ter**, del decreto-legge n. 152 del 2021 ha introdotto la **possibilità** per le **Regioni di utilizzare** le risorse del **Fondo sviluppo e coesione** ai fini del **cofinanziamento regionale dei POR 2021-2027**, allo scopo di **ridurre nella misura massima di 15 punti** la percentuale di tale cofinanziamento.

Per l'utilizzo da parte della Regione delle risorse del FSC per tale finalità, il **comma 5 dell'articolo 1, del D.L. n. 124 del 2023, c.d. decreto Sud**, ha **soppresso** la disposizione che richiedeva allo scopo una preventiva **delibera dal CIPESS**, su proposta del Ministro per il Sud, in quanto **la richiesta della regione e**

l'entità delle risorse utilizzate in tal senso rientrano nei contenuti espliciti degli Accordi per la coesione, come disposto dal punto 5) che si sta esaminando;

Le risorse FSC assegnate ai fini del cofinanziamento regionale sono tuttavia **portate in riduzione della quota** di risorse FSC da assegnare ai Piani sviluppo e coesione 2021–2027 (*ora Accordi di coesione*) delle regioni interessate.

6) il **piano finanziario** dell'Accordo **articolato per annualità** definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi di cui al precedente numero 2;

7) i principi per la definizione del sistema di gestione e **controllo** nonché di **monitoraggio** dell'Accordo;

8) l'indicazione degli interventi **già finanziati**, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante **anticipazioni** disposte con **delibera del CIPESS**; compatibilmente con i vincoli previsti dalla delibera di assegnazione, a detti interventi si applicano le modalità di attuazione e di monitoraggio dell'Accordo per la coesione.

L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, INDIRIZZO E CONTROLLO DELL'ASSEMBLEA NEI RIGUARDI DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA REGIONALE

Come accennato in premessa, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 53 del 20 febbraio 2024, ha ritenuto di apprezzare con riferimento alle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione stanziato per il ciclo 2021/2027, di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, la bozza di Accordo per la coesione definito tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Presidente della Regione siciliana (che verrà poi sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri), unitamente alla proposta di distribuzione delle risorse di cui all'allegata Tabella predisposta dal Presidente della Regione.

In merito ai contenuti e agli allegati dello schema di Accordo trasmessi dalla Presidenza della Regione per l'esame dell'ARS si rinvia a quanto osservato successivamente in seno al paragrafo "La ripartizione delle risorse per settori di intervento".

La deliberazione suddetta è stata inviata all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Infatti, l'Assemblea regionale siciliana è chiamata a svolgere un ruolo **interlocutorio e di indirizzo** nei confronti del Governo regionale nell'elaborazione e attuazione della programmazione unitaria regionale. Ciò sia in ragione delle prerogative e funzioni ad essa spettanti in base allo Statuto speciale e disciplinate dal proprio Regolamento interno, sia di quelle poste dalla normativa regionale, segnatamente dall'articolo 50 della

l.r. n. 9 del 2009, appena richiamato, che riguarda l'attuazione dei programmi finanziati con risorse extraregionali, tra quali rientrano le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Il predetto articolo 50, rubricato "*Norme di attuazione della programmazione regionale unitaria*", testualmente stabilisce che "Il Governo della Regione provvede, per quanto di competenza, **sulla base degli indirizzi programmatici espressi dall'Assemblea regionale siciliana**, alla definizione delle politiche di sviluppo", ossia quelle politiche, così come recita il Titolo VIII in cui detto articolo è inserito, che attuano piani, programmi e fondi "relativi ad assegnazioni dell'Unione europea, dello Stato e di altri enti".

In particolare, il suddetto articolo 50 prevede al:

comma 1 che il Governo provvede sulla base degli indirizzi programmatici espressi dall'ARS alla definizione delle politiche di sviluppo, dei contenuti del Documento Unitario di Programmazione, (DUP) dei Programmi operativi regionali, degli strumenti di attuazione della politica regionale e degli altri strumenti di attuazione della programmazione regionale unitaria definita nel Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF).

comma 1-bis che ai fini dell'espressione degli atti d'indirizzo di cui al comma 1, il Governo della Regione assicura all'Assemblea regionale siciliana una "***qualificata e tempestiva informazione** circa l'istruttoria degli atti e i relativi negoziati con gli organismi dell'Unione europea, statali e con tutti gli altri enti coinvolti nei tavoli di trattativa, riferendo periodicamente alla Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea e alle competenti commissioni dell'Assemblea regionale siciliana*".

comma 3 che le proposte concernenti i programmi generali di attuazione della programmazione regionale unitaria sono presentate dal Governo all'Assemblea regionale siciliana, e siano esaminate dalla Commissione Bilancio e dalle altre Commissioni competenti e sottoposte all'Assemblea regionale siciliana **che delibera in merito adottando un ordine del giorno**.

comma 3-bis che le successive proposte di modifica finanziarie e di merito relative agli Obiettivi Tematici dei programmi operativi dei Fondi Strutturali d'Investimento Europei (Fondi SIE) o dei settori strategici di intervento degli strumenti attuativi della Politica Unitaria di Coesione sono approvate dalla Giunta regionale, previa acquisizione del parere della Commissione 'Bilanciò e della Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea. Detto parere deve essere reso entro venti giorni decorsi i quali l'esecutivo può procedere ugualmente prevedendo che, in caso di mancato accoglimento delle indicazioni contenute nel parere, la Giunta regionale ne motivi le ragioni per iscritto e ne dia comunicazione all'ARS.

comma 7 che Il Governo assolve annualmente agli obblighi informativi nei riguardi delle competenti commissioni dell'ARS e della Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea dell'Assemblea circa l'attuazione o la modificazione dei programmi regionali relativi ai fondi europei. Si prevede che le suddette commissioni possono formulare osservazioni o esprimere atti d'indirizzo al Governo della Regione e, ove necessario, riferiscano all'Assemblea tramite apposita relazione.

LO SCHEMA DI ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE PER LA REGIONE SICILIANA: ASSEGNAZIONE E IMPEGNI

Con deliberazione n. 53 del 20 febbraio 2024 recante "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS n. 25 del 2023", la Giunta regionale approva lo schema di accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, così detto Accordo per lo sviluppo e la Coesione. Tale schema riporta l'allocazione delle risorse assegnate alla Regione siciliana secondo la delibera n. 25 del 3 agosto 2023 del CIPESS. La delibera citata, infatti, dispone l'imputazione programmatica della quota regionale relativa al Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 a tutte le Regioni e alle Province autonome per un importo pari al 60% dell'intero ammontare nazionale delle risorse FSC 2021-2027, complessivamente 32.365.610.895 euro e, di queste risorse, tenendo conto della chiave di riparto percentuale dell'80% al Mezzogiorno e del 20% al centro-nord. Alla Regione Siciliana, sulla base di un insieme di indicatori demografici e socio-economici, in linea con l'impianto metodologico e la base statistica informativa utilizzata nei cicli precedenti e per il riparto dei fondi strutturali europei 2021-2027, **sono assegnate risorse complessive per un importo di euro 6.862.465.371**, pari al 26% delle risorse assegnate alle regioni del Mezzogiorno. Come si evince dalla tabella 1, alla Regione siciliana spetta il valore più alto in assoluto assegnato ad una regione del Mezzogiorno e, sempre in valore assoluto, la somma è più alta della somma complessiva assegnata alle regioni del centro-nord.

Tuttavia, si specifica che, come riportato nella stessa delibera CIPESS n. 23 del 2023, **le risorse ripartite sono imputate "programmaticamente" alle regioni. Pertanto, tale ripartizione non conferisce titolo all'iscrizione delle stesse nei bilanci delle regioni e delle province autonome. Segue che l'assegnazione delle risorse a ciascuna regione o provincia autonoma avverrà solo all'esito della sottoscrizione dei relativi Accordi per la coesione, con la sottoposizione al CIPESS della relativa proposta di assegnazione, in coerenza con la disciplina vigente.** Solo dopo la relativa registrazione della delibera di assegnazione delle risorse da parte della Corte dei Conti, l'Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività

necessarie per la realizzazione degli interventi ovvero delle linee di azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle misure afferenti alle politiche di coesione.

Tab. 1. FSC 2021–2027. Imputazione programmatica pro-quota a Regioni e Province autonome – Delibera CIPESS n. 25 del 2023 (importi in euro)

REGIONI	RIPARTO	Importi lordi	Anticipazioni disposte per legge o con delibere del CIPESS	Importi netti
		A	B	C=A-B
Abruzzo	4,8	1.257.403.210	97.523.995	1.159.879.215
Basilicata	3,6	944.950.932	83.435.625	861.515.306
Calabria	11,0	2.863.063.356	633.189.454	2.229.873.902
Campania	25,3	6.569.722.030	582.186.243	5.987.535.786
Molise	1,7	444.928.382	37.484.372	407.444.010
Puglia	17,6	4.588.810.310	234.602.586	4.354.207.724
Sardegna	9,5	2.470.333.140	156.787.858	2.313.545.283
Sicilia	26,4	6.862.465.371	237.096.977	6.625.368.394
Totale Mezzogiorno	100,0	26.001.676.730	2.062.307.110	23.939.369.620
Emilia-Romagna	9,2	588.320.374	107.700.000	480.620.374
Friuli-Venezia Giulia	3,0	189.951.924	15.746.631	174.205.293
Lazio	19,1	1.212.989.604	192.241.644	1.020.747.961
Liguria	4,2	265.806.732	35.391.335	230.415.397
Lombardia	19,0	1.210.305.779	185.200.000	1.025.105.779
Marche	5,2	333.646.734	40.200.000	293.446.734
PA Bolzano/Bozen	1,3	82.389.844	11.300.000	71.089.844
PA Trento	1,5	94.627.909	17.800.000	76.827.909
Piemonte	12,9	819.569.291	132.013.666	687.555.625
Toscana	10,7	683.562.137	151.896.843	531.665.294
Umbria	3,7	238.196.339	27.700.000	210.496.339
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	0,6	36.995.111	4.260.163	32.734.948
Veneto	9,5	607.572.386	69.200.000	538.372.386
Totale Centro Nord	100,0	6.363.934.165	990.650.282	5.373.283.883
TOTALE		32.365.610.895	3.052.957.392	29.312.653.503

Fonte: Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023

Rispetto alle somme assegnate, come si evince dalla stessa tabella, una parte è **stata già interessata dall'anticipazione disposta con la delibera CIPESS n. 79 del 22 febbraio 2021. Per la Sicilia tale anticipazione ammonta ad euro 237.096.978 e**, sempre secondo la suddetta delibera, insieme alla somma di 653 mila euro derivanti dal ciclo di programmazione FSC 2014–2020, è finalizzata al finanziamento in Sicilia di 77 progetti relativi ad interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione (poi accordo di coesione) per la programmazione 2021–2027¹. Con la delibera CIPESS n. 16 del 2023, questi progetti sono stati tutti confermati, tranne uno relativo ad “Assicurazioni da eventi calamitosi” per un importo pari ad euro 2.400.000 che rientra nella disponibilità del Fondo sviluppo e coesione 2021–2027 (riducendo, quindi, a 234.696.978 l'importo dell'anticipazione).

¹ Tra i criteri previsti per la selezione dei progetti per le opere pubbliche la dotazione di almeno una progettazione definitiva; per gli interventi di acquisizione di beni e servizi, l'assenza del livello di progettazione (nell'assunzione che l'unico livello possibile corrisponda alla progettazione esecutiva); per gli aiuti: proposte per le quali l'amministrazione sia in grado di pubblicare un bando entro tre mesi dall'assegnazione delle risorse;

Si rinvia all'allegato 1 per l'elenco dettagliato dei progetti relativi alla suddetta anticipazione sulle risorse FSC 2021-2027, per i quali si sottolinea che, ai sensi della delibera n. 16 del 2023, devono essere interessati da obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine del 31 dicembre 2024 per non incorrere in una revoca automatica del finanziamento.

Nell'ambito delle risorse complessive assegnate alla Sicilia a valere sull'FSC 2021-2027, oltre alla suddetta anticipazione, si rilevano diverse forme di riserve per determinate finalità o specifici interventi conseguenti a norme nazionali o ad iniziative regionali di natura programmatica che riducono, in alcuni casi solo potenzialmente, la disponibilità netta dello stesso fondo.

Come già accennato, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 -ter, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, la possibilità di utilizzo del Fondo, su richiesta delle Regioni delle province autonome, **ai fini del cofinanziamento regionale dei programmi relativi ai fondi europei FESR e FSE plus del ciclo 2021-2027, così da ridurre nella misura massima di 15% tale cofinanziamento regionale.** La seguente tabella riporta l'importo così come definito dalla delibera CIPESS n. 23 del 2023 relativo a tutte le Regioni, tra cui anche la Regione Siciliana.

Da questa si evince che la quota massima di risorse del FSC 2021-2027 utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi europei FESR e FSE plus è pari a 331.854.344 euro.

Tab. 2. Concorso FSC 2021-2027 sul cofinanziamento regionale sui Programmi europei FESR e FSE plus CIPESS n. 25 del 2023 (importi in euro)

Regioni	RIPARTO
Abruzzo	97.888.054,0
Basilicata	44.237.083,0
Calabria	142.788.549,0
Campania	313.790.776,5
Molise	18.111.985,0
Puglia	267.709.039,5
Sardegna	104.627.562,5
Sicilia	331.854.344,0
Totale Mezzogiorno	1.321.007.393,5
Emilia-Romagna	184.358.635,5
Friuli-Venezia Giulia	66.476.637,5
Lazio	307.785.134,5
Liguria	97.877.779,5
Lombardia	315.662.128,5
Marche	66.135.860,0
PA Bolzano/Bozen	35.691.062,0
PA Trento	30.659.939,5
Piemonte	253.118.955,0
Toscana	208.122.094,0
Umbria	73.202.014,0
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	15.664.468,5
Veneto	185.631.931,5
Totale Centro Nord	1.840.386.640,0
TOTALE	3.161.394.033,5

Fonte: Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023

Sempre in merito alle riserve a valere sul Fondo, con l'articolo 1, commi 272–275 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024–2026), nell'ambito di un finanziamento complessivo pari ad euro 11.630 milioni per la realizzazione di un collegamento stabile tra la Regione Calabria e la Regione Sicilia, **è stata disposta una riduzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, pari a 1.600 milioni di euro, da imputare sulle risorse indicate dalla delibera 25 del 2023 alle due regioni citate. Di queste, secondo quanto riportato nella documentazione inviata a corredo dello schema di accordo, 1.300 milioni di euro sono a valere delle risorse destinate alla Regione Sicilia.**

Inoltre, il decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, articolo 14–quater, recante **“Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana”**, oltre a prevedere la nomina del Presidente della Regione come commissario straordinario per il completamento della rete impiantistica integrata per la gestione dei rifiuti, stanziando risorse per la realizzazione, sempre in Sicilia, dei relativi investimenti. In particolare, prevede 800 milioni di euro da programmare tramite l'Accordo di coesione e il PNRR, da integrare con altre risorse derivanti dalla politica unitaria di coesione. Dalla documentazione a corredo dello schema di accordo, tali risorse sono interamente imputate al FSC 2021–2027 per la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti, il cui processo di combustione garantisca un elevato livello di recupero energetico.

Lo schema di accordo sull'utilizzo delle risorse FSC 2021–2027 e la documentazione a corredo, propone tra gli interventi infrastrutturali anche il completamento di quelli defianziati, ai sensi dell'articolo 44, comma 7–quater, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, dalla programmazione FSC 2014–2020 in quanto non interessati da obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022 e successivamente selezionati, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, dal Dipartimento per le politiche di coesione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per i quali alla medesima data, risultino comunque pubblicati i bandi o gli avvisi per l'affidamento dei lavori ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, siano stati inviati gli inviti a presentare le offerte per l'affidamento dei lavori ovvero per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori. Le risorse per tali interventi ammonterebbero ad un importo complessivo pari a 24.584.327,66 euro, di cui 12.081.227,66 euro di competenza della Regione Siciliana per la realizzazione di 10 interventi, 5.450.000 euro di competenza della Città metropolitana di Messina per la

realizzazione di 2 interventi, e 7.053.100,00 euro di competenza della Città metropolitana di Catania per la realizzazione di 3 interventi.

Agli interventi citati, tutti con riferimenti normativi nazionali, si sommano altre proposte, non sempre quantificate, provenienti da atti programmatici o legislativi della Regione che possono avere refluenze nella destinazione di risorse a valere sul FSC 2021–2027.

Tra questi, *in primis*, come indicata nella nota del Dipartimento della programmazione dell'8 febbraio 2024, quella finalizzata ad anticipare le risorse per finanziare interventi nell'ambito delle azioni dell'Unione europea intese a rafforzare la sua coesione economica, sociale e territoriale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" con il sostegno del FESR, del FSE plus, del Fondo di coesione e del JTF (Just Transition Fund). Per tale obiettivo, infatti, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento (UE) 2021/1060, per ciascun programma è stato mantenuto un importo pari al 50 % del contributo per gli anni 2026 e il 2027, definito "importo di flessibilità", in ciascuno Stato membro, per essere definitivamente assegnato al programma stesso solo dopo l'adozione della decisione della Commissione Europea, in seguito ad un riesame intermedio. La Regione, quindi, propone di accelerare l'utilizzo delle risorse FESR e FSE plus e ridurre l'aggravio amministrativo che deriverebbe dall'utilizzo dell'importo di flessibilità, destinando risorse dell'FSC 2021–2027 pari a euro 1.056.413.139,00 per il cofinanziamento delle procedure di selezione delle operazioni. Tale importo includerebbe l'importo di flessibilità FESR e FSE plus previsto dai programmi regionali, nonché la quota di cofinanziamento pubblico, al netto della quota parte del concorso FSC sul cofinanziamento regionale dei programmi europei FESR e FSE plus, di cui è stato detto prima.

La Regione, inoltre, valuta anche la destinazione delle risorse FSC 2021–2027 a seguito delle deliberazioni della giunta regionale che avevano destinato programmaticamente nell'anno 2022 (prima della delibera CIPESS n. 25/2023), complessivi 1.377.937.306,13 euro. Su questo si rinvia al seguente box di approfondimento.

Box. Le risorse destinate dalla Giunta regionale a valere sull'FSC 2021–2027 prima della delibera CIPESS n. 25 del 2023.

Tra le principali delibere della Giunta regionale che destinano risorse dell'FSC 2021–2027 avvenute prima della emanazione della delibera CIPESS 25 del 2023, si riportano le seguenti:

- n. 263/2022;
- n. 292/2022;
- n. 298/2022;
- n. 367/2022;
- n. 410/2022;
- n. 422/2022;

- n. 617/2022;

In particolare, con la delibera n. 263/2022 del 20 maggio 2022, sono stati impegnati 36,2 milioni per la realizzazione di quattro finalità:

- per il porto di Santo Stefano di Camastra, € 24.500.000,00;
- per il progetto “Una via, tre piazze” a Gela, € 8.328.603,32;
- per i Comuni di Pietraperzia e di Aidone circa € 1.700.000 ciascuno.

Con la successiva delibera n. 292 del 31 maggio 2022, viene stanziato un importo complessivo di 221,5 milioni per ben 124 interventi in favore dei Comuni, tra cui si segnalano, tra i più rilevanti:

- il potenziamento delle opere marittime esistenti e la messa in sicurezza del porto di Bonagia, € 31.000.000,00;
- la ricostruzione dell'area devastata dall'esplosione di Ravanusa, € 334.462,75;
- i lavori di potenziamento della sicurezza nell'aeroporto di Trapani Birgi, € 8.500.000,00;
- i lavori di riqualificazione e recupero per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile nel centro storico di Caltagirone, € 7.000.000,00;
- le circonvallazioni di Belpasso € 7.000.000,00 e Mascali € 6.500.000,00;
- Progetto per la realizzazione di una piazza prospiciente la chiesa di S. Filippo Neri nel quartiere Z.E.N. di Palermo (PA) PA € 3.300.000,00;
- Completamento opere di regimentazione idraulica in contrada Piano Stoppa (Misilmeri PA) PA € 4.924.182,64.

La delibera n. 298 del 16 giugno 2022, invece, ha integrato l'elenco degli interventi programmati nella n. 292, inserendo l'intervento denominato “Progetto di ampliamento del cimitero comunale”, di € 2.630.000,00, proposto dal Comune di San Pietro Clarenza (CT) e l'intervento “Ristrutturazione plesso chirurgia dell'ex Ospedale Umberto I per centro direzionale Regione Siciliana”, di € 6.350.000,00 proposto da ASP di Enna.

Con il provvedimento n. 367 del 25 luglio 2022, sono stati destinati 156,5 milioni per 77 progetti, dalla riqualificazione urbana a Palermo (25 milioni) alla SP Ispica-Pozzallo (19,4 milioni) fino a cantieri più piccoli sparsi nel territorio della Regione.

Con la delibera n. 410 del 4 agosto 2022, si raccolgono le istanze di più dipartimenti, stanziandosi 595.069.431,20 milioni per 112 interventi, tra cui spiccano:

- 222.800.400,00 € per il finanziamento della realizzazione dell'Ismett 2 di Carini, stanziati dal Dipartimento della Pianificazione strategica;
- per la realizzazione del nuovo ospedale nel Comune di Gela, in contrada “Ponte Olivo” 130.000.000,00 €;
- per i lavori urgenti per il presidio e la messa in sicurezza dei versanti in frana, e mitigazione del rischio idrogeologico sulla “Pedemontana” etnea, 34.649.797,53 €;
- il Progetto di demolizione di struttura adibita a teatro e realizzazione di una nuova struttura da destinare a residenze universitarie 9.881.623,84 €, a favore della Fondazione Città del Fanciullo di Acireale (CT);
- nel Comune di Milazzo (ME), al fine di consentire il recupero urbanistico e ambientale con relativa rifunzionalizzazione della fascia costiera per la realizzazione dell'itinerario Tono/Tonnarella 14.710.000,00 €.

Con la n. 422 del 4 agosto 2022 vengono destinati € 156.552.010,16 a 77 interventi infrastrutturali, tra cui € 25.000.000,00 al Comune di Palermo per opere di riqualificazione urbana, € 11.200.000,00 per la demolizione del ponte San Bartolomeo tra Castellamare del Golfo e Alcamo, € 19.400.000,00 per la manutenzione straordinaria della SP 46 Ispica - Pozzallo.

Infine, con la delibera n. 617 del 29 dicembre 2022, la Giunta ha apprezzato la proposta

dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea di finanziamento per un totale di euro 240.802.311,85, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027, per assicurare la copertura finanziaria a tutti i progetti di infrastrutture per l'irrigazione dei Consorzi di bonifica, esecutivi e definitivi, non coperti finanziariamente dalla legge n. 178/2020 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023).

Infine, nei documenti corredati allo schema di accordo, sempre per una riflessione in merito ai possibili utilizzi, si citano le disposizioni normative contenute nella legge di stabilità regionale 22 febbraio 2023, n. 2. In particolare si menzionano gli interventi finanziati con la stessa legge a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione, per un valore complessivo di euro 1.102.592.000, che hanno visto successivamente l'abrogazione dopo l'impugnativa, per violazione dell'articolo 81 della Costituzione, da parte del governo nazionale con delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2023; e l'articolo 59, ancora vigente, secondo il quale *“Gli interventi già previsti dalla legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014-2020, di fonte europea e statale, non ancora attuati, trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse extraregionali della programmazione 2021-2027 o delle riprogrammazioni delle risorse extraregionali 2014-2020, in coerenza con le finalità di ogni singolo programma”*.

Inoltre, nel testo dello schema di Accordo di coesione, la Regione Siciliana si impegna a destinare le risorse rivenienti dalle eventuali economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZES, ove istituite, o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza.

La seguente tabella riporta una sintesi di quanto detto in merito alle assegnazioni di risorse e alle destinazioni.

Tab 3. Assegnazioni, impegni, riferimenti normativi e risorse a valere sull'FSC 2021–2027 Sicilia 8importi in euro)

Assegnazioni e impegni	Riferimento normativo	Risorse
Risorse assegnate	Delibera CIPESS n. 25 del 2023	6.862.465.371
di cui		
Anticipazione FSC 2021-2027	Delibera CIPESS n. 79 del 22 febbraio 2021 e Delibera CIPESS n. 16 del 2023	234.696.978
Cofinanziamento regionale dei programmi relativi ai fondi europei FESR e FSE plus del ciclo 2021-2027	Articolo 23, comma 1 –ter, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152	331.854.344
Collegamento stabile tra Calabria e Sicilia	Articolo 1, commi 272-275 della legge 30 dicembre 2023, n. 213	1.300.000
Nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti	Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, articolo 14-quater	800.000
Interventi infrastrutturali anche il completamento di quelli defianziati, ai sensi dell'articolo 44, comma 7-quater, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, dalla programmazione FSC 2014-2020	Articolo 53 del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13	24.584.328

Anticipazione quota del 50% dell'obiettivo del contributo per gli anni 2026 e il 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" con il sostegno del FESR, del FSE plus, del Fondo di coesione e del JTF (Just Transition Fund).	-	1.056.413.139
Destinazione tramite deliberazioni della giunta regionale che avevano destinato risorse FSC 2021-2027 nell'anno 2022 (prima della delibera CIPESS n. 25/2023)	varie delibere di giunta	1.377.937.306
Interventi contenuti nelle disposizioni contenute nella legge di stabilità regionale 22 febbraio 2023, n. 2, poi abrogate	-	1.102.592.000
Gli interventi già previsti dalla legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014-2020, di fonte europea e statale, non ancora attuati,	Articolo 59 della legge di stabilità regionale 22 febbraio 2023, n. 2.	n.q.*
Misure agevolative nazionali previste per le ZES, ove istituite, o di interventi defianziati dal PNRR	Schema di accordo	n.q.*

Fonte: proprie elaborazioni

*Non quantificato

LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORI DI INTERVENTO

Nella tabella di riparto a corredo dello schema di Accordo per la Coesione è presente una ripartizione di risorse per aree tematiche. La tabella presenta parte delle risorse già finalizzate così come riportato nel precedente paragrafo (come, ad esempio, l'anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 febbraio 2021 e della delibera CIPESS n. 16 del 2023, il cofinanziamento regionale dei programmi relativi ai fondi europei FESR e FSE plus del ciclo 2021-2027, il collegamento stabile tra Calabria e Sicilia, i nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti), nonché la complementarità rispetto ad altri fondi di risorse extraregionali (in particolare con il FESR e il PNRR). Si osserva che buona parte delle risorse, per un importo complessivo di 2.315 milioni di euro, pari 33% dell'intera assegnazione, sono destinate all'area tematica "Trasporti e Mobilità". Dopo quella appena citata, la seconda quota più importante è relativa all'area tematica "Ambiente e risorse naturali", per un importo complessivo di euro 994.503.721, pari al 14,5% dell'intera assegnazione.

Rispetto al contenuto dello schema di accordo, si evidenzia che, all'articolo 2 sono citati 4 allegati (A1, A2, B1 e B2) relativi prevalentemente ai piani finanziari degli interventi. Tali allegati non risultano presenti nella documentazione trasmessa ed è difficile, pertanto, comprendere quale sia il loro contenuto. Inoltre, all'articolo 6 si prevede che "Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria". Oltre al richiamo dell'allegato A1, non presente – si ribadisce– negli atti trasmessi, la disposizione menziona una non meglio definita "attività per la selezione degli interventi ". In particolare resta da comprendere quale rapporto intercorra tra il contenuto degli allegati e detta attività per la selezione degli interventi.

Tab. 4 Proposta di distribuzione delle risorse FSC 2021-2027 allegata alla nota di trasmissione dello schema di Accordo per la Coesione.

20/02/2024 Presidente									
Aree Tematiche	PR Sicilia 2021 - 2027 FESR	FSC 2021-2027				Linee d'intervento	Dipartimenti / CDR	PNRR	Risorse Politiche Unitarie di Coesione 2021-2027*
		Anticipazioni FSC 2021-2027 CIPESS 79/2021		Risorse FSC 2021-2027 da finalizzare					
		Risorse assegnate - DGR n. 406/2023	Dotazione	Numero interventi/ linee di azione	Dotazione				
01. RICERCA E INNOVAZIONE	325.098.505,00	-		-		01.01 RICERCA E INNOVAZIONE	Attività Produttive		325.098.505,00
						01.02 STRUTTURE DI RICERCA			
02. DIGITALIZZAZIONE	151.428.571,00	19.901.386,02	6	-		02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	ARIT	45.814.884,00	217.144.841,02
						02.02 CONNETTIVITA' DIGITALE			
03. COMPETITIVITA' IMPRESE	463.618.737,00	71.000.000,00	5	450.000.000,00	Linea di Azione	03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	Attività Produttive		1.041.604.509,71
						03.02 TURISMO E OSPITALITA'			
						03.03 AGRICOLTURA			
04. ENERGIA	611.848.770,00	-		100.000.000,00		04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	Energia	40.000.000,00	751.848.770,00
						04.02 ENERGIA RINNOVABILE			
05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	994.503.721,00	5.620.730,00	2	340.000.000,00		05.02 RISORSE IDRICHE	DAR	318.592.285,99	3.508.716.736,99
						05.03 RIFIUTI			
						350.000.000,00	05.06 DEPURAZIONE	Commissario Depurazione	
						800.000.000,00	05.03 RIFIUTI - DL 181 del 09.12.2023 - TERMOVALORIZZATORI	DAR	
						250.000.000,00	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO (INTERVENTI SU ALVEI FLUVIALI)	Autorità di Bacino	
						400.000.000,00	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO (INTERVENTI COMMISSARIO)	Commissario per il contrasto Dissesto Idrogeologico	
06. CULTURA	33.000.000,00	-		170.000.000,00		06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	BBCC	89.124.680,96	412.124.680,96
				120.000.000,00		06.03 INFRASTRUTTURE SPORTIVE			
07. TRASPORTI E MOBILITA'	1.907.321.593,00	21.979.000,00	5	1.300.000.000,00	1	07.01 TRASPORTO STRADALE	Infrastrutture	86.038.264,79	4.330.338.857,79
				1.015.000.000,00		07.02 TRASPORTO FERROVIARIO			
						07.03 TRASPORTO MARITTIMO			
						07.04 TRASPORTO AEREO			
						07.05 MOBILITA' URBANA			
						07.06 LOGISTICA			
08. RIQUALIFICAZIONE URBANA	68.769.967,00	88.595.861,21	55	100.000.000,00	Linea di Azione	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Infrastrutture	257.365.828,21	
09. LAVORO E OCCUPAZIONE		-		-		09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Lavoro	128.273.249,00	
10. SOCIALE E SALUTE	175.270.498,00	30.000.000,00	1	250.000.000,00		10.01 STRUTTURE SOCIALI	Famiglia	22.205.719,70	1.581.813.648,18
						10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE (Reti di prossimità - Digitalizzazione SSN)			
10. SOCIALE E SALUTE/ 11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	226.155.483,00	-		-		11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	Istruzione		226.155.483,00
	22.615.548,00	-		100.000.000,00		11.01 STRUTTURE SOCIALI (Asili Nido)	Famiglia		956.526.224,63
12. CAPACITA' AMMINISTRATIVA/ ASSISTENZA TECNICA	257.391.334,00	-		73.929.732,07	Linea di Azione	11.03 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE	Ufficio Speciale Edilizia Scolastica***	833.910.676,63	331.321.066,07
						12.01 RAFFORZAMENTO PA			
POLITICHE TERRITORIALI**	621.927.574,00	-		24.584.327,66	15	12.02 ASSISTENZA TECNICA	Programmazione		646.511.901,66
						INTERVENTI RICADENTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 53 DEL DL 13/2023 - COMPRESI GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLE CITTA' METROPOLITANE			
Cofinanziamento "regionale" dei Programmi europei FESR e FSE plus				331.854.334,00	Linea di Azione	DELIBERA CIPESS n.25/2023			331.854.334,00
Copertura anticipazione Premialità del 15% PR 2021-2027				400.000.000,00	Linea di Azione				400.000.000,00
TOTALE	5.858.950.301,00	237.096.977,23	74	6.625.368.393,73				2.725.282.964,26	15.446.698.636,22
		6.862.465.370,96							

* Il totale delle risorse finalizzate a valere sulla PUC per il ciclo di programmazione 2021 - 2027 pari a 14.612.787.959,59 euro non comprende: 1.500.000.000 euro di risorse PR FSE PLUS 2021 - 2027 programmate per le aree tematiche 09 Lavoro e Occupazione, 10, Sociale e Salute, 11, Istruzione e Formazione 1.474.000.000 euro di risorse Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2021-2027 per il settore di intervento Agricoltura

** La dotazione fa riferimento alle risorse dell'OPS. Le risorse che il PR 2021-2027 FESR destina alle politiche territoriali sono pari 1.716.328.979,50 euro: 926.361.735,70 euro destinate alle Aree Urbane Funzionali; 445.524.527,10 euro destinate alle Aree Interne 344.442.715,70 euro destinate alle Isole Minori e Sistemi intercomunali di Rango Urbano (SIRU)

*** n. 523 interventi di Edilizia Scolastica finanziati nel territorio della Regione Siciliana dal PNRR per complessivi 833.910.676,63 euro. Fonte: Task Force Edilizia Scolastica per la Regione Siciliana.

ALLEGATO 1 – PROGETTI SICILIA A VALERE SULLE ANTICIPAZIONI FSC 2021–2027 – DELIBERA CIPESS N. 16/2023

Elenco progetti Sicilia a valere sulle anticipazioni FSC 2021–2027 ai sensi della delibera CIPESS n. 16/2023 su “Fondo sviluppo e coesione 2021–2027 – Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021 punti 1.5, 1.6 e 1.7”.

Regione	Oggetto dell'intervento	Titolo dell'intervento	Assegnazione FSC delibera CIPESS di revisione	Stato intervento
Sicilia	Aiuti	Cluster Sicilia	35.000.000,00	Confermato
Sicilia	Aiuti	CONNESSIONI – Nuovi luoghi dell'innovazione in Sicilia	1.600.000,00	Confermato
Sicilia	Aiuti	RIPRESASicilia – Per la ripresa produttiva in Sicilia	16.000.000,00	Confermato
Sicilia	Aiuti	FAInSicilia – Fare impresa in Sicilia	16.000.000,00	Confermato
Sicilia	Servizi e forniture	Sistema Unico Rilevazione Presenze (SURP)	150.000,00	Confermato
Sicilia	Servizi e forniture	Servizi integrati di telefonia, comunicazione e relazioni con l'utenza	7.256.835,72	Confermato
Sicilia	Servizi e forniture	Sistema Informativo Direzionale della Sanità Regionale	4.099.957,68	Confermato
Sicilia	Servizi e forniture	Portale regionale del turismo	2.274.000,00	Confermato
Sicilia	Servizi e forniture	Piattaforma regionale integrata dei servizi socio assistenziali	30.000.000,00	Confermato
Sicilia	Servizi e forniture	Progetto per l'implementazione di servizi di comunicazione evoluta	722.470,82	Confermato
Sicilia	Servizi e forniture	Sistema di gestione del personale dipendente della regione siciliana – SGP	5.398.121,80	Confermato
Sicilia	Lavori	Riqualificazione del centro storico, piazza municipio, del popolo, Garibaldi	950.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di sistemazione dell'ultimo tratto della via Faro nel Comune di San Vito Lo Capo	370.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Progetto per il completamento dell'arredo urbano, riqualificazione ambientale del lungomare e sistemazione della Villa dell'ex Albergo Diurno in San Vito Lo Capo	607.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Efficientamento energetico del Palazzo di Città	1.200.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Restauro dei locali e degli spazi annessi al santuario S. Maria Maggiore del Piano di Grammichele	500.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di catalogazione e restauro dell'ex chiesa SS. Pietro e Paolo – vecchio centro. Secondo stralcio funzionale	1.439.372,68	Confermato
Sicilia	Lavori	Riqualificazione della via Giovanni Falcone fino al cimitero comunale (tratto finale da piazza castello)	580.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Progetto esecutivo per gli interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivo polivalente calcetto – tennis – pallavolo	1.990.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Progetto esecutivo relativo alla costruzione di una stazione dei carabinieri	2.229.982,64	Confermato
Sicilia	Lavori	Messa in sicurezza, restauro e manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Maria dell'Arco – Edificio dismesso – riqualificazione urbana e valorizzazione del costruito da destinare a centro socio-culturale	580.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Intervento di manutenzione straordinaria della sede stradale di via A. De Gasperi	1.700.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Progetto di ristrutturazione del Palazzo di Città. Intervento di riqualificazione urbana in piazza della Repubblica – Mazara del Vallo (TP)	1.000.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione architettonica e miglioramento della sicurezza dell'Edificio “Museo del Mare”	640.843,99	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di miglioramento della sicurezza, della funzionalità degli impianti e dell'involucro della scuola elementare Giovanni XXIII.	450.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di Completamento della Chiesa parrocchiale Maria S.S. Del Tindari	1.345.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori urgenti di adeguamento sismico e di messa in sicurezza dei locali adibiti a Caserma dei Carabinieri	700.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Messa in sicurezza di edificio comunale adibito a biblioteca e guardia medica	347.500,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Realizzazione di un asse viario di collegamento ed accessibilità delle aree di attrazione culturale, turistica e sportiva tra la contrada Napoli ed il Corso Umberto I	2.041.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Riqualificazione delle piazze Aldo Moro–Vittime della Mafia–Piazza Padre PIO	496.626,53	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori per la realizzazione dei nuovi Uffici giudiziari di Catania	40.000.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Ristrutturazione dell'immobile denominato “Centro Sociale”, per la realizzazione di una caserma da destinare ad uffici e strutture dell'Arma dei Carabinieri	799.986,75	Confermato
Sicilia	Lavori	S.P. 4 “di Portella di Poirà” San Cipirello – Corleone Lavori di completamento per la ripresa dei tratti in frana S.P. 4 “di Portella di Poirà” San Cipirello – Corleone Lavori di completamento per la ripresa dei tratti in frana	5.300.000,00	Confermato

Sicilia	Lavori	Manutenzione straordinaria della Chiesa Madonna di Fatima prospetto, campanile e locali annessi sita in Via Grazia Deledda n. 27 a Partinico	599.923,96	Confermato
Sicilia	Lavori	Riqualificazione dell'antico Borgo Cavallaro. Polo museale a servizio della Valle dell'Alcantara	1.245.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Manutenzione straordinaria, restauro conservativo e abbattimento delle barriere architettoniche della Chiesa Santa Barbara	212.172,61	Confermato
Sicilia	Lavori	Completamento tramite la realizzazione di quattro alloggi della Caserma dei Carabinieri	1.583.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Riqualificazione e valorizzazione della strada comunale esterna isola delle correnti	1.290.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di ristrutturazione dell'ex Carcere Borbonico di via Piave.–	600.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	progetto per la realizzazione di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico relativi all'edificio "Palazzo Municipale", sito nel comune di Calatafimi Segesta (TP), nella piazza Cangemi n. 1	303.978,54	Confermato
Sicilia	Lavori	Interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento del centro storico e la prevenzione del rischio idrogeologico nell'isolato compreso tra piazza Marconi – Via Roma – Via Machiavelli – Via Cavour	1.250.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Restauro e recupero funzionale a teatro comunale dell'ex Cinema Marino già teatro la concordia a Ragusa"– Approvazione progetto esecutivo 2° stralcio funzionale	2.000.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Interventi di manutenzione e riqualificazione dell'area del Foro Boario da destinare alla fiera agroalimentare del mediterraneo (FAM)	690.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Interventi di manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti della Chiesa Sant'Antonio Abate	355.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di riqualificazione urbana di Piazza Matteotti, via Fiorentino, Piazza Sant' Angelo, Piazza Mazzini e via Amendola.	2.744.310,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Restauro conservativo ed adeguamento impianti tecnologici della Chiesa annessa al Collegio Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco	170.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Consolidamento e adeguamento stabile comunale adibito a caserma dei carabinieri	631.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 89/b "S.S. 117 bis – Camemi"	2.000.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Linea A – riqualificazione urbana – Ventimiglia di Sicilia – restauro della chiesa di S. Eligio – Parrocchia Immacolata concezione	415.218,90	Confermato
Sicilia	Lavori	messa in sicurezza, mediante demolizione e ricostruzione, dell'area di ingresso al Cimitero comunale	187.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Progetto esecutivo per la realizzazione di una pista ciclabile nel comune di Avola	519.958,65	Confermato
Sicilia	Lavori	Restauro e manutenzione straordinaria del Santuario dell'Addolorata ubicato nella via Addolorata, nel centro storico del comune di Corleone	198.500,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di manutenzione straordinaria e ammodernamento delle opere di urbanizzazione del centro urbano.	765.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di ristrutturazione e potenziamento del porticciolo di Calabernardo	7.630.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di Costruzione auditorium all'aperto da realizzare in Largo Stazzone	877.470,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Riqualificazione, rifunionalizzazione e restauro urbano di Largo Zingari e restauro dell'acquedotto storico del 1476	1.423.872,67	Confermato
Sicilia	Lavori	Intervento di riqualificazione dell'area a verde attrezzato nel piazzale Antistante l'istituto comprensivo "S. Basso" (ex scuola media di via Simeto fra via Nino Bixio la via F. Crispi e la via G. Verga.	424.621,13	Confermato
Sicilia	Lavori	Restauro e risanamento della casa Ex CGIL con interventi di riqualificazione della prospiciente strada di accesso" nel comune di Castell'Umberto	470.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Riqualificazione del lungo mare di Giardini Naxos	1.000.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del Centro Storico di Palazzolo Acreide (SR)	447.695,90	Confermato
Sicilia	Lavori	Consolidamento e restauro della Chiesa Sant'Agata del Monte in Monreale	2.791.580,80	Confermato
Sicilia	Lavori	Progetto esecutivo per la tutela e la valorizzazione del parco urbano e dell'area attrezzata di Pianette	320.730,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Restauro conservativo della facciata monumentale del Palazzo Bongiorno e manutenzione straordinaria dei locali annessi	212.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di riqualificazione degli spazi circostanti la piazza M. SS. Delle Grazie nella fraz. di Presa	410.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di "adeguamento dell'attuale ufficio tecnico da adibire a commissariato di P.S."	2.100.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Ristrutturazione condotta acqua potabile Risalajmi	5.300.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di riqualificazione urbana di piazza Antonino Di Pisa	565.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Centro multigenerazionale immobile convento San Giuseppe 'via B. Gigliotta' lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile ex convento San Giuseppe	488.531,16	Confermato

Sicilia	Lavori	Sistemazione e manutenzione del tratto di strada esterna collegante la SP 77 Misilmeri– Bolognetta con il depuratore AMAP in contrada Risalajmi.	5.349.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di "Adeguamento del Mercato Ortofrutticolo alla normativa vigente"	781.360,22	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori di "Ripavimentazione di Piazza Sant'Agostino"	586.354,08	Confermato
Sicilia	Lavori	Lavori per realizzazione di un anfiteatro nel parco Comunale A. Aniante	490.000,00	Confermato
Sicilia	Lavori	Riqualificazione Palatenda	1.500.000,00	Confermato
Sicilia	Servizi e forniture	Assicurazioni da eventi calamitosi		Definanziato post verifiche punto 1.5



**ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE ABRUZZO**

VISTA l’informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione di un Piano per il finanziamento e l’attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto-legge Sud”), che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell’80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l’articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del C (2022) 8894 del 29/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Abruzzo;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9380 del 08/12/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3.000 milioni di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti a partire dal 29 gennaio 2024 in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarità;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministeri e dalle Regioni e Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Abruzzo sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- Assenza di interventi POR FESR/FSE 2014-2020 da completare;
- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022, per un importo pari a euro 1.855.636.392,18;
- presenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari a euro 4.0000.000,00;
- assenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A1 e A2);
- presenza di economie riprogrammabili maturate nell'attuazione di interventi a valere sul PSC, approvato con delibera del CIPESS n. 21 del 2021;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Abruzzo ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 1.257.403.209,90;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad euro 97.888.054,00 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione Abruzzo è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021 di risorse pari a euro 91.864.454,62 e ai sensi della delibera CIPESS n. 18 del 2023 di risorse pari a euro 5.659.540,00;

TENUTO CONTO che dal confronto partenariale con il Ministero dell’Ambiente e la Sicurezza Energetica è emersa la necessità di garantire la copertura finanziaria alla messa in sicurezza dell’ex discarica comunale sita in località S. Maria Assunta nel Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE), di cui alla procedura di infrazione UE 2011-2015 causa C498/17- discariche preesistenti;

PRESO ATTO che la Regione ha adottato in data 30.01.2024 apposita deliberazione del Consiglio regionale con cui è stata autorizzata l’iscrizione di uno stanziamento di euro 700.000 per l’annualità 2024 e di euro 1.000.000 per l’annualità 2025 per l’assegnazione di un contributo straordinario in favore del Comune di Mosciano Sant’Angelo;

ACCERTATA l’assenza di interventi ricadenti nell’ambito di applicazione dell’articolo 53 del Decreto-legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Abruzzo, ricadono nei seguenti ambiti:

- Ricerca e innovazione
- Digitalizzazione
- Competitività e Imprese
- Ambiente e risorse naturali
- Cultura
- Trasporti e mobilità;
- Riqualificazione Urbana;
- Sociale e Salute;
- Capacità amministrativa;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell’Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all’art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un’ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Abruzzo (di seguito “le Parti”), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Abruzzo, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalle Delibere CIPESS n.16 del 2023 e n. 18 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento).

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della delibera CIPESS n. 18 del 2023 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.
2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamento nuovi interventi					Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	PNRR	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Privati	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Ricerca e innovazione	23.000.000,00	9.300.000,00	32.300.000,00	20.058.000,00			6.542.000,00	26.600.000,00	58.900.000,00	3
Digitalizzazione	1.012.741,00	1.189.091,00	2.201.832,00					-	2.201.832,00	4
Competitività imprese	17.100.000,00	29.590.228,71	46.690.228,71		8.150.000,00			8.150.000,00	54.840.228,71	8
Ambiente e risorse naturali	363.243.537,82	6.721.040,00	369.964.577,82		2.325.000,00			2.325.000,00	372.289.577,82	83
Cultura	63.354.574,34		63.354.574,34		3.000,00	2.555.000,00	126.281,00	2.684.281,00	66.038.855,34	24
Trasporti e mobilità	352.083.361,86	10.044.000,00	362.127.361,86		3.000.000,00	33.321.778,18	325.000,00	36.646.778,18	398.774.140,04	52
Riqualificazione urbana	184.900.081,52	40.679.634,91	225.579.716,43			880.000,00		880.000,00	226.459.716,43	198
Sociale e salute	17.815.578,00		17.815.578,00					-	17.815.578,00	4
Capacità amministrativa	39.481.286,74		39.481.286,74					-	39.481.286,74	3
Totale Aree Tematiche	1.061.991.161,28	97.523.994,62	1.159.515.155,90	20.058.000,00	13.478.000,00	36.756.778,18	6.993.281,00	77.286.059,18	1.236.801.215,08	379
Cofinanziamento PR (ove applicabile)	97.888.054,00		97.888.054,00	(1) Risorse già assegnate: anticipazioni di sposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse defINANZIATE ex Delibera 16/2023 e riprogrammate						
Totale Assegnazione FSC 21-27	1.159.879.215,28	97.523.994,62	1.257.403.209,90							

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che l'importo di risorse FSC 21-27 fino a euro 97.888.54,00 è destinato al cofinanziamento dei Programmi europei della Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;
4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.
5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. È istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato") che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:
 - i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
 - ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
 - iv. un rappresentante della Regione Abruzzo.
2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.
3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.
4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Dirigente del Servizio Programmazione Nazionale quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.
5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.
6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il

disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione Abruzzo, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione Abruzzo assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Abruzzo si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea di tali misure.

2. La Regione Abruzzo si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060;

3. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.

4. La Regione Abruzzo si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZES o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza, le risorse rivenienti dalle eventuali economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Abruzzo è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2 I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Abruzzo ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPESS l'adozione della delibera di defianziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di defianziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5. La Regione Abruzzo e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Abruzzo si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organismi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organismi che

svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;

- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, anche connesse alla revisione del PNRR, sono concordate tra il Presidente della Regione e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.
4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 n. 178 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8



(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, anche connesse alla revisione del PNRR, sono concordate tra il Presidente della Regione e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.
4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 n. 178 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

<p style="text-align: center;">IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</p> <p style="text-align: center;">Giorgia Meloni</p> 	<p style="text-align: center;">IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO</p> <p style="text-align: center;">Marco Marsilio</p> 
--	--

- 7 FEB, 2024



REGIONE CALABRIA

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE CALABRIA

VISTA l' informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il PNRR, presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987 concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del C (2022) 8027 del 03/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Calabria;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8027 del 03/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Calabria;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3.000 milioni di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPRESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che dà evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministeri e dalle Regioni e Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Calabria sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022, per un importo pari a euro 3.408.079.428,52
- presenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari a euro 98.169.274,72;
- presenza di n.9 interventi a valere sul PSC per un importo complessivo di euro 227.757.088,12, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A1 e A2);
- presenza di economie riprogrammabili accertate al 31 dicembre 2022 per euro 83.611.296,76, in parte maturate nell'attuazione di interventi ed in parte non associate ad interventi della dotazione del PSC approvato con delibera del CIPESS n. 14 del 2021; di queste economie, euro 48.326.150,96 sono state destinate - con riprogrammazione approvata dal Comitato di sorveglianza del 27 ottobre 2023 - ad integrare la copertura finanziaria di due interventi dello Schema Menta già inclusi nel PSC, per i quali è venuta meno la quota di cofinanziamento a suo tempo garantita dalle disponibilità del MIT;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Calabria ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 2.863.063.355,70;

TENUTO CONTO che l'art. 1 comma 273 della L. 213/2023 ha disposto una riduzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, periodo di programmazione 2021-2027 pari a 1.600 milioni di euro da imputarsi sulle risorse indicate dalla citata Delibera 25/2023 per la regione Siciliana e per la regione Calabria, per il finanziamento del collegamento stabile tra le due Regioni, e che la quota concordata da imputare alla Regione Calabria è pari a 300 milioni di euro, che si intendono imputare in ragione di 19.312.500,00 per l'anno 2024, 18.750.000,00 per l'anno 2025, 18.750.000,00 per l'anno 2026, 176.250.000,00, per l'anno 2027 e 66.937.500,00 per l'anno 2028.

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad euro 142.788.549,00 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 697 della legge 197/2022, per sostenere gli interventi per spese in conto capitale volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico e idraulico al fine del contenimento dei danni causati dai connessi fenomeni nonché per le finalità di cui al decreto-legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, in favore della Regione Calabria è stata disposta l'assegnazione di risorse in riduzione della dotazione aggiuntiva del FSC 2021/2027 per un importo pari a 440.000.000,00, da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027, in prededuzione dalla quota da attribuire alla regione Calabria nell'ambito della predetta programmazione 2021-2027;

TENUTO CONTO che la Regione Calabria è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021 e del suddetto articolo 1, comma 697, della legge n. 197 del 2022, di risorse pari a euro 633.189.453,57;

TENUTO CONTO che la Regione Calabria con Delibera CIPESS n.16/2023 è stata destinataria di una decurtazione finanziaria di euro 135.761,60 relativamente ai progetti "Intervento di consolidamento area a rischio idrogeologico, area prospiciente Chiesa di S. Bartolomeo del Comune San Pietro in Amantea (CS)" e "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico, adiacenza strada Santo Sperato del Comune San Pietro in Amantea (CS)" e ha pertanto proposto di assegnare le corrispondenti risorse alla linea di azione Assistenza Tecnica;

ACCERTATA la presenza di n. 5 interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Calabria per un importo complessivo pari ad euro 7.310.000,00, nonché di n.1 intervento per complessivi euro 350.000,00 di competenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria ricadenti nella medesima fattispecie dell'art. 53 del DL 13/23

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Calabria, ricadono nei seguenti ambiti:

- Digitalizzazione
- Competitività imprese
- Ambiente e risorse naturali
- Cultura
- Trasporti e mobilità
- Riqualificazione urbana

- Lavoro e occupabilità
- Sociale e salute
- Istruzione e Formazione
- Capacità amministrativa

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Calabria (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Calabria, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla Delibera CIPESS n.16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento), oltre agli interventi di cui all'articolo 1 comma 697 della legge n.197 del 2022.

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.
2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27		Cofinanziamento nuovi interventi						Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi / linee di azione	
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	Programmi Comunitari	PNRR	Altre Risorse Regionali e Locali	Altre Risorse Nazionali	Privati			Totale Co-finanziamento con altre risorse
Digitalizzazione	73.777.000,00	151.000,00	73.928.000,00						-	73.928.000,00	10
Competitività imprese	386.070.267,86		386.070.267,86						-	386.070.267,86	15
Energia		942.270,96	942.270,96						-	942.270,96	3
Ambiente e risorse naturali	365.065.648,52	533.303.612,00	898.369.260,52			913.676,16	4.517.853,78	239.000.000,00	244.431.529,94	1.142.800.790,46	200
Cultura	122.116.023,45	8.270.987,69	130.387.011,14	2.120.000,00		2.175.749,55			4.295.749,55	134.682.760,69	30
Trasporti e mobilità	622.437.173,30	88.376.921,32	710.814.094,62						-	710.814.094,62	36
Riqualificazione urbana	92.564.000,00		92.564.000,00						-	92.564.000,00	10
Lavoro e occupabilità	10.000.000,00		10.000.000,00						-	10.000.000,00	1
Sociale e salute	3.950.000,00	890.000,00	4.840.000,00		4.200.000,00	2.500.000,00	759.420,08		7.459.420,08	12.299.420,08	7
Istruzione e Formazione	2.289.240,00	1.118.900,00	3.408.140,00					1.030.000,00	1.030.000,00	4.438.140,00	4
Capacità amministrativa	108.951.761,60		108.951.761,60						-	108.951.761,60	1
Totale Aree Tematiche	1.787.221.114,73	633.053.691,97	2.420.274.806,70	2.120.000,00	4.200.000,00	5.589.425,71	5.277.273,86	240.030.000,00	257.216.699,57	2.677.491.506,27	317
Cofinanziamento PR 2021-2027	142.788.549,00		142.788.549,00								
Totale Assegnazione FSC 21-27	1.930.009.663,73	633.053.691,97	2.563.063.355,70								

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc.

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 21-27 fino a euro 142.788.549,00 è destinato al cofinanziamento dei Programmi europei della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;
- l'importo delle anticipazioni FSC 21-27 è stato ridotto di euro 135.761,60, attribuiti nell'ambito dell'assegnazione ordinaria ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPESS 16/2023, e ricomprende la quota di 440 milioni di euro di cui all'articolo 1 comma 697 della legge n. 197/2022;
- l'assegnazione complessiva del FSC ex delibera CIPESS n. 25/2023, pari a euro 2.863.063.355,70, è stata ridotta, per il finanziamento del collegamento stabile tra la Regione Calabria e la Regione Siciliana, di euro 300.000.000,00 coerentemente con quanto previsto dall'art. 1 comma 273 della L. 213/2023, da imputare in ragione delle seguenti annualità: 19.312.500,00 per l'anno 2024, 18.750.000,00 per l'anno 2025, 18.750.000,00 per l'anno 2026, 176.250.000,00, per l'anno 2027 e 66.937.500,00 per l'anno 2028;
- sull'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 2.720.274.806,7 - ossia l'importo dell'assegnazione di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 al netto del cofinanziamento dei Programmi Regionali europei - è stata destinata una quota pari al 4% alla Capacità Amministrativa che include anche l'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. È istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato") che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;

- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
 - iv. un rappresentante della Regione Calabria.
2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.
 3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.
 4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.
 5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.
 6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:
 - a. la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;
 - b. il Presidente della Regione Calabria, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;
2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione Calabria assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di

programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Calabria si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione.

2. La Regione Calabria si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.

4. La Regione Calabria si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per la ZES, o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza, le risorse rivenienti dalle economie richiamate in premessa o da eventuali ulteriori economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Calabria è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2. I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Calabria ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPESS l'adozione della delibera di defianziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di defianziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5. La Regione Calabria e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Calabria si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.

2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:

- a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
- b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

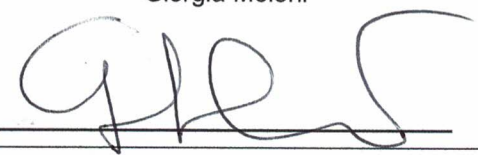
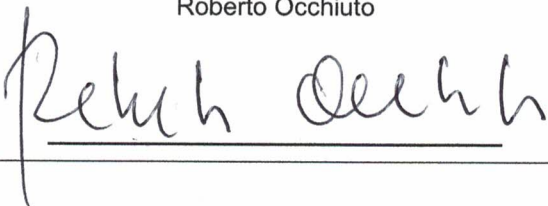
1. Eventuali modifiche al presente Accordo, anche connesse alla revisione del PNRR, sono concordate tra il Presidente della Regione e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.

2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPRESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di

regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.

4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 n. 178 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

<p>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Giorgia Meloni</p> 	<p>IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA Roberto Occhiuto</p> 
---	---

16 FEB, 2024

Accordo per la Coesione Governo - Regione Calabria
 Allegato A1 Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE				ESECUZIONE				CRONO - INCENTIVI	
							PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	DATA CHIUSURA AVVISO	DATA ATTIVAZIONE MISURA
FSCRI_RI_1_485	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	08_RIQUALIFICAZIONE URBANA	REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO E RECUPERO IMMOBILE SEDE DEL FORUM PER LA RESISTENZA E LA VERITA'	15.000.000,00	15.000.000,00	-	1_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2028				
FSCRI_RI_1_499	COMUNE DI VIBO VALENTIA	08_RIQUALIFICAZIONE URBANA	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PORTO SALVO - VIBO VALENTIA	600.000,00	600.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	1_ SEMESTRE_2026	1_ SEMESTRE_2028				
FSCRI_RI_1_501	COMUNE DI CATANZARO	08_RIQUALIFICAZIONE URBANA	RIQUALIFICAZIONE STADIO COMUNALE N. CERAVOLO (CZ)	9.000.000,00	9.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	1_ SEMESTRE_2026	2_ SEMESTRE_2028				
FSCRI_RI_1_502	COMUNE DI COSENZA	08_RIQUALIFICAZIONE URBANA	RIQUALIFICAZIONE STADIO COMUNALE SAN VITO - G. MARULLA E RELATIVE AREE DI PERTINENZA	7.000.000,00	7.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	1_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_503	REGIONE CALABRIA	08_RIQUALIFICAZIONE URBANA	REALIZZAZIONE POLO ARTISTICO CULTURALE PARCO DEGLI ULIVI. CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	3.500.000,00	3.500.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_548	SAI DIP. TRANSIZIONE DIGITALE - SB- TUTTI I DIPARTIMENTI DELLA REGIONE CALABRIA	02_DIGITALIZZAZIONE	SISTEMI INFORMATIZZATI GESTIONALE E DI MONITORAGGIO PER OPERE STRATEGICHE	2.000.000,00	2.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2028				
FSCRI_RI_1_553	REGIONE CALABRIA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	INTERVENTI DI RACCORDO TRA LA VIABILITA' PRIMARIA E LE AREE INTERNE	15.620.000,00	15.620.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_554	REGIONE CALABRIA	03_COMPETTITIVITA'	POTENZIAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSIBILITA' DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE REGIONALI	6.000.000,00	6.000.000,00	-			1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_555	REGIONE CALABRIA	03_COMPETTITIVITA'	RETI DI PRODOTTO: AGGREGAZIONE E COOPERAZIONE TRA IMPRESE PER LA CREAZIONE DI UN PRODOTTO TURISTICO	2.500.000,00	2.500.000,00	-			1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_557	REGIONE CALABRIA	03_COMPETTITIVITA'	POTENZIAMENTO RETI FINALI DI DISTRIBUZIONE UNICA E DEI SERVIZI (BIGLIETTI COLLETTIVI, BIGLIETTI TURISTICI)	35.000.000,00	35.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_558	REGIONE CALABRIA	06_CULTURA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O RESTAURO DI EDIFICI DI CULTO CARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO CULTURALE	15.000.000,00	15.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	1_ SEMESTRE_2028				
FSCRI_RI_1_559	REGIONE CALABRIA	03_COMPETTITIVITA'	"PROGETTO SENZA BARRIERE" - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER L'ACCESSIBILITA' AL MARE.	1.000.000,00	1.000.000,00	-			1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_560	REGIONE CALABRIA	08_RIQUALIFICAZIONE URBANA	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI (ANTERIALI) DEL COMUNE CALABRESI	30.000.000,00	30.000.000,00	-	1_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2028				
FSCRI_RI_1_561	REGIONE CALABRIA	03_COMPETTITIVITA'	RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO ALLE SPAGGE REGIONALI PRIVE DI CONCESSIONI BALNEARI	1.000.000,00	1.000.000,00	-			1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_565	REGIONE CALABRIA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI DI COMPETENZA DELLE PROVINCE	40.000.000,00	40.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_566	REGIONE CALABRIA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI DI COMPETENZA DEI COMUNI	52.750.783,06	52.750.783,06	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_567	REGIONE CALABRIA	08_RIQUALIFICAZIONE URBANA	POTENZIAMENTO COMPRESORI SOLISTICI-IMPIANTI DI RISALITA: CAMIGLIATELLO; LORICA; GAMBARIE; COTIRONEI	8.800.000,00	8.800.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_568	PROVINCIA DI COSENZA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	AMM.DOVERAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP 242 ROGLIANO - PARENTI - S.I.L.A.	14.000.000,00	14.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_572	DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING REGIONALE E MOBILITA'- U.O. CA. TRASPORTI E MOBILITA'-SOSTENIBILE	07 TRASPORTI E MOBILITA'	NODI DI INTERSCAMBIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32.000.000,00	32.000.000,00	-	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_577	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CALABRIA	05 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	SISTEMA SPERIMENTALE DI ALLERTA RISCHIO TSUNAMI	730.000,00	730.000,00	-			1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2026	2_ SEMESTRE_2026				
FSCRI_RI_1_578	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CALABRIA	05 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	INTERVENTI RIVOLTI ALLA MITIGAZIONE RISCHIO DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO DI VIBO VALENTIA	22.500.000,00	22.500.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2026	2_ SEMESTRE_2026	2_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_585	UNIVERSITA' MAGNA GRECIA DI CATANZARO	11_ISTRUZIONE E FORMAZIONE	RIQUALIFICAZIONE TECNICO/FUNZIONALE, BIBLIOTECA D'ATENE, AREA MEDICA E BIOSCENZE, LUN MAGNA GRECIA	1.915.630,00	885.630,00	1.030.000,00			1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2026	2_ SEMESTRE_2026				
FSCRI_RI_1_620	PROVINCIA SAN FRANCESCO DI PAOLA DELL'ORDINE DEI MINIMI	06_CULTURA	RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E CONSERVAZIONE COMPLESSO CONVENTUALE SAN FRANCESCO DI PAOLA	9.818.000,00	9.818.000,00	-	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_625	CITTA' METROPOLITANA DI RC	07 TRASPORTI E MOBILITA'	SSV COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO AZ/SAN ROBERTO/CAMPO CALABRO/ PIANI ASPRONTINE	20.000.000,00	20.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_628	AGENZIA REGIONALE AREE INDUSTRIALI	03_COMPETTITIVITA'	INFRASTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE E ZONE ECONOMICHE SPECIALIZZATE	45.000.000,00	45.000.000,00	-	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_631	REGIONE CALABRIA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTONALE PORTUALE DI BASSO REGIONALE	84.224.978,91	84.224.978,91	-	1_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_637	UNIVERSITA' MAGNA GRECIA DI CATANZARO	11_ISTRUZIONE E FORMAZIONE	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE TECNICO/FUNZIONALE DEGLI SPAZI PER LA DIDATTICA, UNIVERSITA' MEDITERRANEA	1.403.610,00	1.403.610,00	-			1_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2026				
FSCRI_RI_1_639	COMUNE DI CATANZARO	07 TRASPORTI E MOBILITA'	POTENZIAMENTO PORTO DI CATANZARO LIDO. RIQUALIFICAZIONE WATERFRONT E INTERVENTI DI DIFESA COSTIERA	6.900.000,00	6.900.000,00	-	1_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_642	REGIONE CALABRIA - ENTI PUBBLICI	06_CULTURA	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE "CASINO MOLO", STRUTTURA A SERVIZIO RISERVA "GIGANTI DELLA SILA"	2.279.000,00	1.603.250,45	675.749,55	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2027				
FSCRI_RI_1_644	ENTILLOCALI	06_CULTURA	PARCHI LETTERARI CALABRESI	6.000.000,00	6.000.000,00	-	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2026				
FSCRI_RI_1_646	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	SSV COLLEGAMENTO COLLEGAMENTO REGGIO CALABRIA/CARDO VALLATA SANT'AGATA	20.000.000,00	20.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_651	REGIONE CALABRIA	05 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	PROG. COSTR. E GEST. TERMOVALORIZZATORE COMUNE DI GIOIA TAURO (RC)	418.000.000,00	179.000.000,00	239.000.000,00	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2024	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2028				
FSCRI_RI_1_652	PROVINCIA DI COSENZA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	STABDA DI COLLEGAMENTO TIRRENO-POLLINO, REALIZZAZIONE LOTTI FUNZIONALI	38.000.000,00	38.000.000,00	-	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2024	1_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2025	2_ SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_1_652	REGIONE CALABRIA	06_CULTURA	PIATTAFORMA APPLICATIVA PER FRUIZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DELLE AREE DI PREGIO	3.720.000,00	1.600.000,00	2.120.000,00	1_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2023	1_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2023	2_ SEMESTRE_2024				

ID	AMMINISTRAZIONE	AREMATICA	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 2.1-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE		CRONO - INCENTIVI	
							PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	DATA APERTURA AVVISO	DATA CHIUSURA AVVISO
FSRI_RI_1 656	REGIONE CALABRIA	10.SOCIALE E SALUTE	CASA DELLA COMUNITA' DI CASALI DEL MANCO	2.068.272,40	400.000,00	1.668.272,40	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	
FSRI_RI_1 669	REGIONE CALABRIA	10.SOCIALE E SALUTE	REALIZZAZIONE CASA DELLA COMUNITA' DI PARENTI	2.287.233,18	600.000,00	1.687.233,18	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	
FSRI_RI_1 670	REGIONE CALABRIA	10.SOCIALE E SALUTE	REALIZZAZIONE CASA DELLA COMUNITA' SERBA SAN BRUNO	3.053.824,50	1.450.000,00	1.603.824,50	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	
FSRI_RI_1 676	REGIONE CALABRIA	06.CULTURA	VALORIZZAZIONE E RECUPERO BENI CULTURALI	50.000.000,00	50.000.000,00	-	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 679	REGIONE CALABRIA	10.SOCIALE E SALUTE	OSPEDALE COMUNITA' TROPEA	4.000.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	
FSRI_RI_1 702	COMUNE DI PAPASIDERO (CS) COMUNE DI LAINO BORGO (CS)	06.CULTURA	REALIZAZIONE POLO MUSEALE AL TO POLLINO - PAPASIDERO - LAINO BORGO	8.517.443,00	8.517.443,00	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 703	COMUNE DI TIRIOLO (CZ)	06.CULTURA	VALORIZZAZIONE DELLE AREE DEL PATRIMONIO EDILI LUOGHI DELLA CULTURA NEL BORGIO TIRIOLO (CZ)	2.673.257,00	2.673.257,00	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 704	COMUNE DI TROPEA (VV)	06.CULTURA	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO PUBBLICO E VALORIZZAZIONE PALAZZO GIFFONE NEL COMUNE DI TROPEA	5.627.509,00	5.627.509,00	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 706	COMUNE DI PLACANICA (RC)	06.CULTURA	VALORIZZAZIONE AREE E PERTINENZE SANTUARIO MADONNA DELLO SGOGLIO NEL COMUNE DI PLACANICA	12.776.164,00	12.776.164,00	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 774	DOA POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORTIFICAZIONE E DIFESA DEL SUOLO	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	POTENZIAMENTO E SVILUPPO SISTEMA DI MONITORAGGIO ANTINCENDIO E EMERGENZE AMBIENTALI	4.000.000,00	4.000.000,00	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 798	COMUNE DI LONGOBARDI	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	COMPLETAMENTO PALAZZO MICELI NEL COMUNE DI LONGOBARDI (CS) PER ACCOGLIENZA PELLEGRINI	894.332,86	894.332,86	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	
FSRI_RI_1 799	REGIONE CALABRIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PIANO FINANZIATO CON DELIBERA CIPISS 79/2021 - DEPURAZIONE	15.099.817,52	15.099.817,52	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028	
FSRI_RI_1 871	REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO STRATEGICHE - SB: REGIONE CALABRIA	02.DIGITALIZZAZIONE	RECUPERO, VALORIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI	10.000.000,00	10.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027	
FSRI_RI_1 919	SA: REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO STRATEGICHE - SB: COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI ESISTENTI PER PRESIDIO DI LEGALITA' (CASERMA CC-VILLA SAN GIOVANNI)	2.000.000,00	2.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 940	COMUNE DI IOIOLICHO	07.TRASPORTI E MOBILITA'	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO STRADA COLLEGAMENTO MIOLOICHO-PEDEMONTANA GIOIA TALIRO	3.212.667,45	3.212.667,45	-	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 943	COMUNE DI MEILITO PORTO SALVO	07.TRASPORTI E MOBILITA'	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DI PILATI - MEILITO PORTO SALVO (RC)	1.252.848,24	1.252.848,24	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028	
FSRI_RI_1 945	REGIONE CALABRIA	07.TRASPORTI E MOBILITA'	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PIANO FINANZIATO CON DELIBERA CIPISS 79/2021 TRASPORTO STRADALE	10.276.987,71	10.276.987,71	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 946	REGIONE CALABRIA	07.TRASPORTI E MOBILITA'	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PIANO FINANZIATO CON DELIBERA CIPISS 79/2021 MOBILITA' URBANA	1.047.218,06	1.047.218,06	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 947	REGIONE CALABRIA	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PIANO FINANZIATO CON DELIBERA CIPISS 79/2021 DISSESTO IDROGEOLOGICO	1.444.372,37	1.444.372,37	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_1 948	REGIONE CALABRIA	12.CAPACITA' AMMINISTRATIVA	ASSISTENZA TECNICA PER GESTIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL PSC E GOVERNANCE AZIONI	108.951.761,60	108.951.761,60	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2031	
FSRI_RI_1 957	INTILOCALI	06.CULTURA	TEATRO NEI CAPOLUOGHI	2.500.000,00	2.500.000,00	-	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	
FSRI_RI_2 007	CITA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	RIQUALIFICAZIONE VIALE CALABRIA NEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA (RC)	3.070.000,00	3.070.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027	
FSRI_RI_2 035	VARI COMUNI	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RIPIRISTINO E/O BONIFICA EX DISCARICHE N.21 INTERVENTI INDIVIDUATI CON DEL CIPE 60/2012 E 46/2016	55.142.632,29	49.711.102,95	5.431.529,94	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2031	
FSRI_RI_2 251	VARI COMUNI	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	INTERVENTI GIA' PREVISTI IN PSC EX ART. 53 DL. 24/02/2023 N. 13	7.310.000,00	7.310.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2031	
FSRI_RI_2 292	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LIDO COMUNALE DELLA CITTA' DI REGGIO CALABRIA	830.000,00	830.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	
FSRI_RI_2 315	SORICAL/COMUNI VARI	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	REALIZZAZIONE OTTIMIZZAZIONE COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE E RELATIVI COLLETTORI FOGNARI	85.270.355,68	85.270.355,68	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2031	
FSRI_RI_7 35	SA: REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO STRATEGICHE - SB: DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' CULTURALI	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	SERVIZI DIGITALI INTEGRATI PER LA COMPETITIVITA'	10.000.000,00	10.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027	
FSRI_RI_7 43	SA: REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO STRATEGICHE - SB: DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA AMBIENTE / DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI	02.DIGITALIZZAZIONE	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - GEOHUB CALABRIA	22.371.000,00	22.371.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2029	
FSRI_RI_7 44	REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO STRATEGICHE	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI, RAFFORZAMENTO DEI PRESIDIO DI LEGALITA' E SICUREZZA URBANA	13.594.000,00	13.594.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2028	
FSRI_RI_7 64	SA: DIP. TRANSIZIONE DIGITALE - SB: TUTTI I DIPARTIMENTI DELLA REGIONE CALABRIA	02.DIGITALIZZAZIONE	GOVERNO E IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI DI CYBERSECURITY E DATA PROTECTION PER LA REGIONE CALABRIA	9.000.000,00	9.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027	
FSRI_RI_7 70	SA: DIP. TRANSIZIONE DIGITALE - SB: TUTTI I DIPARTIMENTI DELLA REGIONE CALABRIA	02.DIGITALIZZAZIONE	GOVERNANCE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA REGIONE CALABRIA E DEGLI INTILOCALI	11.000.000,00	11.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027	

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE		CRONO - INCENTIVI DATA CHIUSURA AVVISO	DATA ATTUAZIONE MISURA
							PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE		
FSRI_RI_7 91	SA: REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE - SR: REGIONE CALABRIA E DIVISIONE INVESTIMENTI ANTIMAFIA	02.DIGITALIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE DEI CONTROLLI PER LA SICUREZZA DEI FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	2.000.000,00	2.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024		
FSRI_RI_8 03	SA: REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE - SR: REGIONE CALABRIA - DIP. TURISMO E MARKETING TERRITORIALE	02.DIGITALIZZAZIONE	SISTEMA INTEGRATO DEL TURISMO	11.000.000,00	11.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024		
FSRI_RI_8 07	SA: REGIONE CALABRIA DIP. TRANSIZIONE DIGITALE - SR. PARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI - FORESTAZIONE	02.DIGITALIZZAZIONE	NUOVO SISTEMA INFORMATIVO PER LO SVILUPPO RURALE IN AMBITO AGRICOLTURA	5.000.000,00	5.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2028	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024		
FSRI_RI_8 11	SA: REGIONE CALABRIA - DIP. TRANSIZIONE DIGITALE; SR: REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'	02.DIGITALIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.406.000,00	1.406.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024		
FSRI_RI_2 25	Regione Calabria	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	AZIONI COMPLEMENTARI AGLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI PER IL TPL	139.371.689,77	139.371.689,77		1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2030	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024		
4239534	Regione Calabria	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	PROMOZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE AGROALIMENTARE SUI MERCATI NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	20.293.607,00	20.293.607,00	-								01/01/2024
89743408	Regione Calabria	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	INTERVITO COSTITUZIONE FONDO ROTATIVO PER IMPRESE AGRICOLE	25.552.328,00	25.552.328,00	-								01/01/2024
1C9BEEA	Regione Calabria	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	INTERVITI A SOSTEGNO DEL TRASPORTO FERROVIARIO INTERMODALE (CD FERROBONUS)	3.800.000,00	3.800.000,00	-								31/12/2023
1A0CC128	Regione Calabria	06 CULTURA	BIBLIOTECHE ED ARCHIVI CALABRESI	7.500.000,00	6.000.000,00	1.500.000,00								01/04/2024
9F1A72A6	Regione Calabria	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NEI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE	203.000.000,00	203.000.000,00	-								31/03/2024
220D5868	Regione Calabria	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	FONDO PER LO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO CALABRESE	10.000.000,00	10.000.000,00	-								01/01/2024
4515A6AC	Regione Calabria	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	ATTRAZIONE INVESTIMENTI E SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE	15.000.000,00	15.000.000,00	-								01/01/2024
AD76287F	Regione Calabria	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	FRI CDP	10.000.000,00	10.000.000,00	-								01/01/2024
88000093	Regione Calabria	G9 LAVORO E OCCUPABILITÀ	IMPRESA CALABRIA	10.000.000,00	10.000.000,00	-								09/12/2023
				2.044.487.814,30	1.787.221.114,73	257.216.699,57								

Accordo per la Coesione Governo - Regione Calabria
Allegato A2 Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	G55F21000240002	OPERE COMPLEMENTARI EC101 - INTERVENTO INTEGRATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA E RICOSTRUZIONE DEL LITORALE (FOCE FIUME SINNI – LITORALE VILLAPIANA)	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	J91B21001200001	OPERE COMPLEMENTARI EC114 - INTERVENTO INTEGRATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA E RICOSTRUZIONE DEL LITORALE (PORTO DI CETRARO – LITORALE DI SANGINETO)	1.200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	J41B21005620001	OPERE COMPLEMENTARI EC104 - MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI FALESIE IN EROSIONE SOTTOSTANTI ZONE ABITATE NEL COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B77H21002910002	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICARICA DI OPERE IDRAULICO-MARITTIME ESISTENTI	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	H95F21000440005	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICARICA DI OPERE IDRAULICO-MARITTIME ESISTENTI	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	G45F21000630002	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICARICA DI OPERE IDRAULICO-MARITTIME ESISTENTI	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	I35F21000730002	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICARICA DI OPERE IDRAULICO-MARITTIME ESISTENTI	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B17H21002060002	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICARICA DI OPERE IDRAULICO-MARITTIME ESISTENTI	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F77H21002900002	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICARICA DI OPERE IDRAULICO-MARITTIME ESISTENTI	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	C39I21031900002	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICARICA DI OPERE IDRAULICO-MARITTIME ESISTENTI	150.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	I25F21000320002	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICARICA DI OPERE IDRAULICO-MARITTIME ESISTENTI	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	J41B21005610001	COMPLETAMENTO INTERVENTO INTEGRATO DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE DEUDA	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	C77H21002240002	LAVORI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DELLA FIUMARA SAINT'AGATA	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F47H21004760002	LAVORI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE RIACE	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	C45F21000480002	LAVORI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE FAVACO	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B77H21002440002	LAVORI DI RECUPERO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA T. CASALE IN LOCALITÀ MARICELLO	100.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B77H21002450002	LAVORI DI RECUPERO OFFICIOSITA' IDRAULICA FIUME VALLE LAURI E CANALE IN LOCALITA SCAPILLO	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	J77H21002560002	LAVORI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO DELLE DIFESE SPONSALI NEI PUNTI CRITICI DEL T. GACCIA A MONTE DELLA SP 163/2 NEI COMUNI DI PIANOPOLI E FEROLETO E DEL T. ZANGARONE NEL COMUNE DI LAMEZIA TERME	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	H17H21001490002	RIPROFILATURA ALVEI E SISTEMAZIONE ARGINI, GABBIONATURA E OPERE IDRAULICHE - FIUME TRIONTO	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	J61B21002010002	RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL TORRENTE CIPODERO IN AGRO DEL COMUNE DI SCANDALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F85F21002180002	RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE IN PROSSIMITA' DEI MERCATI SARACENI NEL COMUNE DI CIRÒ MARINA	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B77H21002390002	INTERVENTI SISTEMAZIONE IDRAULICA DI RIPROFILATURA DELLA SEZIONE TORRENTE BLAUSI	100.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	J17H21001310001	RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL T. FALLAO NEL TRATTO TRA SS 106 E LA FOCE DEL COMUNE DI CROTONE	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	J37H21002930001	RIPRISTINO DELL'OFFICIALITÀ IDRAULICA T. PUZZOFIETO	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F17H21002400002	RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL T. TOPANELLO IN PROSSIMITÀ DELL'ABITATO DEL COMUNE DI ROCCA DI NETO	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	E47H21004070002	LAVORI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA CENTRO ABITATO DI VIBO MARINA A MONTE DI VIA SENATORE PARODI	600.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B57H21002020002	LAVORI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE VETRANO	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	I27H21002350002	LAVORI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TRATTO PRE-FOCIALE F. ANGITOLA	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B57H21002030002	LAVORI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DELLA STRADA COMUNALE TROPEA-SPIILINGA (EX SS 522) E ALLA FOCE DEI TORRENTI DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE CHE ATTRAVERSA IL COMUNE DI RICADI	150.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	J17H21001260002	INTERVENTI DI RIPRISTINO ARGINI F. MARAPOTAMO	100.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	B97H21001170002	RIPRISTINO SEZIONE IDRAULICA RETICOLO IDROGRAFICO MARINA DI NICOTERA	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	G69J21003170001	COMPLETAMENTO LAVORI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE FALLÀ A MONTE DELL'ATTRAVERSAMENTO SS 110	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	C27H21001210002	SISTEMAZIONE TRATTO DI ALVEO DEL TORRENTE LUMIA NEL COMUNE DI DRAPIA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI DIFESE SPONDALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	F15F21000610003	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO STORICO E DELLA RUPE DI TROPEA	5.850.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B17H21001620002	ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	440.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E37H21001900002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI ACQUARO	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E31B01000180006	"LAVORI DI COLLETTAMENTO RETI FOGNARIE ZONA PIANI DI ACQUARO E COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA POTENZIALITÀ DI 1.500 A.E.".	2.000.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E47H21002220002	RIEFFICIENTAMENTO RETI ESISTENTI - RIPARAZIONE E SOSTITUZIONI TRATTI DI RETI FATISCENTI DI DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE NEL COMUNE DI AIETA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H77H21004340005	COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE ED EFFICIENTAMENTO DEPURATORE COMUNALE	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I87H21001850002	RIEFFICIENTAMENTO RETI IDRICHE NEL COMUNE DI ALTOMONTE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I94E21002270002	RIEFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO PRINCIPALE DEL COMUNE DI AMANTEA	1.000.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J17H21001230002	RIEFFICIENTAMENTO RETE IDRICA CON SOSTITUZIONE DI PARTI OBSOLETE E RIPARAZIONE PERDITE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C67H21002430002	INTERVENTI URGENTI A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA	120.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J17H21001270002	RIEFFICIENTAMENTO RETE FOGNARIA CENTRO ABITATO ED OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C31B21004390002	COLLETTAMENTO FOGNARIO AGGLOMERATI PERIFERICI RICADENTI NEL TERRITORIO DI BELMONTE CALABRO (CS)	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D44E21000370002	"INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO E POTENZIAMENTO SISTEMA DEPURATIVO COMUNALE"- COMUNE DI BELSITO (CS)	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B17H21001540002	RIEFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E64E20007360002	"PROGETTO DI ADEGUAMENTO PER LA CAPTAZIONE DI SORGENTI IDRICHE RURALI E IL COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE"	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E67H21001900002	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DEPURATIVO COMUNALE	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J47H21001700002	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO POTENZIAMENTO RISTRUTTURAZIONE E INGEGNERIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI BIVONGI	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B48I21000980002	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I51B21001880002	LAVORI DI "INTERVENTI DI NEL SETTORE IDRICO DI CUI AL PIANO DI SVILUPPO E COESIONE PER LA REALIZZAZIONE DI N° 4 POZZI E DI COLLETTAMENTO ALLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI BRIATICO (VV) "	500.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I59J21002050002	POTENZIAMENTO COLLETTORI FOGNARI E RIEFFICIENTAMENTO DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO ESTERNE A SERVIZIO DELLE INFRASTRUTTURE FOGNARIE DEL COMUNE DI BRIATICO	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C11B21004040002	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SORGENTI, SERBATOI E TRATTI DI RETE IDRICA COMUNALE	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C11B21004050002	INTERVENTO INTEGRATIVO SUL SISTEMA DI COLLETTAMENTO FOGNARIO COMUNALE	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G27H21001620002	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO FOGNARIO	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H35F21000110008	LAVORI DI COLLETTAMENTO FOGNARIO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO UBICATI NEL TERRITORIO COMUNALE NECESSARI PER FRONTEGGIARE URGENZE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO	350.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D34E21000950002	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DEPURATIVO E RISTRUTTURAZIONE DELLE RETI ANNESSE" NEL CAPOLUOGO DELL'ABITATO DI CARFIZZI (KR)	350.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E37H21005650002	LAVORI "INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO PIANO DI SVILUPPO E COESIONE".	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C74E21001100002	EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C74E21001110002	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E COLLETTAMENTO DELL'INTERO ABITATO DEL COMUNE DI CAROLEI ALLA CONDOTTA DEL CONSORZIO VALLE CRATI	5.100.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F17H21002280002	LAVORI SULLA RETE FOGNARIA COMUNALE DI CASSANO ALL'IONIO (CS)	1.500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F59J21002520002	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITÀ "CANALICCHIO" DEL COMUNE DI CASTELSILANO	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H27H21001150002	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H27H21001160002	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO RETE FOGNARIA COMUNALE	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F77H21002620002	PROGETTO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA ESISTENTE DEL CENTRO ABITATO DI CENADI	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I87H21001440002	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE RETE IDRICA	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G67H21001660002	RIEFFICIENTAMENTO SISTEMA DEPURATIVO-FOGNARIO	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B11B21002260002	REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA FOGNARIA LOCALITÀ VARCOCHIARO CON IL COLLETTAMENTO DELLE UTENZE AL NUOVO IMPIANTO DI MONGRASSANO	450.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I86G21001880001	RIEFFICIENTAMENTO, ADEGUAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FOGNARIE DEL COMUNE DI CESSANITI	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I47H21000890001	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ED AUTOMAZIONE DELLE RETI IDRICHE DI DISTRIBUZIONE - PROGETTO BEST PRACTICE -	150.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H79I21001970002	EFFICIENTAMENTO RETE FOGNANTE NEL CENTRO CAPOLUOGO	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F89I21006470002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO FOGNARIO	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D47HZ1001320002	INTERVENTI DI TUTELA DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E FUNZIONALE DELL'IMPIANTO COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F67H21002660002	INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO - PIANO DI SVILUPPO E COESIONE "RIFUNZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE IN LOCALITÀ MANCHE"	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J71B21001610002	LAVORI DI COMPLETAMENTO FOGNATURA	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H94E21000190002	INGENERIZZAZIONE DELLE RETI IDRICHE URBANE, LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIDUZIONE DELLE PERDITE NEL COMUNE DI COTRONEI	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G97H20003110002	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G97H20003120002	EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H11B21002340002	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI TRATTI FOGNARI NELLA FRAZIONE MIRTO	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D41B21001170002	RIEFFICIENTAMENTO RETE FOGNARIA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B31B21003810002	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	4.200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E71B21002400002	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO COLLETTORI FOGNARI COMUNALI	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H67H21001220002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE DI DELIANUOVA E SCIDO" DI EURO 450.000,00	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I37H21001700001	INTERVENTI URGENTI SULL'IMPIANTO DIDEPURAZIONE SITO IN LOCALITÀ PETRONE EREALIZZAZIONE IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE IN LOC. BASSO.COMUNE DI DIPIGNANO	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C29I21042910002	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO POTENZIAMENTO RISTRUTTURAZIONE E INGNERIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI DRAPIA	500.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C29I21042920002	LAVORI DI POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D37H21002020002	INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO – PIANO DI SVILUPPO E COESIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J57H21001850006	ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE RETE IDRICA E SISTEMA ACQUEDOTTISTICO COMUNALE – 1° LOTTO DI INTERVENTO	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I81B21002270002	SISTEMA DI DEPURAZIONE E RACCOLTA ACQUE PIOVANE - REALIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE PIOVANE TRA LA VIA ROMA E PIAZZA PADRE PIO	100.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J94E21000700002	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE E DEI SOLLEVAMENTI	100.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E41B21003630002	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE REFLUI URBANI RICADENTI NEL COMUNE DI FILADELFIA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F54E21001080002	EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F54E21001070002	COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE SUL TERRITORIO COMUNALE	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G69I21003160001	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITÀ PILUCCA E COLLETTAMENTO DELLE AREE NON ANCORA SERVITE DA RETE FOGNANTE NELLE LOCALITÀ TRE CROCI, VIA VATICANO, CORSO GARIBALDI E VIA MONTI E VIA FIGARA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C81B21006830002	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLA RETE IDRICA CITTADINA. 1° LOTTO FUNZIONALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H87H21000850002	RIEFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE DI FRANCAICA	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H87H21000860002	MESSA IN SICUREZZA E OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA AI FINI DELLA DEPURAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE DI FRANCAICA	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F29I21002620002	RISTRUTTURAZIONE IDRICA CITTADINA – 1° STRALCIO FUNZIONALE ABITATO EIANINA	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H21B21001200002	REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I34E20001580001	AMMODERNAMENTO SISTEMA ACQUEDOTTISTICO COMUNALE. I LOTTO FUNZIONALE.	100.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I31B20001160001	LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLETTAMENTO FOGNARI DA GASPERINA CENTRO FINO ALLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO IN LOC. PAPARO GIÀ COLLEGATA ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI MONTEPAONE 1 LOTTO FUNZIONALE	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I91B21001740007	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISTEMA DEPURATIVO-FOGNARIO DEI PIANI DI GEROCARNE (FRAZ. ARIOLA)	500.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G67H21002670002	RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ESISTENTE NEL CENTRO STORICO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI COLLETTORI FOGNARI PER L'INTERCETTAZIONE DELLE IMMISSIONI ESISTENTI NEL TRATTO TOMBATO DEL TORRENTE GALLIZZI.	450.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B74E21002690002	INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO PIANO DI SVILUPPO E COESIONE.	500.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B74E21002680002	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA RETEFOGNARIA COMUNALE IN LOCALITA' MORTILLA-SIGNORELLI -- CAMPOIENZO	500.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H42G18000100002	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI AD AREAZIONE PROLUNGATA A SCHEMA SEMPLIFICATO	200.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G57H21002330002	LAVORI DI POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	450.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G57H21002340002	LAVORI DI POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO RETE FOGNANTE COMUNALE	250.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B87H21002860002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE	500.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C91B21003000002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE	500.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D17H21001730002	EFFICIENTAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE	300.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D11B21002830002	EFFICIENTAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DELLA RETE PLUVIALE NEL COMUNE DI LAPPANO	400.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H94E20001350002	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA PADRE FIORE	100.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G56G21001960002	RIEFFICIENTAMENTO E SOSTITUZIONE DELLE PARTI OBSOLETE DELLA RETE IDRICA COMUNALE NEL CENTRO STORICO E C/DALIERSE DEL COMUNE DI LUNGRO	500.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F64B21002080002	COMUNE DI MAGISANO - POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	450.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I77H21001310002	INTERVENTI DI RIEFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI MAIERA' LAVORI DI POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	450.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I77H21001320002	INTERVENTI DI RIEFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA FOGNANTE DEL COMUNE DI MAIERA' LAVORI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO RETE FOGNANTE COMUNALE	300.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C47H21001170002	OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA AI FINI DELLA DEPURAZIONE -- POTENZIAMENTO RACCOLTA CONDOTTE FOGNARIE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO E COLLETTAMENBTO ZONA DEPURATORE	300.000,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J87H21003230002	EFFICIENTAMENTO E COMPLETAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DEL COMUNE DI MALITO	250.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J87H21003290002	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE COMUNALE, CON COLLETTAMENTO DELLE LOCALITÀ PEDALI E CUMBERA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I21B21001500002	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE MAGALDA-MARTIRANO E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TRATTO IN LOCALITÀ 'GRILLI-SANTA MARIA	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J31B21001470007	REALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE AL SERVIZIO DELLE FRAZIONI DI PIETREBIANCHE -SAN NICOLA -PASSERI E RIEFFICIENTAMENTO IMPIANTO ESISTENTE	1.700.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C61B21004110002	COSTRUZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER SCARICHI CIVILI	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C91B21003030002	REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO	380.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F77H21002650002	EFFICIENTAMENTO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO AREA DI PERTINENZA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITÀ "NAFRA" DEL COMUNE DI MONTEROSSO CALABRO (VV).	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I11B21002710008	LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ADDUZIONE RETE IDRICA COMUNALE SORGENTE PIETRA DEL TORNO"	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I11B21002720008	POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA COMUNALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA ADDUTTRICE IN C.DA CUTURA	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B37H21003380002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI	100.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D34E21001080002	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D37H21002140002	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNANTE NELLE LOCALITÀ SALICE E CASALE E INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. DESTRE	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B94E21003700002	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL COLLETTORE FOGNARIO	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F87H21004360002	AMMODERNAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE NEL COMUNE DI OLIVADI (CZ)	350.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D67H21002200005	EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA IDRICO SUL TERRITORIO COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D67H21002190005	RIEFFICIENTAMENTO E COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D71B21001970002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	150.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D71B21001960002	MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEPURATORE COMUNALE E REALIZZAZIONE NUOVA RETE FOGNARIA COMUNE DI PALLAGORIO	400.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E77H21002480002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E89J21003700002	LAVORI: "PER IL RIEFFICIENTAMENTO, POTENZIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO COMUNALE CON PARTICOLARE INTERESSE ALLA CAPTAZIONE DI SORGENTI TRAMITE L'ESECUZIONE DI NUOVI DRENI SUB-ORIZZONTALI AFFERENTI LA RETE DI DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE EMUNTE, FILTRATE, POTABILIZZATE ED ACCUMULATE IN SERBATOI ESISTENTI".	150.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H17H21001210002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H17H21001200002	SISTEMAZIONE SISTEMA DEPURATIVO FOGNARIO	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H37H21001820002	COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA A SERVIZIO DELLE ZONE DI PUGLIANO E SPADOLETTE DEL COMUNE DI PATERNO CALABRO	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H89J21003240002	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I27H21003720002	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO ESTERNE AD ESSO AFFERENTI	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J34E21000750002	"LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITA' "PEPPE" CON TRASFORMAZIONE DEL PROCESSO DA "PERCOLAZIONE" A "FANGHI ATTIVI"	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B11B21002190002	LAVORI DI COLLETTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DI LOCALITÀ FOSSA DON PAOLO E LOCALITÀ CIURRA DEL COMUNE DI PLATANIA	220.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F44E20002140002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO PER IL MANTENIMENTO DELLA PIENA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E DEL DEPURATORE IN COLALITA' SALINE A RIACE MARINA	116.500,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B57H21001990002	EFFICIENTAMENTO SISTEMA DEPURATIVO FOGNARIO	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J59J21003370002	AMMODERNAMENTO DEL PARCO CONTATORI COMUNE DI RIZZICONI	150.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F17H21002250002	LAVORI DI MANUTENZIONE, AMMODERNAMENTO, EFFICIENTAMENTO ED ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G66H19001380002	REALIZZAZIONE RETE IDRICA DI ADDUZIONE DALLA SORGENTE SCRISA' AL SERBATOIO DI ROCCAFORTE DEL GRECO	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G67H21002350002	PROGETTO PER IL "RIEFFICIENTAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI ROSE (CS) - LOCALITÀ PIANETTE PETRARO E ARENTE".	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I37H21001620002	RIPRISTINO ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE	450.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F51B21001780002	EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C17H21001140002	RIFACIMENTO DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO IN LOCALITA' GIRELLO	100.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I97H21001400002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J19J21015850001	ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LORICA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D54E21000330002	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G41B21003780002	EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E79J20001730002	RIEFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO FOGNARIO DEL COMUNE DI S.P. A MAIDA	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G81B21002560002	REALIZZAZIONE RETI FOGNANTI E IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON RIPRISTINO RETE FOGNANTE E DEPURATORI ESISTENTI	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D84E21000430002	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO FOGNARIO COMUNALE	4.400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I12H21000000002	"ADEGUAMENTO - RIFUNZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL DEPURATORE COMUNALE SITO IN LOCALITA' ZAMPALANDREA E RIAMMODERNAMENTO CON SEPARAZIONE DELLE RETI DI RACCOLTA ACQUE NERE E ACQUE BIANCHE NEL COMUNE DI SANT'AGATA DEL BIANCO".	425.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H54H20001070002	POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITÀ FRECCIARA A SERVIZIO DELL'ABITATO COMUNALE E DI PARTE DELL'ABITATO DEI COMUNI DI GRISOLIA, ORSOMARSO E VERBICARO E RADDOPPIO PREMENTE ZONA MARE.	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C44E01000220002	LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN CONFORMITÀ TRATTI DELLA FOGNATURA COMUNALE	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G23D21001190002	LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E COLLETTAMENTO NEL COMUNE DI SCALEA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J61B21001940002	LAVORI DI REALIZZAZIONE TRATTO RETE IDRICA IN LOCALITA' CORAZZO NEL COMUNE DI SCANDALE	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C19J20001340002	EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE SITI IN LOCALITA' TRINCIERI E ED ARSANISE DEL COMUNE DI SELLIA	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I34E21002130005	PROGETTO DI RIEFFICIENTAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITÀ "RUOTA DEL MARGIO"	450.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I15C12001900001	COMPLETAMENTO SISTEMA DEPURATIVO FOGNARIO DEI COMUNI DI AGNANA, GERACE E CANOLO	400.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I44E21002070002	RIEFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE SITO IN LOCALITÀ CENITI DEL COMUNE DI SIMBARIO	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B51B21002270002	RIEFFICIENTAMENTO RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SOVERIA SIMERI	150.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D87H21002280002	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE - PIANO DI SVILUPPO E COESIONE LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE LOC. LIGUNI"	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	C87H21001700002	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE RETE IDRICA IN LOCALITÀ FIASCO BALDAIA	200.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D91B21001980002	PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE TECNOLOGICO DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO DELLA FOGNATURA IN LOCALITÀ CAMINIA DEL COMUNE DI STALETTI (CZ)	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E97H21002030002	LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA COMUNALE	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B71B21002520002	REALIZZAZIONE TRATTI DI FOGNATURA STRONGOLI CAPOLUOGO E FRAZIONE MARINA	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	F74B21001910002	LAVORI DI COSTRUZIONE IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DI TERRANOVA SAPPO MINULIO	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I77H21001190002	RIEFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO E FOGNARIO	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	G37H21001360002	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITÀ LANZO CON TRASFORMAZIONE DEL PROCESSO DA "PERCOLAZIONE" A "FANGHI ATTIVI", E REALIZZAZIONE OPERE FOGNARIE.	250.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J81B21004350002	REALIZZAZIONE E RIEFFICIENTAMENTO DI ALCUNA TRATTI DI RETE FOGNARIA COMUNALE NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI VERBICARO	300.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	B97H01000140002	RIEFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H67H21001320002	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE COMUNALI E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO ESTERNE AD ESSO AFFERENTI". APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - CUP: H67H21001320002.	500.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	I71B21001900002	POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COMPLETAMENTO COLLETTORI FOGNARI DELLA FRAZIONE PAPAGLIONI E COLLETTORI FOGNARI CENTRO ABITATO DI ZUNGRI (VV)	450.000,00
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	D94E21000620001	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO.	930.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
05. Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	G88HZ1000270001	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO AREA A RISCHIO IDROGEOLOGICO, AREA PROSPICIENTE CHIESA DI S.BARTOLOMEO DEL COMUNE SAN PIETRO IN AMANTEA (CS)	413.408,00
05. Ambiente e risorse naturali	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	G88HZ1000280001	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, ADIACENZE STRADA SANTO SPERATO DEL COMUNE SAN PIETRO IN AMANTEA (CS)	358.704,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	B87HZ1004860002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPLESSO MONASTICO DELLE FIGIE DI S.MARIA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	1.000.000,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	G34E20008790006	PROGETTO IL RESTAURO DELLA CHIESA DI "SANTA MARIA DELLA STELLA", UBICATA ON FRAZIONE SCARCELLI NEL COMUNE DI FUSCALDO CS	348.620,94
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	D37H20005410002	PROGETTO DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI LITURGICI E DEL CAMPANILE DELLA CHIESA MADONNA DELLA BUDA	108.096,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	I71B21003490005	PROGETTO PER LA NUOVA REALIZZAZIONE DEL CAMPANILE E SACRESTIA NELLA CHIESA MADRE SANTA MARIA DEL PIANO	305.000,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	I17H21005130006	SISTEMAZIONE ESTERNA ED INTERNA DELLA CHIESA DEL BUON PASTORE A SIBARI, NEL COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO.	231.556,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	E27HZ1004390002	PROGETTO PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, RESTAURO E RECUPERO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL PETTORUTO.	400.000,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	I58I21001310006	PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PIENA FRUIBILITÀ DELL'EDIFICIO DI CULTO "CHIESA DI S.ANNA" NEL COMUNE DI SERSALE	200.000,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	D89J21012560006	RIPISTINO DELLA COPERTURA E DELL'IMPIANTO TERMICO NELLA CASA MADRE - SANTA TERESA	600.000,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	J87HZ1007230001	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO DELLE COPERTURE E DELLE VOLTE DELLA CHIESA DI S. ANTONIO DA PADOVA SITO IN LAMEZIA TERME IN LOCALITÀ SANT'ANTONIO DELL'EX COMUNE DI NICASTRO	300.012,60
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	C95F21005090002	LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURA, RIPRISTINO INTONACI E PITTURE PARETI ESTERNE	408.802,62
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	F78I21001340006	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI LOCALI DELLA PARROCCHIA SAN NICOLA VESCOVO IN DELIANUOVA RC	260.000,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	C65F21001080002	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISANAMENTO MANTO DI COPERTURA PRESSO COMPLESSO ARCIDIOCESI METROPOLITANO DI CATANZARO SQUILLACE	300.048,94
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	C17H21007270002	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO DELLA CHIESA "S. MARIA ASSUNTA" IN CROPANI (CZ)	305.000,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	G37B20002780001	PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DELLA RIFORMA - PRIMI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE ED INDAGINE PER LA MESSA IN SICUREZZA	250.000,00
06. Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	C65F21001090002	RECUPERO E IL RISANAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI PORTO SALVO UBICATA IN PIAZZA GARIBALDI NEL COMUNE DI CATANZARO	453.850,59

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
06.Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	C67H21005440002	RECUPERO E IL RISANAMENTO STRUTTURALE SANTUARIO MADONNA DELLA LUCE IN SAN PIETRO MAGISANO (CZ) E LA SUA RELATIVA TORRE CAMPANARIA	150.000,00
06.Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	C87H21003850002	INTERVENTO PER IL COMPLETAMENTO DEL RISANAMENTO DELLA CHIESA SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN OLIVADI E RELATIVA CASA CANONICA	150.000,00
06.Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	E32C20001570006	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL SEMINARIO ARCIDIOCESANO MISSIONARIO REDEMPPTORIS MATER	2.500.000,00
02.Digitalizzazione	TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	B19D20006660001	SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	151.000,00
04.Energia	EFFICIENZA ENERGETICA	B11B20000000002	MIGLIORAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE	492.270,96
04.Energia	EFFICIENZA ENERGETICA	H29J19000740001	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	200.000,00
04.Energia	EFFICIENZA ENERGETICA	D99J21000270004	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOCALITÀ VARDANO	250.000,00
11.Istruzione e formazione	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	B71B21002880006	COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO LOCALITÀ SCALO FERROVIARIO	955.000,00
11.Istruzione e formazione	STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	J52J12000170001	ELIMINAZIONE VULNERABILITÀ EDIFICI SCOLASTICI DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI - EDIFICIO SCUOLA MEDIA	163.900,00
10.Sociale e salute	STRUTTURE SOCIALI	J71B21001840002	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPALTI DELL'IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE E REALIZZAZIONE COPERTURA DEL CAMPO POLIVALENTE SITO IN VIA L. FALSETTI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	240.000,00
10.Sociale e salute	STRUTTURE SOCIALI	H27H11002740001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	300.000,00
10.Sociale e salute	STRUTTURE SOCIALI	B97H21004220002	LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE DEL TEATRO ALL'APERTO DEL CENTRO POLIVALENTE DI VILLAPIANA	350.000,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	C71B21001190002	REALIZZAZIONE DI UNA VIABILITÀ ALTERNATIVA ALLA STATALE SS 278	2.059.850,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	F75F21000850002	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE ESISTENTE: REALIZZAZIONE DI NUOVE ROTATORIE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA SELLETTE	1.508.946,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	H37H21002220002	COMPLETAMENTO E RIPRISTINO STRADA COMUNALE PATERNO – MACCHIA	535.000,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	E65F21000890002	MESSA IN SICUREZZA DEL VIALE PROF. V. RICCI (EX VIA CIRCONVALLAZIONE).	2.975.550,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	E37H21000620002	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE IN C/DA PERITANO NEL COMUNE DI TORANO CASTELLO KM 6,00 - PROVINCIA DI COSENZA	1.842.623,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	I71B21000570002	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO E AMMODERNAMENTO DEL TRATTO ESISTENTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE.	4.500.000,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	F17H21002390002	LAVORI DI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ARTERIA DI COLLEGAMENTO TRA LA SP 16, LA SP 17 E LA SP 18 NEL COMUNE DI ROCCA DI NETO (KR)	1.905.000,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	I47H20002890008	LAVORI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA SANT'ELIA E RELATIVO PONTE DI ATTRAVERSAMENTO	250.000,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	C57H21002080002	INTERVENTI DI RIFACIMENTO DI UN TRATTO STRADALE IN CONTRADA SPADARRO E SERRA SALICE NEL COMUNE DI ORIOLO (CS)	1.002.193,00
07.Trasporti e mobilità	LOGISTICA	F51B21004130002	REALIZZAZIONE CAPANNONE IN AREA LOGISTICA ZES	19.000.000,00

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo dell'intervento	Importo FSC 2021-2027 (anticipazione)
07. Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	E21B18000010002	REALIZZAZIONE DI BRETELLA VIARIA DI RACCORDO TRA LA STAZIONE FERROVIARIA DI QUATTROMIGLIA E LO SVINCOLO AUTOSTRADALE DI RENDE	1.924.000,00
07. Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	F17H21000800001	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ URBANA COMUNE DI CROTONE	822.680,00
07. Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	C75F21000200002	ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO STRADA COMUNALE CARDETO CENTRO - CARDETO NORD - BIVIO EX SS183; LOTTO FUNZIONALE COMPRESO TRA BIVIO LAMBERTA ED INCROCIO CON SP3	999.980,00
07. Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	E65F21000880001	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SCIDO-PEDIA-JUNCO	1.976.104,00
07. Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	F15F21000640002	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA STRADE:-STRADA COMUNALE CALANNA CENTRO - INCROCIO CON LA S.P.75;- STRADA COMUNALE DALLA S.P. 75 A LAGANADI CENTRO INCROCIO CON EX S.P. 7;-STRADA METROP. S.P.75 DISM. DIR. CALANNA PETILE; *VIABILITÀ COMUNALE E METROPOLITANA *"RIQUAL. AMB. E MESSA SICUR. STRADE:-STRADA COMUN. CALANNA CENTRO S.P.75 DISM. DIR. CALANNA - PETILE;-STRADA COMUN. S.P. 75 DISM. DIR. CALANNA - PETILE A LAGANADI CENTRO STRADA ANAS EX S.P. 7;- STRADA METROPOL S.P.75 DISM. DIR. CALANNA PETILE, INTERO TR	5.000.000,00
07. Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	H91B21002690002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE "MINSINARA"	1.074.995,32
07. Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	B35F21000000005	LAVORI DI RIFACIMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI STRADALI LUNGO LA SP 1DIR, TRA I COMUNI DI TAURIANOVA - MOLOCHIO - TERRANOVA SAPPO MINUJIO E VARAPODIO	5.000.000,00
07. Trasporti e mobilità	MOBILITÀ URBANA	E21B21003060005	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL MOLO RICOVERO NATANTI DA DIPORTO DEL COMUNE DI DIAMANTE	5.932.228,29
07. Trasporti e mobilità	MOBILITÀ URBANA	C91B21003730002	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI PAOLA "MARINA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA"	20.067.771,71
07. Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	J61H13000150006	GRANDE PROGETTO CATANZARO-GERMANETO. SISTEMA DI COLLEGAMENTO SU FERRO TRA CATANZARO CITTÀ E GERMANETO	10.000.000,00
05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		PIANO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE FSC 2021-2027, RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI ANNO 2023	50.000.000
05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		PIANO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE FSC 2021-2027, RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI ANNO 2024	100.000.000
05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		PIANO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE FSC 2021-2027, RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI ANNO 2025	170.000.000
05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		PIANO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE FSC 2021-2027, RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI ANNO 2026	120.000.000
				633.053.691,97

Accordo per la Coesione Governo - Regione Calabria
Allegato B1 - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
Assegnazione ordinaria FSC 21-27	157.340.140,82	370.124.179,96	346.062.610,69	390.713.190,97	263.294.046,45	160.880.362,09	70.236.419,50	28.570.164,23	1.787.221.114,73

Accordo per la Coesione Governo - Regione Calabria
Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento [solo quota FSC 21-27 ordinaria]

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	IMPONTO RICHIESTO FSC 21-27	CORINAMZAMENTO CON ALTRE RISORSE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
FSCR_RI_1 485	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01.EDIFICAZIONE E SPAZI PUBBLICI		REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO E RECUPERO IMMOBILE SEDE DEL FORUM PER LA RESISTENZA E LA VERITA'	15.000.000,00	-		4.500.000,00	4.500.000,00	5.250.000,00	750.000,00			
FSCR_RI_1 489	COMUNE DI VIBO VALENTIA	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01.EDIFICAZIONE E SPAZI PUBBLICI		ADEGUAMENTO SIMICO SCUOLA-PORTO SALVO - VIBO VALENTIA	600.000,00	-	180.000,00	120.000,00	120.000,00	150.000,00	30.000,00			
FSCR_RI_1 501	COMUNE DI CATANZARO	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01.EDIFICAZIONE E SPAZI PUBBLICI		RIQUALIFICAZIONE STADIO COMUNALE N. CERRAVOLO (CZ) E RELATIVE AREE DI PERTINENZA	9.000.000,00	-		2.700.000,00	2.700.000,00	3.150.000,00	450.000,00			
FSCR_RI_1 502	COMUNE DI COSENZA	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01.EDIFICAZIONE E SPAZI PUBBLICI	531822 001130	RIQUALIFICAZIONE STADIO COMUNALE SAN VITO - G. MARULLA E RELATIVE AREE DI PERTINENZA	7.000.000,00	-		2.100.000,00	2.100.000,00	2.800.000,00				
FSCR_RI_1 503	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO REGIONE CALABRIA, LAVORI PUBBLICI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01.EDIFICAZIONE E SPAZI PUBBLICI	002	REALIZZAZIONE POLO ARTISTICO CULTURALE PARCO DEGLI ULIVI. CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	3.500.000,00	-	350.000,00	525.000,00	1.400.000,00	1.225.000,00				
FSCR_RI_1 548	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	02.DIGITALIZZAZIONE	02.01.TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		SISTEMI INFORMATIZZATI GESTIONALI E DI MONITORAGGIO PER OPERE STRATEGICHE	2.000.000,00	-		400.000,00	600.000,00	600.000,00	300.000,00	100.000,00		
FSCR_RI_1 553	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.01.TRASPORTO STRADALE		INTERVENTI DI RACCORDO TRA LA VIABILITA' PRIMARIA E LE AREE INTERNE	156.200.000,00	-	10.620.000,00	23.120.000,00	44.360.000,00	49.670.000,00	28.430.000,00			
FSCR_RI_1 554	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	03.02.TURISMO E OSPITALITA'		POTENZIAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSIBILITA' DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE REGIONALI	6.000.000,00	-	200.000,00	600.000,00	1.300.000,00	2.700.000,00	1.200.000,00			
FSCR_RI_1 555	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	03.02.TURISMO E OSPITALITA'		RETI DI PRODOTTO: AGGREGAZIONE E COOPERAZIONE TRA IMPRESE PER LA CREAZIONE DI UN PRODOTTO TURISTICO	2.500.000,00	-		250.000,00	875.000,00	875.000,00	500.000,00			
FSCR_RI_1 557	CONSORZIO DI BONIFICA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 39/2023	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	03.03.AGRICOLTURA		POTENZIAMENTO DELLE RETI FINALI DI DISTRIBUZIONE IDRICA E DEI SERVIZI IRRIGUI COLLETTIVI ALL'AGRICOLTURA	35.000.000,00	-	4.000.000,00	8.000.000,00	11.000.000,00	12.000.000,00				
FSCR_RI_1 558	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	06.CULTURA	06.01.PATRIMONIO E PAESAGGIO		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O RESTAURO DI EDIFICI DI CULTO CARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO CULTURALE	15.000.000,00	-	4.500.000,00	2.250.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	750.000,00			
FSCR_RI_1 559	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	03.02.TURISMO E OSPITALITA'		"PROGETTO SENZA BARRIERE" - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER L'ACCESSIBILITA' AL MARE.	1.000.000,00	-		100.000,00	300.000,00	300.000,00	200.000,00	100.000,00		
FSCR_RI_1 560	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01.EDIFICAZIONE E SPAZI PUBBLICI		INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CIVILTARI DEI COMUNI CALABRESI	30.000.000,00	-	9.000.000,00	16.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00			
FSCR_RI_1 561	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	03.02.TURISMO E OSPITALITA'		RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO ALLE SPAGGE REGIONALI PRIVE DI CONCESSIONI BALNEARI	1.000.000,00	-		100.000,00	300.000,00	300.000,00	200.000,00	100.000,00		
FSCR_RI_1 565	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.01.TRASPORTO STRADALE		OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI DI COMPETENZA DELLE PROVINCE	40.000.000,00	-	3.000.000,00	3.000.000,00	11.500.000,00	13.000.000,00	5.500.000,00	4.000.000,00		
FSCR_RI_1 566	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.01.TRASPORTO STRADALE		OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI DI COMPETENZA DEI COMUNI	52.750.783,06	-	5.275.078,51	5.275.078,51	17.407.758,41	17.935.286,24	5.275.078,51	1.582.523,49		
FSCR_RI_1 567	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01.EDIFICAZIONE E SPAZI PUBBLICI		POTENZIAMENTO COMPENSORI SCIUSTICI-IMPIANTI DI RISALITA: CAVIGLIATELLO; LORICA; GAMBARIE; COTRONI	8.800.000,00	-	2.640.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	1.320.000,00	440.000,00			
FSCR_RI_1 568	PROVINCIA DI COSENZA	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.01.TRASPORTO STRADALE		AMMODERNAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP.242. ROGLIANO - PARENTI - SILA	14.000.000,00	-	1.400.000,00	1.400.000,00	4.200.000,00	4.900.000,00	1.400.000,00	700.000,00		
FSCR_RI_1 425	DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.05.MOBILITA' URBANA		AZIONI COMPLEMENTARI AGLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI PER IL TPL	139.371.689,77	-		3.541.744,63	17.678.913,60	34.352.631,67	35.113.213,21	13.551.391,90		
FSCR_RI_1 572	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.01.TRASPORTO STRADALE		NODI DI INTERSCAMBIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	32.000.000,00	-		3.200.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	4.800.000,00		
FSCR_RI_1 577	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01.RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		SISTEMA SPERIMENTALE DI ALLERTA RISCHIO TSUNAMI	730.000,00	-		100.000,00	130.000,00					
FSCR_RI_1 578	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	05.AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01.RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		INTERVENTI RIVOLTI ALLA MITIGAZIONE RISCHIO DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO DI VIBO VALENTIA	22.500.000,00	-	1.500.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00				
FSCR_RI_1 585	UNIVERSITA' MAGNA GRECIA DI CATANZARO	11.ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02.EDUCAZIONE E FORMAZIONE		RIQUALIFICAZIONE TECNICO/FUNZIONALE, BIBLIOTECA D'ATENEO, AREA MEDICA E BIOSCENZE, UN MAGMA GRECIA	885.650,00	1.030.000,00		700.000,00	185.630,00					
FSCR_RI_1 620	PROVINCIA SAN FRANCESCO DI PAOLA DELL'ORDINE DEI MINIMI	06.CULTURA	06.01.PATRIMONIO E PAESAGGIO		RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO E CONSERVAZIONE COMPLESSO CONVENTUALE SAN FRANCESCO DI PAOLA	9.818.000,00	-		490.900,00	1.472.700,00	2.454.500,00	1.472.700,00			
FSCR_RI_1 625	CITTA' METROPOLITANA DI RC	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.01.TRASPORTO STRADALE	B11B08 000520	SSV COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO A2/SAN ROBERTO/CAMPO CALABRO/ PIANI ASPRONIOTE	20.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	7.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00		
FSCR_RI_1 629	AGENZIA REGIONALE AREE INDUSTRIALI	03.COMPETTIVITA' IMPRESE	03.01.INDUSTRIA E SERVIZI		INFRASTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE E ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES)	45.000.000,00	-	2.250.000,00	6.750.000,00	6.750.000,00	11.250.000,00	11.250.000,00	6.750.000,00		
FSCR_RI_1 630	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.03.TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA		POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI INFRASTRUTTURE PORTUALI DI INTERESSE REGIONALE	84.224.978,91	-	8.422.487,89	8.422.487,89	25.267.483,67	29.478.742,62	8.422.487,89	4.211.248,95		
FSCR_RI_1 631	UNIVERSITA' MAGNA GRECIA DI CATANZARO	11.ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02.EDUCAZIONE E FORMAZIONE		INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE TECNICO/FUNZIONALE DEGLI SPAZI PER LA DIDATTICA, UNIVERSITA' MEDITERRANEA	1.403.610,00	-	1.000.000,00	403.610,00						
FSCR_RI_1 637	COMUNE DI CATANZARO	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.03.TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA		POTENZIAMENTO PORTO DI CATANZARO LIDO. RIQUALIFICAZIONE WATERFRONT E INTERVENTI DI DIFESA COSTIERA	6.300.000,00	-	630.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	2.205.000,00	630.000,00	315.000,00		
FSCR_RI_1 639	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTRATTORI CULTURALI	06.CULTURA	06.01.PATRIMONIO E PAESAGGIO		RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE "CASINO MOLLO", STRUTTURA A SERVIZIO RISERVA "GIANTINI DELLA SILA"	1.603.250,45	-	675.749,55	489.975,14	801.625,22	320.650,09				
FSCR_RI_1 642	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO CULTURA	06.CULTURA	06.01.PATRIMONIO E PAESAGGIO		PARCHI LETTERARI CALABRESI	6.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00					
FSCR_RI_1 644	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	07.TRASPORTI E MOBILITA'	07.01.TRASPORTO STRADALE	B11B08 000520 001	SSV COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO REGGIO CALABRIA/CARDETO VALLATA SANT'AGATA	20.000.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	7.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00		

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	IMPONTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
FSCR_R1_1 646	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AMBIENTE	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.03 RIFIUTI		PROG. COSTR. E GEST. TERMOVALORIZZATORE COMUNE DI GIOIA TAURO (RC)	179.000.000,00	239.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	44.800.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	25.200.000,00	1.000.000,00
FSCR_R1_1 651	PROVINCIA DI COSENZA	07. TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		STRADA DI COLLEGAMENTO TIRRENO-POLLINO. REALIZZAZIONE LOTTI FUNZIONALI	38.000.000,00	-	3.800.000,00	3.800.000,00	11.400.000,00	13.300.000,00	3.800.000,00	1.900.000,00		
FSCR_R1_1 652	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO CULTURA	06. CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	161722 093460 006	PIATTAFORMA APPLICATIVA PER FRUIZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DELLE AREE DI PREGIO	1.600.000,00	2.120.000,00	480.000,00	480.000,00						
FSCR_R1_1 656	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SALUTE	10. SOCIALE E SALUTE	10.03 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITABILI	822C22 000310 001	CASA DELLA COMUNITA' DI CASALI DEL MANCO	400.000,00	1.668.772,40	-	400.000,00						
FSCR_R1_1 669	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SALUTE	10. SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	822C21 000330 001	REALIZZAZIONE CASA DELLA COMUNITA' DI PARENTI	600.000,00	1.687.323,18		600.000,00						
FSCR_R1_1 670	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SALUTE	10. SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	J32C22 000360 006	REALIZZAZIONE CASA DELLA COMUNITA' SERRA SAN BRUNO	1.450.000,00	-	-	1.450.000,00						
FSCR_R1_1 676	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO CULTURALI	06. CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		VALORIZZAZIONE E RECUPERO BENI CULTURALI	50.000.000,00	-	2.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00	7.500.000,00		
FSCR_R1_1 679	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SALUTE	10. SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	J12C22 000700 005	OSPEDALE COMUNITA' TROPEA	1.500.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00						
FSCR_R1_1 702	COMUNE DI PAPASDERO (CS) COMUNE DI LAINO BORGO (CS)	06. CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		REALIZZAZIONE POLO MUSEALE ALTO POLLINO - PAPASDERO - LAINO BORGO	8.517.443,00	-	40.000,00	977.443,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.500.000,00	400.000,00		
FSCR_R1_1 703	COMUNE DI TIROLO (CZ)	06. CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		VALORIZZAZIONE DELLE AREE DEL PATRIMONIO E DEI LUOGHI DELLA CULTURA NEL BORGO TIROLO (CZ)	2.673.257,00	-	-	400.000,00	800.000,00	800.000,00	300.000,00	373.257,00		
FSCR_R1_1 704	COMUNE DI TROPEA (VV)	06. CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO PUBBLICO E VALORIZZAZIONE PALAZZO GIFFONE NEL COMUNE DI TROPEA	5.627.909,00	-	35.000,00	800.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.192.909,00		
FSCR_R1_1 706	COMUNE DI PIACANCA (RC)	06. CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		VALORIZZAZIONE AREA E PERTINENZE SANTUARIO MADONNA DELLO SCOGLO NEL COMUNE DI PIACANCA	12.776.164,00	-	60.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	1.516.164,00		
FSCR_R1_1 774	REGIONE CALABRIA, UDA POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		POTENZIAMENTO E SVILUPPO SISTEMA DI MONITORAGGIO ANTINCENDIO E EMERGENZE AMBIENTALI	4.000.000,00	-	800.000,00	1.500.000,00	600.000,00	500.000,00	400.000,00	200.000,00		
FSCR_R1_1 798	COMUNE DI LONGOBARDI	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	E37H21 000550 001	COMPLETAMENTO PALAZZO NICOLI NEL COMUNE DI LONGOBARDI (CS) PER ACCOGLIENZA PELLEGRINI	894.332,86	-	45.000,00	250.000,00	250.000,00	348.332,86				
FSCR_R1_1 799	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AMBIENTE	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE	VARI CUP	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PIANO FINANZIATO CON DELIBERA CIPESS 79/2021 - DEPURAZIONE	15.099.817,52	-	3.019.963,50	1.509.981,75	1.509.981,75	3.019.963,50	1.509.981,75	1.509.981,75	1.509.981,75	1.509.981,75
FSCR_R1_1 871	REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO STRATEGICHE	02. DIGITALIZZAZIONE	02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		RECUPERO, VALORIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI	10.000.000,00	-	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00			
FSCR_R1_1 919	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	08. RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIFUNZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI ESISTENTI PER PRESIDIO DI LEGALITÀ (CASERVA CC-VILLA SAN GIOVANNI)	2.000.000,00	-	-	200.000,00	600.000,00	600.000,00	400.000,00	200.000,00		
FSCR_R1_1 940	COMUNE DI MOLIACCIANO	07. TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO STRADA COLLEGAMENTO MOLOCHIO-PIEDIMONTANA GIOIA TAURO	3.212.667,45	-	321.266,75	321.266,75	963.800,24	1.124.433,61	321.266,75	160.633,37		
FSCR_R1_1 943	COMUNE DI MELITO PORTO SALVO	07. TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DI PILATI - MELITO PORTO SALVO (RC)	1.532.846,34	-	125.284,83	125.284,83	375.854,50	438.496,92	187.927,25			
FSCR_R1_1 945	INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	07. TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PIANO FINANZIATO CON D'ELIBERA CIPESS 79/2021. TRASPORTO STRADALE	10.276.987,71	-	1.027.698,77	1.027.698,77	3.083.096,31	3.596.945,70	1.027.698,77	513.849,39		
FSCR_R1_1 946	INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI	07. TRASPORTI E MOBILITÀ	07.05 MOBILITÀ URBANA		INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PIANO FINANZIATO CON D'ELIBERA CIPESS 79/2021. MOBILITÀ URBANA	1.047.219,06	-	104.721,81	104.721,81	314.185,42	366.526,32	104.721,81	52.360,90		
FSCR_R1_1 947	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AMBIENTE	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISORSE IDRICHE		INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PIANO FINANZIATO CON D'ELIBERA CIPESS 79/2021. ASSISTENZA ADATTAMENTO CLIMATICO	1.444.372,37	-	144.437,24	144.437,24	433.311,71	505.530,33	144.437,24	72.218,62		
FSCR_R1_1 948	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA	12. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	12.02 ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA PER GESTIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL PSE E GOVERNANCE AZIONI	108.951.761,60	-	9.000.000,00	18.136.000,00	14.508.800,00	14.508.800,00	14.508.800,00	13.508.800,00	11.271.761,60	
FSCR_R1_1 957	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO CULTURA	06. CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		TEATRO NET CAPOLUOGHI	2.500.000,00	-	1.000.000,00	750.000,00						
FSCR_R1_2 007	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	08. RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	H34E17 000200 001	RIQUALIFICAZIONE VIALE CALABRIA NEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA (RC)	3.070.000,00	-	200.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	170.000,00				
FSCR_R1_2 035	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AMBIENTE	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.04 BONIFICHE		RIPISTINAZIONE E/O BONIFICA EX DISCARICHE N.21 INTERVENTI INDIVIDUATI CON DEL. CIPE 60/2012 E 36/2016	49.711.022,95	5.431.529,94	9.942.220,59	4.971.110,29	4.971.110,29	4.971.110,29	9.942.220,59	4.971.110,29	4.971.110,29	4.971.110,29
FSCR_R1_2 251	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AMBIENTE	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE		INTERVENTI GIA' PREVISTI IN PSC EX ART. 53 D.L. 24/02/2023 N. 13	7.310.000,00	-	1.462.000,00	731.000,00	731.000,00	731.000,00	1.462.000,00	731.000,00	731.000,00	731.000,00
FSCR_R1_2 292	CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	H31E16 000260 001	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LIDO COMUNALE DELLA CITTA' DI REGGIO CALABRIA	830.000,00	-	830.000,00							
FSCR_R1_2 315	SORICAI/COMUNI VARI	05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02 RISORSE IDRICHE		REALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE COMPLETAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE E RELATIVI COLLETTORI FOGNARI	85.770.955,68	-	10.054.071,14	15.527.035,57	8.527.035,57	8.527.035,57	17.054.071,14	8.527.035,57	8.527.035,56	8.527.035,56
FSCR_R1_7 35	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01 INDUSTRIA E SERVIZI		SERVIZI DIGITALI INTEGRATI PER LA COMPETITIVITÀ	10.000.000,00	-	-	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
FSCR_R1_7 43	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	02. DIGITALIZZAZIONE	02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - GEOHUB CALABRIA	22.371.000,00	-	4.474.200,00	4.474.200,00	4.474.200,00	4.474.200,00	3.355.650,00	2.796.375,00	2.237.100,00	559.275,00
FSCR_R1_7 44	REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO STRATEGICHE	08. RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI, RAFFORZAMENTO DEI PRESIDIO DI LEGALITÀ E SICUREZZA URBANA	13.594.000,00	-	1.359.400,00	2.718.800,00	2.718.800,00	5.437.600,00	2.718.800,00	1.359.400,00	1.359.400,00	1.359.400,00

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	IMPONTO RICHIESTO FSC 21-27	COMANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
FSCLR.RI.7 64	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	02. DIGITALIZZAZIONE	02.01. TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		GOVERNO E IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI DI CYBERSECURITY E DATA PROTECTION PER LA REGIONE CALABRIA	9.000.000,00	-		1.350.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	1.350.000,00	900.000,00		
FSCLR.RI.7 70	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	02. DIGITALIZZAZIONE	02.01. TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		GOVERNANCE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA REGIONE CALABRIA E DEGLI ENTI LOCALI	11.000.000,00	-		550.000,00	2.200.000,00	4.950.000,00	3.300.000,00			
FSCLR.RI.7 91	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	02. DIGITALIZZAZIONE	02.01. TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		DIGITALIZZAZIONE DEI CONTROLLI PER LA SICUREZZA DEI FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	2.000.000,00	-		200.000,00	600.000,00	800.000,00	400.000,00			
FSCLR.RI.8 03	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	02. DIGITALIZZAZIONE	02.01. TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		SISTEMA INTEGRATO DEL TURISMO	11.000.000,00	-		1.100.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00			
FSCLR.RI.8 07	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	02. DIGITALIZZAZIONE	02.01. TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		NUOVO SISTEMA INFORMATIVO PER LO SVILUPPO RURALE IN AMBITO AGRICOLTURA	5.000.000,00	-		500.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
FSCLR.RI.8 11	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO STRATEGICHE	02. DIGITALIZZAZIONE	02.01. TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI		DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.406.000,00	-		281.200,00	421.800,00	421.800,00	281.200,00			
42595F3A	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01. INDUSTRIA E SERVIZI		PROMOZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURALE SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	20.293.607,00	-	6.200.000,00	5.000.000,00	4.800.000,00	4.293.607,00				
89743408	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.03. AGRICOLTURA		INTERVENTO SOSTITUZIONE FONDO ROTATIVO PER IMPRESE AGRICOLE	25.552.328,00	-		12.776.164,00	12.776.164,00					
1C3916EA	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTRATTORI CULTURALI	07. TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02. TRASPORTO FERROVIARIO		INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TRASPORTO FERROVIARIO INTERMODALE (CD FERROBONUS)	3.800.000,00	-		800.000,00	900.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00			
1A0CC12B	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO CULTURA	06. CULTURA	06.01. PATRIMONIO E PAESAGGIO		BIBLIOTECHE ED ARCHIVI CALABRESI	6.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00					
9F1A7246	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTRATTORI CULTURALI	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01. INDUSTRIA E SERVIZI		SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NEI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE	203.000.000,00	-	40.000.000,00	138.000.000,00	25.000.000,00					
220D5688	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTRATTORI CULTURALI	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01. INDUSTRIA E SERVIZI		FONDO PER LO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO CALABRESE	10.000.000,00	-		1.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00		
45F5A6AC	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTRATTORI CULTURALI	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01. INDUSTRIA E SERVIZI		ATTRAZIONE INVESTIMENTI E SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE	15.000.000,00	-	750.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	2.250.000,00		
AD76287F	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, ATTRATTORI CULTURALI	03. COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01. INDUSTRIA E SERVIZI		FRI CDP	10.000.000,00	-	500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00		
8BCDB89C	REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO LAVORO	09. LAVORO E OCCUPABILITÀ	09.01. SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE		IMPRESA CALABRIA	10.000.000,00	-		2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
						1.787.221.114,73	257.216.699,57	157.340.140,82	370.124.179,96	346.062.610,69	390.713.190,37	263.294.046,45	160.880.362,09	70.236.419,50	28.570.164,23



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTA l’informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione di un Piano per il finanziamento e l’attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto-legge Sud”), che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell’80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l’articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il PNRR, presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del C (2022) 5300 del 17/07/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione-Emilia Romagna;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 5379 del 22/07/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Emilia-Romagna;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3.000 milioni di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarità;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato

Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministeri e dalle Regioni e Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Emilia-Romagna sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022, per un importo pari a euro 343.437.645,00 oltre euro 637.800,00 per interventi esonerati da verifica per disposizioni di legge o in attesa di scadenza dei termini;
- presenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari a euro 1.044.555,00;
- assenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A1 e A2);
- assenza di economie riprogrammabili maturate nell'attuazione di interventi a valere sul PSC, approvato con delibera del CIPESS n. 22 del 2021;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 588.320.374,10;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad euro 184.358.635,50 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione Emilia-Romagna è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 107.700.000,00;

TENUTO CONTO che la Regione Emilia-Romagna con nota del 28/11/2023 ha chiesto che l'intervento, inizialmente finanziato tramite la Delibera CIPESS 79/21, "Rialzo del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza idraulica e per la soppressione di n. 3 PPLL di via Pianella e Budrio sulla linea Bologna-Portomaggiore" con CUP C51B21002150001, per un valore FSC di 11,00 milioni di euro, sia sostituito da un nuovo intervento denominato "Raddoppio della tratta Casalecchio-Vialunga della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola con soppressione PL – Lotto 1" con CUP C34J23000790003, cui assegnare 11,00 milioni di euro, con progetto di fattibilità tecnico economica approvato;

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Emilia-Romagna;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna, ricadono nei seguenti ambiti:

- Ricerca e innovazione
- Ambiente e risorse naturali
- Trasporti e mobilità;
- Riqualficazione Urbana;
- Sociale e Salute;
- Istruzione e Formazione
- Capacità amministrativa;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Emilia-Romagna (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Emilia-Romagna, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla Delibera CIPESS n.16 del 2023 e come modificati dalla riprogrammazione dell'intervento "Rialzo del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza idraulica e per la soppressione di n. 3 PPLL di via Pianella e Budrio sulla linea Bologna-Portomaggiore" con CUP C51B21002150001, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento).

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.
2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamento nuovi interventi		Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/ linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	Altre Risorse e Ordinarie Regionali e Locali	Totale Co-finanziamento con altre risorse		
Ricerca e innovazione	4.000.000,00		4.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	20.000.000,00	1
Ambiente e risorse naturali	27.000.000,00	37.105.042,62	64.105.042,62			64.105.042,62	55
Trasporti e mobilità	157.000.000,00	67.594.957,38	224.594.957,38	26.884.917,00	26.884.917,00	251.479.874,38	28
Riqualificazione urbana	70.000.000,00		70.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	95.000.000,00	3
Sociale e salute	18.000.000,00	3.000.000,00	21.000.000,00			21.000.000,00	2
Istruzione e formazione	18.000.000,00		18.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00	49.000.000,00	2
Capacità amministrativa	2.261.739,00		2.261.739,00			2.261.739,00	1
Totale Ambiti di Intervento	296.261.739,00	107.700.000,00	403.961.739,00	98.884.917,00	98.884.917,00	502.846.656,00	92
Cofinanziamento PR (ove applicabile)	184.358.635,00		184.358.635,00				
Totale Assegnazione FSC 21-27	480.620.374,00	107.700.000,00	588.320.374,00				

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse definanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 21-27 fino a euro 184.358.635,50 è destinato al cofinanziamento dei Programmi europei della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;
- l'importo di 11.000.000,00 assegnato con la delibera CIPESS 79/2021 all'intervento "Rialzo del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza idraulica e per la soppressione di n. 3 PPLL di via Pianella e Budrio sulla linea Bologna-Portomaggiore" con CUP C51B21002150001, sarà riassegnato al nuovo intervento denominato "Raddoppio della tratta Casalecchio-Vialunga della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola con soppressione PL – Lotto 1" con CUP C34J23000790003 senza che pertanto vi siano modifiche sull'importo totale delle risorse FSC 2021-2027 assegnate in anticipazione e sulla loro ripartizione per ambito di intervento.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. È istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato") che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione Emilia-Romagna.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione Emilia-Romagna, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione Emilia-Romagna assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Emilia-Romagna si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea di tali misure.
2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060;
3. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.
4. La Regione Emilia-Romagna si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS, ove istituite, o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Emilia-Romagna è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.
2. I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Emilia-Romagna ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPESS l'adozione della delibera di defianziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di defianziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.
4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.
5. La Regione Emilia-Romagna e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Emilia-Romagna si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organismi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organismi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)


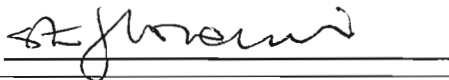
1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione Europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, sono concordate tra il Presidente della Regione e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.

4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 n. 178 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

<p>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Giorgia Meloni</p> 	<p>IL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA Stefano Bonaccini</p> 
--	--

17 GEN. 2024



ACCORDO PER LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE LAZIO

VISTA l’informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione di un Piano per il finanziamento e l’attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023 n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto-legge Sud”), che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell’80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l’articolo 23, comma 1-ter, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” dell’Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)5345 del 19/07/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Lazio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 5956 del 30/08/2023, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti";

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7 in corso di registrazione;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che dà evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarità;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione, i referenti designati dai Ministri e i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Lazio sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- Assenza di interventi POR FESR/FSE 2014-2020 da completare con risorse FSC 21-27;
- Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) conseguite per interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, alla data del 31 dicembre 2022, finanziato con le risorse FSC, dell'importo complessivo pari a euro 618.003.961,94;
- Presenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per un valore di 14.802.900,23;
- Assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS n. 48/2022 (Allegato A.1 e A.2);
- Assenza di economie riprogrammabili, maturate nell'attuazione di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione finanziato con le risorse FSC, approvato con delibera del CIPESS n. 29/2021;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 1.212.989.604,10;

TENUTO CONTO che la dotazione programmatica del POC 2014-2020 della Regione Lazio indicata nella Delibera CIPESS n. 41/2021 è pari a euro 333.610.000,00. Tale dotazione sarà adeguata, ai sensi della suddetta Delibera, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015, sulla base degli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020 s.m.i individuati dalla Regione in accordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari a euro 307.785.134,50 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio non ha proceduto alla riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 a favore dell'iniziativa SAFE;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 192.241.643,59;

TENUTO CONTO che per la Regione Lazio l'importo di euro 50.000.000,00 previsto nella citata delibera CIPESS n. 79 del 2021 e relativo al progetto "Nuova Sezione Credito Fondo dei Fondi" (CUP F87H21007080009) successivamente finanziato dal PR FESR 2021-2027 è stato definanziato e che la Regione ha proposto di assegnare le risorse a 62 nuovi interventi condivisi con i Ministeri competenti e riportati nel presente Accordo (Allegato A2);

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Lazio, come risulta dal Verbale dell'incontro tenutosi il 5 ottobre 2023, ricadono nei seguenti ambiti:

- Competitività delle imprese
- Energia
- Ambiente e risorse naturali
- Cultura
- Trasporti e mobilità
- Riqualificazione Urbana
- Istruzione e formazione

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Lazio (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Lazio, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati i nuovi interventi individuati a seguito della riprogrammazione dell'intervento "Nuova Sezione Credito Fondo dei Fondi" (CUP F87H21007080009) del valore di 50.000.000,00 in aggiunta agli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come rideterminata dalla Delibera CIPESS 16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento).

3. Nell'Allegato B1 è contenuto il piano finanziario di spesa per annualità del FSC 2021-2027 di cui all'Allegato A1, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento. In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e delle linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.

2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì, in termini di finalità, la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamento nuovi interventi				Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/ linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	FdR legge 183/1987 POC 14-20	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Competitività imprese	15.278.508,12	45.471.489,97	60.750.007,09					60.750.007,09	57
Energia	19.000.000,00		19.000.000,00	26.211.202,19			26.211.202,19	45.211.202,19	1
Ambiente e risorse naturali	2.000.277,25	68.257.242,79	70.257.520,04					70.257.520,04	68
Cultura	45.243.594,48		45.243.594,48				-	45.243.594,48	12
Trasporti e mobilità	721.257.213,87	58.477.501,03	779.734.714,90		9.000.000,00	1.191.334.513,72	1.200.334.513,72	1.980.069.228,62	61
Riqualificazione urbana	10.892.866,84	18.850.000,00	29.742.866,84					29.742.866,84	15
Istruzione e formazione	1.405.000,00		1.405.000,00					1.405.000,00	2
Capacità amministrativa		1.185.400,80	1.185.400,80					1.185.400,80	1
Totale Ambiti di Intervento	815.077.460,56	192.241.634,59	1.007.319.104,15	26.211.202,19	9.000.000,00	1.191.334.513,72	1.226.545.715,91	2.233.864.820,06	217
Cofinanziamento PR (ove applicabile)	205.670.499,95		205.670.499,95						
Totale Assegnazione FSC 21-27	1.020.747.960,51	192.241.634,59	1.212.989.604,10						

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse definanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 205.670.499,95 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- la Regione Lazio non si avvale della facoltà di utilizzare parte delle risorse FSC 2021-2027 da destinare all'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'Allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. E' istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato"), che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione Lazio.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore regionale responsabile in materia di Programmazione economica quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1° luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse tempestivamente secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Lazio si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea di tali misure.

2. La Regione Lazio si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. La Regione Lazio si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS ove istituita o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali ulteriori economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Lazio è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2 I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Lazio ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2 del presente Accordo, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni, per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPRESS l'adozione della delibera di defianziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di defianziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5. La Regione Lazio e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Lazio si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un Piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione Lazio si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e vigilanza di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.
4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni



27 NOV. 2023

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Francesco Rocca



Accordo per la Coesione Governo - Regione Lazio
 Allegato A1 Programma di Interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale

Valori in euro

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO (ISC 21-27)	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSRI_RI_10	REGIONE LAZIO	04 ENERGIA	04 01 EFFICIENZA ENERGETICA	F8423000080001	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE	45.220.202,19	19.000.000,00	26.211.202,19	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2028
FSRI_RI_11	REGIONE LAZIO	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F8423000080011	RESTAURO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO SILVESTRI RIVALDI	25.000.000,00	25.000.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024
FSRI_RI_12	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-LIDO - NUOVO IMPIANTO DI SEGNALAMENTO DI TERRA CON BLOCCO CONTRA ASSI E SCMT	30.000.000,00	20.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026
FSRI_RI_13	LOTREAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	F70110000000003	FERROVIA ROMA-LIDO - IMPIANTI DI SEGNALAMENTO SEMA A BORDO DEI NUOVI TRENI	14.000.000,00	14.000.000,00	105.540.431,72	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026
FSRI_RI_14	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	0X2200000000001	FERROVIA ROMA-LIDO - NUOVO DEPOSITO - OFFICINA A LIDO CENTRO	54.000.000,00	58.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2028
FSRI_RI_15	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-LIDO - DISPOSITIVI DI ARMAMENTO E DI CONTROLLO DELLA STAZIONE DI MAGLIANA	6.000.000,00	6.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026
FSRI_RI_16	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - NUOVO IMPIANTO DI SEGNALAMENTO DI TERRA ENTUS-12	100.000.000,00	100.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2029
FSRI_RI_17	LOTREAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - IMPIANTI DI SEGNALAMENTO TRAIN STOP A BORDO DEI NUOVI TRENI	6.300.000,00	6.300.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025
FSRI_RI_18	LOTREAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - IMPIANTI DI SEGNALAMENTO ERTMS-12 A BORDO DEI NUOVI TRENI	16.200.000,00	16.200.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2028
FSRI_RI_19	LOTREAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - IMPIANTI DI SEGNALAMENTO ERTMS-L2 A BORDO DEI TRENI ESISTENTI	6.400.000,00	6.400.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2027
FSRI_RI_158	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - RINNOVO TRATTA EXTRAURBANA / ATALANO - VITERBO	14.000.000,00	11.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026
FSRI_RI_161	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - POTENZIAMENTO ALIMENTAZIONE ELETTRICA	12.000.000,00	12.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026
FSRI_RI_162	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - RINNOVO ARMAMENTI NELLA GALLERIA FLAMMINO - ACQUA ALETTINA	10.000.000,00	10.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026
FSRI_RI_163	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA URBANA	12.000.000,00	12.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027
FSRI_RI_164	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - RINNOVO ARMAMENTO TRATTA EXTRAURBANA	20.000.000,00	20.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027
FSRI_RI_165	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - ADEGUAMENTO NORMATIVO GALLERIA P.LE FLAMMINO - ACQUA ALETTINA	11.000.000,00	10.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025
FSRI_RI_166	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - ALZAMENTI SANCHINA P.LE FLAMMINO	2.000.000,00	2.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025
FSRI_RI_167	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI TRASLO ELEVAZIONE	2.000.000,00	2.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026
FSRI_RI_168	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO		FERROVIA ROMA-VITERBO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO	5.000.000,00	5.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027
FSRI_RI_169	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO FERROVIARIO	090000000000003	EX CONCESSIONE RV (ADEGUAMENTO FREZZI) - RADDOPPIO STAZIONE P.LE FLAMMINO	85.151.723,56	25.661.384,56	50.000.539,00	NO	NO	NO	NO	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027
FSRI_RI_170	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	F74000000000009	EX CONCESSIONE RV (ADEGUAMENTO FREZZI) - OPERE PER IL RADDOPPIO DELLA TRATTA MARIANO CASTELLORICCI-MORLUPO	112.148.734,11	12.348.734,13	300.000.000,00	NO	NO	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026

ID	AMMINISTRAZIONE	AREAMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO PER 2027	CORRIMBAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FS00_RI_126	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	C7A022000000000	EX COME ESSE RI (ADEGUAMENTO PREZZI) - OPERE PER LA PREDISPOSIZIONE RADDOPPIO TRATTA MONTEBILLO-RIANO	27.607.945,05	2.509.756,05	25.008.239,00	NO	NO	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027
FS00_RI_134	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	B05000000000000	EX CONCESSE RV (ADEGUAMENTO PREZZI - RADDOPPIO) TRATTA MONTEBILLO - RIANO	11.901.000,00	7.170.000,00	67.224.185,00	NO	NO	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025
FS00_RI_144	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	B01000000000000	EX CONCESSE RL (ADEGUAMENTO PREZZI) - STAZIONE AGRARIA N.1 F. FABBRICATO MAGGIATORI TOR EN VALLE	11.979.980,22	3.170.000,00	8.600.000,00	NO	NO	NO	NO	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024
FS00_RI_150	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	E187022000000000	EX CONCESSE RL (ADEGUAMENTO PREZZI) - RIQUALIFICAZIONE STAZIONE DI CASTEL FIANINO	1.584.015,27	131.799,27	1.462.219,00	NO	NO	NO	NO	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024
FS00_RI_157	RI S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	J87F10000700000	EX CONCESSE RL (ADEGUAMENTO PREZZI) - LAVORI TR. N.1000011	100.991.476,00	20.991.476,00	74.000.000,00	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024
FS00_RI_159	REGIONE LAZIO/COMMISSARIO STRADOPINARIO	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 01 TRASPORTO STRADALE	B21000000000000	COLLEGAMENTO STRADALE CISTERNA-VALMONTONE E RELATIVE OPERE "CONVENS"	400.000.000,00	100.000.000,00	300.000.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025
FS00_RI_160	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 05 MOBILITÀ STRADALE		REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE PER LA COLONNATA	15.000.000,00	15.000.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025
FS00_RI_200	ATINA COMUNE	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 01 TRASPORTO STRADALE	E47000002000000	SNAI 2014-2020 - RIQUALIFICAZIONE DI 400 LINEE TRATTI DELLA STRADALE DISTANZIA STRADALE DISTANZIA	770.000,00	770.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2028
FS00_RI_208	ATINA COMUNE	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	J4310000100000	SNAI 2014-2020 - VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE DELLA VALLE DI COMINO - LAVORI DI SAN FRANCESCO	150.000,00	150.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FS00_RI_207	ATINA COMUNE	06 CULTURA	06 03 PATRIMONIO E PAESAGGIO	J22100000000000	SNAI 2014-2020 - SISTEMA MUSEALE DELLA VALLE DI COMINO - RIQUALIFICAZIONE MUSEO CIVICO CASALVERDI	25.000,00	25.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FS00_RI_209	VALLE DI COMINO 14 COMUNITA' MONTANA	06 CULTURA	06 02 ATTIVITÀ CULTURALI	M9E10000700000	SNAI 2014-2020 - DISTRETTO CULTURALE "SHOWCARRIA" VALLE DI COMINO - FESTIVAL LABORATORIO ARTISTICO	250.000,00	250.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FS00_RI_211	VALLE DI COMINO 14 COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	03 04 AGRICOLTURA	E70000000000000	SNAI 2014-2020 - STAZI ATTREZZATE E AGENCIE COMUNI A SOSTEGNO DEL PECCORINAI DI PICINISCO	710.000,00	710.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026
FS00_RI_213	UNIONE DEI COMUNI "VALLE DI COMINO"	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	03 05 AGRICOLTURA	B45A10000700000	SNAI 2014-2020 - BIODISTRETTO VALLE DI COMINO - PUNTI VENDITA PRODOTTI BIO-IGT ARDIGIANI	85.000,00	85.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026
FS00_RI_210	UNIONE DEI COMUNI "VALLE DI COMINO"	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	03 04 AGRICOLTURA	B10A10000700000	SNAI 2014-2020 - BIODISTRETTO VALLE DI COMINO - LABORATORIO LAVORAZIONE CEREALI AUTOSTONI	153.000,00	153.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2027
FS00_RI_221	UNIONE DEI COMUNI "VALLE DI COMINO"	11 STRUTTURE EDILIZIE ATTIVE E FORMATIVE	11 01 STRUTTURE EDILIZIE ATTIVE E FORMATIVE	B45A10000700000	SNAI 2014-2020 - OFFICINE DI RIGENERAZIONE RURALE	785.000,00	785.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FS00_RI_219	PETRELLA SALTO COMUNE	07 TRASPORTI E MOBILITÀ	07 01 TRASPORTO STRADALE	F27000001100000	SNAI 2014-2020 - RIFORNIMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ D'ARBA	1.030.000,00	1.030.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2028
FS00_RI_220	PETRELLA SALTO COMUNE	11 STRUTTURE EDILIZIE ATTIVE E FORMATIVE	11 01 STRUTTURE EDILIZIE ATTIVE E FORMATIVE	F11000000000000	SNAI 2014-2020 - SCUOLA FORMAZIONE "FABRICA PASTORALE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEI TERRITORI MONTANI"	600.000,00	600.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026
FS00_RI_228	PETRELLA SALTO COMUNE	05 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05 05 NATURA E BIODIVERSITÀ	F15010000100000	SNAI 2014-2020 - INFRASTRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO ECOLOGICO E LA NATURA	200.000,00	200.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026
FS00_RI_230	PETRELLA SALTO COMUNE	05 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05 05 NATURA E BIODIVERSITÀ	F45000001000000	SNAI 2014-2020 - ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ DEI LAGHI	260.000,00	260.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2028
FS00_RI_232	PETRELLA SALTO COMUNE	05 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05 02 RISORSE IDRICHE	F49010000500000	SNAI 2014-2020 - INGEGNERIA NATURALISTICA PER AUMENTO SUPERFICIE E NATIVAZIONE ELETTRAZIONE TIPICHE	80.000,00	80.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025
FS00_RI_231	PETRELLA SALTO COMUNE	03 COMPETITIVITÀ IMPRESE	03 04 AGRICOLTURA	F54010000400000	SNAI 2014-2020 - RICONVERSIONE PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO LABORATORI PRODOTTI AGRICOLI BIODIVERSI	880.000,00	880.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2028
FS00_RI_235	PETRELLA SALTO COMUNE	05 AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05 05 NATURA E BIODIVERSITÀ	F21000000000000	SNAI 2014-2020 - RETE SCORRONI STRADA D'OPERA - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE	854.277,25	854.277,25	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2028

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	RISPOSTO RICHIESTO (FC 21-27)	COPFINANZIAMENTO CON ALTRE REGIONI	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSORI_01_216	ACQUAFONDENE COMUNE	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	FR120900150002	SNAI 2014-2020 - GEOPARCO INTERVENTI LUNGO LA VIA FRANKENBERG	984.525,16	984.525,16	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	
FSORI_01_217	COMUNE DI SCHIA DE CASTRO	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	MRH200002200002	SNAI 2014-2020 - GEOPARCO RIQUALIFICAZIONE SENTIERISTICA E CREAZIONE NUOVI SENTIERI E RACCORDI	1.159.052,48	1.159.052,28	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	
FSORI_01_218	VALENTANO COMUNE	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	F17020000200002	SNAI 2014-2020 - GEOPARCO SOSTABILITA' TURISTICA SOCIALE NEI PICCOLI COMUNI	620.000,00	620.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	
FSORI_01_219	ALDIAPENDENTE COMUNE	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	F22820000100002	SNAI 2014-2020 - GEOPARCO - AREE DI SICURTÀ PER I CAMBIO	475.404,00	475.404,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2028	
FSORI_01_220	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 00 TRASPORTO STRADALE	FG7H200000100001	SNAI 2014-2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE LOCALITÀ LA SELVA	60.035,04	60.035,04	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	
FSORI_01_221	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	007H21000400002	SNAI 2014-2020 - RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA FORESTA LAGO NEL COMUNE DI PERLUE	100.000,00	100.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_222	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	08 RIQUALIFICAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	012B210000200002	SNAI 2014-2020 - VALORIZZAZIONE EX SCUOLA MATERNA IN CENTRO POLIFUNZIONALE (COMUNE DI VIVARO ROMANO)	120.000,00	120.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_223	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	017B200000000002	SNAI 2014-2020 - SLAVI E ACCESSO A CAMERATA VECCHIA	50.000,00	50.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	
FSORI_01_224	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	04ZF210000000002	SNAI 2014-2020 - MUSEO QUARTIERE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ANTICOLI TORRADO	200.000,00	200.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_225	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	05ZF210001000002	SNAI 2014-2020 - MUSEO DELLA CIVILTÀ COSTADINA CASTELLO GRANARULO	140.000,00	140.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_226	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	017B210000000002	SNAI 2014-2020 - ALLESTIMENTO MUSEO VILLA DI TORRANO ARMAZZO ROMANO	95.017,04	95.017,04	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_227	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	06 CULTURA	06 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	02ZF210000000002	SNAI 2014-2020 - ATTIVAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE (ANTICO THEATRUM)	190.000,00	190.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_228	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	0151210000000002	SNAI 2014-2020 - CENTRO DEL'OGGIENZA TURISTICA CAMERATA ARROSA	74.000,00	74.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_229	LIORICO COMUNE	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	0220100001000002	SNAI 2014-2020 - ALLESTIMENTO CAMPO GARA SPORT FULVIALI SIBRILLI	200.000,00	200.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027	
FSORI_01_230	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	0197B20000200002	SNAI 2014-2020 - STRUTTURE INETTIVE EXTRALBERSHIERE A FLETTING	140.000,00	140.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	
FSORI_01_231	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	0141210000000002	SNAI 2014-2020 - RECUPERO AREA A RICORSO FRONTE SAN TEODORO	150.000,00	150.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	
FSORI_01_232	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	0214Z20000100002	SNAI 2014-2020 - SENTIERISTA DELLA FORESTA CARO NEL PARCO DEI LUCARETTI	82.000,00	82.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_233	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	0140H210000400002	SNAI 2014-2020 - POTENZIAMENTO AMBIENTI DEI MONTI RUFFI RUCIA (ANTERRANO)	152.340,23	152.340,23	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	
FSORI_01_234	MONTI SIMBRONI PARCO NATURALE REGIONALE	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	G89X200001200002	SNAI 2014-2020 - UN PARCO PER TUTTI PER CORSI FACILITATI NEL PARCO DEI SIMBRONI	143.500,00	143.500,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_235	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	D38C200000520000	SNAI 2014-2020 - RETE DEI CAMMINI DEI SIMBRONI	828.043,91	828.043,91	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2029	
FSORI_01_236	MONTI SIMBRONI PARCO NATURALE REGIONALE	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 02 TURISMO E OSPITALITA'	G19C200000000002	SNAI 2014-2020 - REALIZZAZIONE DELLA PATTINIA OLIMPICA DEL PARCO DEI SIMBRONI	100.000,00	100.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	
FSORI_01_237	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 01 AGRICOLTURA	0141110000000002	SNAI 2014-2020 - CENTRI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI LOCALI A VALLEMETRA	165.000,00	165.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	
FSORI_01_238	ARIENE X COMUNITA' MONTANA	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 03 AGRICOLTURA	0140110000000002	SNAI 2014-2020 - LABORATORIO LAVORAZIONE TARTUFI A CANTERANO	100.000,00	100.000,00	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	

ID	AMMINISTRAZIONE	ARGOMENTAZIONE	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO (FS 24-27)	COFINANZIAMENTO (CON ALTRE RISORSE)	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSCRI_01_01	ASTRAL S.P.A.	URBANIZZAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	C87H2 0000550007	URBANIZZAZIONE ROMA CAPITALE LOTTO 1-06 01 SUBINT B25 BRASSINARA VIA TOMMASO D'AGUINO	6.772.866,84	6.772.866,84		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026
FSCRI_01_02	ASTRAL S.P.A.	URBANIZZAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	C87H2 0000560007	URBANIZZAZIONE ROMA CAPITALE LOTTO 2-06 01 SUBINT B44 TORREBONA 2 FOGNATURA ACQUE BIANCHE	850.000,00	800.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024
FSCRI_01_03	ASTRAL S.P.A.	URBANIZZAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	C87H2 0000570008	URBANIZZAZIONE ROMA CAPITALE LOTTO 3-06 01 SUBINT B50 MONTE STALLONARA-COLLE VASCA LAMINAZIONE	1.000.000,00	800.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024
FSCRI_01_04	ASTRAL S.P.A.	URBANIZZAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	C87H2 0000580007	URBANIZZAZIONE ROMA CAPITALE LOTTO 4-06 01 SUBINT B51 M STALLONARA-FOSCOLE ATTR. VASCA LAMINAZIONE	1.000.000,00	1.000.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025
FSCRI_01_05	ASTRAL S.P.A.	URBANIZZAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	C87H2 0000590007	URBANIZZAZIONE ROMA CAPITALE LOTTO 5-06 01 SUBINT B49 PRANCIANO-COLLE SYSTEMAZIONE RECUPERO FIORTE	700.000,00	700.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024
FSCRI_01_06	ASTRAL S.P.A.	URBANIZZAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	C87H2 0000600007	URBANIZZAZIONE ROMA CAPITALE LOTTO 6-06 01 SUBINT B48 COLLE FIORITO VASCA DI LAMINAZIONE EST	1.200.000,00	1.200.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024
FSCRI_01_05	REGIONE LAZIO	RESTAURAZIONE	18 01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	F80E2 0000210001	RESTAURAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO OSPEDALE GRANDE DEGLI INFERMI DI VITERBO	27.100.000,00	27.100.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026
FSCRI_01_07	MOF S.P.A.	03 COMPETITIVITA' IMPRESE	03 01 INTERPRETARE SERVIZI	2720 2 0000100001	RISTRUTTURAZIONE DELLE AREE MERCATALI DI PROPRIETA' REGIONALE NEL MERCATO ORTOFORTITICO UOLO DI FUNDI	10.000.000,00	10.000.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026
	ANAS SPA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	F810 100000000001	Intervento di realizzazione di opere complementari al SRA tra Via Casalina e l'incrocio di Via della Madonna - Il Stradale	46.144.200,00	24.444.200,00	44.700.000,00	NO	NO	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027
	ANAS SPA	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	F810 100010100001	Intervento di realizzazione di opere complementari al SRA tra Via Casalina e l'incrocio di Via della Madonna - Il Stradale	30.840.400,00	30.840.400,00	-	NO	NO	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026
	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	C87H2 0000590007	Intervento di messa in sicurezza e adeguamento preventivo SR 630 "Ravenna"	10.782.712,31	10.782.712,31		2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026
	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	C87H2 0000580007	Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di tratti alla media in stazioni dei ponti e dei cavalli via SR 218 Traversari Lariani di Formello e Gaeta	16.700.000,00	16.448.000,00		2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026
	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	C87H2 0000590007	Comune di Campitelli - S.P. Via dei Laghi sottoposto in viale Casabianca	17.000.000,00	9.000.000,00	1.000.000,00	NO	NO	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
	ASTRAL S.P.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	C87H2 0000590007	Interventi di messa in sicurezza di strade della rete viaria regionale ricadute nella provincia di Rieti - SR114, SR140, SR79, SR657, SR113, SPS4	4.011.000,00	4.011.000,00		2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2026

2.041.623.176,47 815.077.480,56 1.226.545.715,91



ACCORDO PER LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE LIGURIA

VISTA l’informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione di un Piano per il finanziamento e l’attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto-legge Sud”), che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto che prevede l’80 per cento nelle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento nelle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l’articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” dell’Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2,562 miliardi di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 18 luglio 2022 C(2022) 5346, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Liguria;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 10 ottobre 2022 C(2022) 7329, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Liguria;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti";

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2,7 miliardi di euro);

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7, in corso di registrazione;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, che ripartisce le risorse FSC 2021-2027, dando evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027, in corso di registrazione;

VISTA l'intesa con i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Cultura, della Salute, dell'Istruzione e del Merito, dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, sulla base degli esiti del confronto con le suddette Amministrazioni e in merito alla lista di interventi riportata nell'Allegato A al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022, le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato

Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione - Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministeri e dalle Regioni-PA, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Liguria sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- assenza di interventi POR FESR/FSE 2014-2020 da completare;
- Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) conseguite per interventi a valere sul Programma Sviluppo e Coesione, alla data del 31 dicembre 2022, finanziato con le risorse FSC, dell'importo pari a euro 570.248.582;
- assenza di interventi a valere sul Programma Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022;
- assenza di interventi a valere sul Programma Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A.1 e A.2);
- economie riprogrammabili, maturate nell'attuazione di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione finanziato con le risorse FSC, approvato con delibera del CIPESS n. 23 del 2021, di importo pari a euro 246.284,03. Di queste, un importo pari a 58.309,78 è stato incluso nella riprogrammazione presentata in Comitato di Sorveglianza in data 10 marzo 2023;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Liguria ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 230.415.396,67;

TENUTO CONTO che la dotazione previsionale del POC 2014-2020 della Regione Liguria indicata nella Delibera CIPESS 41/2021 è pari a euro 33.000.000. Tale dotazione sarà adeguata,

ai sensi della suddetta Delibera, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015, sulla base degli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020 s.m.i individuati dalla Regione in accordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

TENUTO CONTO che la quota di FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad un massimo di euro 97.877.779,50;

TENUTO CONTO che le quote del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 della Regione Liguria riprogrammabili per l'iniziativa SAFE sono pari rispettivamente a euro 7.500.000 e a euro 8.500.000;

TENUTO CONTO che la Regione Liguria è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 35.391.334,83;

TENUTO CONTO che ai sensi della delibera CIPESS n. 16 del 2023, per la Regione Liguria l'importo di euro 138.031,70 previsto nella cit. delibera CIPESS n. 79 del 2021 e relativo al progetto "P.O. Imperia: Acquisto sistema TC presso reparto di Radiologia" successivamente finanziato dal PNRR è stato definanziato e la Regione ha proposto di assegnare le risorse alla linea di azione di Assistenza Tecnica;

TENUTO CONTO che sono assenti interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione e della Città Metropolitana di Genova;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Liguria, come risulta dal Verbale dell'incontro tenutosi il 12 settembre 2023, ricadono nei seguenti ambiti:

- Digitalizzazione;
- Ambiente e risorse naturali;
- Cultura;
- Trasporti e mobilità;
- Riqualficazione urbana;
- Sociale e salute;
- Istruzione e formazione;
- Capacità amministrativa;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 1, lett. d, del citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

D'INTESA con i Ministeri competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento interessati per i progetti oggetto del presente Accordo e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione (di seguito “le Parti”), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Liguria, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e linee di azione indicati in Allegato A, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali e finanziari contenuti agli atti del presente Accordo.

3. In Allegato B al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti/settori di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi/linee d'azione indicati in allegato A.

2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì, in termini di finalità, la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027 e della copertura finanziaria per completamenti e *overbooking*.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamenti					Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/ linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	PNRR	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Privati	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Digitalizzazione	25.000.000,00	1.690.000,00	26.690.000,00		6.810.000,00			6.810.000,00	33.500.000,00	3
Ambiente e risorse naturali	29.500.000,00	522.595,00	30.022.595,00		2.535.299,82	212.400.000,00		214.935.299,82	244.957.894,82	5
Cultura	4.400.000,00		4.400.000,00		105.000,00		295.520,00	400.520,00	4.800.520,00	5
Trasporti e mobilità	83.650.965,69	13.451.752,83	97.102.718,52		4.004.306,73	11.671.090,71	51.160.183,62	66.835.581,06	163.938.299,58	58
Riqualficazione urbana	25.842.650,00	14.201.328,78	40.043.978,78	1.561.461,00	14.193.426,74			15.754.887,74	55.798.866,52	35
Sociale e salute	15.526.568,27	1.230.000,00	16.756.568,27		4.794.451,00	148.210.196,94	97.011.829,17	250.016.477,11	266.773.045,38	3
Istruzione e formazione	1.486.447,66	4.157.626,52	5.644.074,18	4.136.045,96	1.708.999,86	2.257.909,91	3.000,00	8.105.955,73	13.750.029,91	6
Capacità amministrativa	5.008.765,05	138.031,70	5.146.796,75					5.146.796,75		1
Totale Ambiti di Intervento	190.415.396,67	35.391.334,83	225.806.731,50	5.697.506,96	34.151.484,15	374.539.197,56	148.470.532,79	562.858.721,46	788.665.452,96	116
Cofinanziamento PR (ove applicabile)	40.000.000,00		40.000.000,00							
Totale Assegnazione FSC 21-27	230.415.396,67	35.391.334,83	265.806.731,50							

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPES; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse definanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 40.000.000 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Liguria, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 5.146.794,75 a valere sulla dotazione ordinaria per euro 5.008.765,05 alla quale si aggiungono euro 138.031,70 derivanti dal definanziamento della quota di anticipazione - inferiore alla misura massima del 4 per cento del FSC 2021-2027 al lordo delle anticipazioni ma al netto del cofinanziamento dei Programmi Regionali europei - è destinato all'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo affluiscono al FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. E' istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato"), che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione Liguria.

2. Ai lavori del Comitato sono chiamati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto di propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore Generale della Direzione centrale finanza, bilancio e controlli quale responsabile unico dell'attuazione dell'accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione alle linee di intervento descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, con particolare riferimento ai cronoprogrammi e al Piano finanziario riportato in Allegato B, avvalendosi dell'azione degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi indicati nell'Allegato A. A tale fine, la Regione assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1° luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi di realizzazione e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmessa secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. Con riferimento all’Iniziativa SAFE, la Regione si impegna a riprogrammare il POR FSE Liguria 2014-2020 per un importo pari a euro 7.500.000 e il POR FESR Liguria per un importo pari a euro 8.500.000 entro i termini previsti e condivisi con la Commissione europea;
2. Considerata la possibilità di sostenere con i programmi regionali FESR e FSE Plus 2021-2027 gli obiettivi del Piano RepowerEU, la Regione si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell’approvazione da parte della Commissione europea di tali misure;
3. Considerata la possibilità di trasferire una quota delle risorse FESR e FSE Plus dei rispettivi programmi regionali al PNRR, secondo le previsioni di cui all’articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Regione si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l’intenzione di destinare tale quota per contribuire agli obiettivi del PNRR;
4. Con riferimento al cofinanziamento con risorse FSC del Programma Regionale FESR 2021-2027, la Regione si impegna a destinare tali risorse esclusivamente a spese di investimento.
5. Con riferimento alle linee di azione indicate nell’Allegato A, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.
6. La Regione si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza:
 - una quota delle economie riprogrammabili di cui in premessa, pari a euro 187.974,25;
 - le risorse di cui all’articolo 1, comma 54, della legge n. 178/2020, al netto di quelle destinate nel presente Accordo a completamenti e *overbooking*;
 - le risorse rivenienti dalle eventuali ulteriori economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio nel sistema di monitoraggio nazionale dedicato, ai sensi dell’articolo 4 del Decreto-legge Sud, con cadenza bimestrale.
- 2 I dati, le informazioni e i documenti acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.
3. Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione ovvero di mancato invio della relazione di cui al comma 2, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli

affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può proporre al CIPRESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è vincolato al rispetto del completo inserimento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5. La Regione e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-legge Sud.

6. La Regione si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.

2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:

- a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
- b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione Europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su

istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.

2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, solo per i casi in cui si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.

4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo, avverrà con la delibera del CIPESS di cui all'art. 1, comma 1, lettera e) del Decreto-legge Sud.

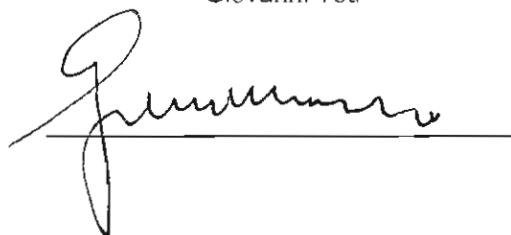
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni

Handwritten signature of Giorgia Meloni in black ink, written over a horizontal line.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA

Giovanni Toti

Handwritten signature of Giovanni Toti in black ink, written over a horizontal line.



**ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE LOMBARDIA**

VISTA l’informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione di un Piano per il finanziamento e l’attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto-legge Sud”), che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell’80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l’articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” dell’Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea Decisione C (2022) 5302 del 18/07/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Lombardia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea Decisione C (2022) 5671 del 01/08/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Lombardia;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7 in corso di registrazione;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarità;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministri e i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Lombardia sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione e sulle anticipazioni del FSC 21-27 di cui alla Delibera 79/2021 hanno evidenziato quanto segue:

- Interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022, per un importo pari a euro 751.137.627,88;
- Presenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per complessivi 317.200,00 euro;
- Presenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPRESS 48/2022 (Allegato A.1 e A.2) per complessivi 81.817.508,87 euro che hanno conseguito l'OGV entro il 30.06.2023;
- Assenza di economie riprogrammabili, maturate nell'attuazione di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione finanziato con le risorse FSC, approvato con delibera del CIPRESS n. 31 del 2021.

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lombardia ai sensi della citata delibera del CIPRESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 1.210.305.778,84;

TENUTO CONTO che la dotazione previsionale del POC 2014-2020 della Regione Lombardia indicata nella Delibera CIPESS 41/2021 è pari a euro 362.000.000,00. Tale dotazione sarà adeguata, ai sensi della suddetta Delibera, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015, sulla base degli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020 s.m.i individuati dalla Regione in accordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ad un importo complessivo pari a 726.214.738,02;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari a euro 315.662.128,50 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione Lombardia non ha proceduto alla riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 a favore dell'iniziativa SAFE;

TENUTO CONTO che la Regione Lombardia è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 185.200.000,00;

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Lombardia;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Lombardia, ricadono nei seguenti ambiti:

- Trasporti e mobilità
- Riqualificazione urbana
- Ricerca e innovazione
- Istruzione e formazione;
- Capacità amministrativa

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1
(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Lombardia, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla Delibera CIPESS n.16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento).

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3
(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e delle linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.

2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamento nuovi interventi				Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/ linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Privati	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Ricerca e innovazione *	15.000.000,00		15.000.000,00		127.000.000,00		127.000.000,00	142.000.000,00	1
Trasporti e mobilità	272.240.127,91	185.200.000,00	457.440.127,91	21.272.557,09	3.500.000,00		24.772.557,09	482.212.685,00	5
Riqualificazione urbana	363.603.522,43		363.603.522,43	150.396.477,57		285.000.000,00	435.396.477,57	799.000.000,00	5
Istruzione e formazione **	56.600.000,00		56.600.000,00		67.380.000,00		67.380.000,00	123.980.000,00	2
Capacità amministrativa	2.000.000,00		2.000.000,00				-	2.000.000,00	1
Totale Ambiti di Intervento	709.443.650,34	185.200.000,00	894.643.650,34	171.669.034,66	197.880.000,00	285.000.000,00	654.549.034,66	1.549.192.685,00	14
Cofinanziamento PR (ove applicabile)	315.662.128,50		315.662.128,50						
Totale Assegnazione FSC 21-27	1.025.105.778,84	185.200.000,00	1.210.305.778,84						

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse definanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

* le risorse Ordinarie Nazionali comprendono 107,248M a carico dell'Università statale di Milano

** Le risorse Ordinarie Nazionali comprendono 32,380 M a carico del Politecnico di Milano

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 315.662.128 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'Allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. E' istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato") che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione Lombardia.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Dirigente pro-tempore della Struttura Coordinamento programmazione europea e gestione Fondo di Sviluppo e Coesione della Direzione Centrale Programmazione quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritti nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione Lombardia, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione Lombardia assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Lombardia si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea di tali misure;
2. La Regione Lombardia si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060;
3. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.
4. La Regione Lombardia, ferma restando la necessità di garantire, in primis, la copertura finanziaria del progetto "Collettamento e depurazione della bassa pianura occidentale" in capo all'ATO di Brescia, si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS, se istituite, o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Lombardia è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.
- 2 I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Lombardia ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2, del presente Accordo, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni, per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può proporre al CIPESS l'adozione della delibera di defianziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di defianziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.
4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.
5. La Regione Lombardia e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-legge Sud.
6. La Regione Lombardia si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e

controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un Piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione Lombardia si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

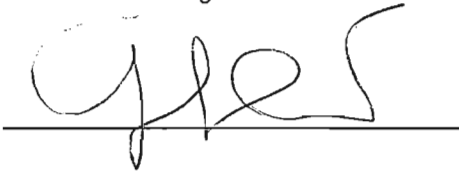
Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e vigilanza di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPRESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPRESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni

Handwritten signature of Giorgia Meloni in black ink, written over a horizontal line.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Attilio Fontana

Handwritten signature of Attilio Fontana in black ink, written over a horizontal line.

7 DIC. 2023

Accordo per lo Sviluppo e la Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Regione Lombardia
 Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

CD	AMMINISTRAZIONE	SETTORE	PROG	PROG SUB	PROG ATTIVITA'	CD	DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE		
15281	MI 450	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	01 RICERCA E INNOVAZIONI	01 02 STRUTTURE DI RICERCA	01 02 01	NUOVO CAMPUS DELLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - ALTERNATIVE	142.800.000,00	35.000.000,00	117.000.000,00					211.387,60	524.188,00	4.793.521,13		7.394.366,20	2.112.871,06								
15281	RE 493	PROVINCIA DI SONDRIO	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	07 01 01	VARIANTE ALLA S. P. N. 3 TRIVULGIA IN COMUNI DI BANGALICO TRA PONTE NAVILE E PONTE SAN PIETRO **	8.430.000,00	1.137.442,81	7.372.557,19		629.228,77			436.214,24													
15281	AD00007	REGIONE LOMBARDA ONE S/A ANVALE DEL SOGGITTO CONCESSIONARIO SERVIZIO SPA SOGGITTO ATTUALI/DEI	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	07 02 01	ACQUISTO TRENI PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE	160.000.000,00	146.000.000,00	14.000.000,00					14.000.000,00				116.800.000,00	14.600.000,00								
15281	MI 491	CONSERVATORIO "GIUSEPPE VERDI" DI MILANO	11 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11 01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	11 01 01	REGIO DELLA MUSICA - NUOVO CAMPUS DEL CONSERVATORIO DI MILANO **	65.500.000,00	26.500.000,00	39.000.000,00		3.500.000,00			11.651.093,91	5.543.970,09												
15281	RE 499	FERROVIENORD SPA	08 RIQUALIFICAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	08 01 01	PROGETTO PULI - RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DELLA STAZIONE DI MILANO CASORVA	435.000.000,00	150.000.000,00	285.000.000,00					1.750.000,00	34.267.000,00	49.772.000,00	41.543.000,00									17.843.000,00	
15281	RE 501	REGIONE LOMBARDA	12 CAPACITA' AMMINISTRATIVA	12 02 ASSISTENZA TECNICA	12 02 01	ASSISTENZA TECNICA	2.000.000,00	2.000.000,00	-		200.000,00	400.000,00	183.000,00	183.000,00	183.000,00	183.000,00	183.000,00									153.000,00	
15281	RE 502	REGIONE LOMBARDA	08 RIQUALIFICAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	08 01 01	LINEA DI INTERVENTO STRATEGICA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	30.700.000,00	30.000.000,00	-					15.000.000,00	15.000.000,00												
15281			07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 02 TRASPORTO FERROVIARIO	07 02 01	PROGETTO "MIGRO" - ACQUISTO TRENI AD ALTERNANZA	48.617.655,00	68.617.655,00	-					11.722.337,00		11.722.337,00	41.167.613,00										
15281	RE 519	POSTECCO DI MILANO	11 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11 01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	11 01 01	REALIZZAZIONE EDIFICI E AULE NEL NUOVO CAMPUS DEL POSTECCO A BOLOGNA - MILANO	62.300.000,00	35.000.000,00	27.300.000,00		721.135,06	8.329.233,73	7.211.830,51	9.816.467,86	7.637.063,16												
15281	RE 521	FERROVIENORD SPA	08 RIQUALIFICAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	08 01 01	PROGETTO PULI - RIQUALIFICAZIONE URBANA A BUSTO ARSIZIO	25.000.000,00	26.000.000,00	-		591.500,00	210.000,00	3.077.563,33	6.637.214,61	12.277.944,85	3.242.637,14											
15281	RE 548	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	08 RIQUALIFICAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	08 01 01	RENOVAZIONE URBANA DEL PIANO DI DINAMICA E SOGGERNO DEL FARMACIO DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA	10.000.000,00	5.500.000,00	4.500.000,00					1.650.000,00	2.200.000,00												
15281	RE 624	REGIONE LOMBARDA ATTRAVERSO LA SUA SOCIETA' IN HOUSE ARIA SPA	08 RIQUALIFICAZIONE URBANA	08 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	08 01 01	REALIZZAZIONE EDIFICIO ANNOBIARE "PALAZZO VITENNA" SOGGERNO E SPAZI PUBBLICI	218.000.000,00	152.100.522,41	145.899.477,57		4.951.032,71	25.821.402,14	29.910.243,94	41.453.833,33	33.645.679,37	14.139.714,92											
15281		ANAS S.p.A.	07 TRASPORTI E MOBILITA'	07 01 TRASPORTO STRADALE	07 01 01	1612 NUOVO IMPALCATO STRADALE DI SOSTITUZIONE DI QUATTRO ESPANENTI SUI PO AD OSTIGLIA E REVERE	60.000.000,00	56.500.000,00	3.500.000,00					3.000.000,00	36.750.000,00	18.750.000,00											
TOTALE							1.363.992.481,00	709.443.670,34	683.548.934,66		18.281.363,33	72.479.151,32	67.976.791,87	155.320.845,19	254.732.646,11	92.913.048,22			17.870.000,00							729.443.630,34	

* Nel 2024 sono previste spese FSC nel monte del 2023 e 2024 per euro 150.000,00
 ** Nel 2024 sono previste spese FSC nel monte del 2023 per euro 458.814,11

Accordo per la Coesione Governo - Regione Lombardia
Allegato B1 - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
Assegnazione ordinaria FSC 21-27	-	-	18.243.134,53	72.433.151,52	67.970.781,97	155.320.849,59	294.722.684,51	82.933.048,22	17.820.000,00		709.443.650,34

Accordo per lo Sviluppo e la Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Regione Lombardia
Allegato A2 Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27

Area Tematica	Linea di Intervento	Cup	Titolo	Importo FSC 21-27 (anticipazione)
Trasporti e mobilità	TRASPORTO FERROVIARIO	E80D17000010003	Acquisto 26 treni per il servizio ferroviario regionale	185.200.000,00

Accordo per lo sviluppo e la Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Regione Lombardia
 Allegato A1 Programma di Interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE		
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	
FSCRI_RI_450	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	01.RICERCA E INNOVAZIONE	01.02 STRUTTURE DL RICERCA		NUOVO CAMPUS DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO. ALLESTIMENTI	142.000.000,00	15.000.000,00	127.000.000,00			2 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2027	
FSCRI_RI_490	PROVINCIA DI SONDRIO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	C37H16001370001	VARIANTE ALLA S.P. N. 2 TRIVULZIA IN COMUNE DI SAMOLACO TRA PONTE NAVE E PONTE SAN PIETRO	8.400.000,00	1.127.442,91	7.272.557,09						2 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2025
40DCDBC7	REGIONE LOMBARDIA CHE SI AVVALE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO FERROVIENORD SPA (SOGGETTO ATTUATORE)	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	E8DF23000000003	ACQUISTO TRENI PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE	160.000.000,00	146.000.000,00	14.000.000,00			1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2029	
FSCRI_RI_493	CONSERVATORIO "GIUSEPPE VERDI" DI MILANO	11.ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATVE	045B22000290003	BOSCO DELLA MUSICA - NUOVO CAMPUS DEL CONSERVATORIO DI MILANO	61.600.000,00	26.600.000,00	35.000.000,00			1 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2026	
FSCRI_RI_499	FERROVIENORD SPA	08.RIQUALIFICAZIONI E URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		PROGETTO FILI - RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DELLA STAZIONE DI MILANO CADORNA	435.000.000,00	150.000.000,00	285.000.000,00	1 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2029	
FSCRI_RI_501	REGIONE LOMBARDIA	12.CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	12.02 ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA	2.000.000,00	2.000.000,00	-			1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2028	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2029	
FSCRI_RI_502	REGIONE LOMBARDIA	08.RIQUALIFICAZIONI E URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		LINEA DI INTERVENTO STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	30.000.000,00	30.000.000,00	-	1 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2027	
FSCRI_RI_1877	REGIONE LOMBARDIA CHE SI AVVALE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO FERROVIENORD SPA (SOGGETTO ATTUATORE)	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO		PROGETTO "H2ISEO" - ACQUISTO TRENI AD IDROGENO	68.612.685,00	68.612.685,00				1 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2027	
FSCRI_RI_519	POLITECNICO DI MILANO	11.ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATVE	045E22000140005	REALIZZAZIONE EDIFICI E AULE NEL NUOVO CAMPUS DEL POLITECNICO A BOVISA - MILANO	62.380.000,00	30.000.000,00	32.380.000,00	1 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2027	
FSCRI_RI_521	FERROVIENORD SPA	08.RIQUALIFICAZIONI E URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		PROGETTO FILI - RIQUALIFICAZIONE URBANA A BUSEO ARSIZIO	26.000.000,00	26.000.000,00	-			1 SEMESTRE 2024	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2028	
FSCRI_RI_548	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	08.RIQUALIFICAZIONI E URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	F11B21006970005	RIGENERAZIONE URBANA DEL POLO DI CHIMICA E SCIENZE DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA	10.000.000,00	5.500.000,00	4.500.000,00	2 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2025	2 SEMESTRE 2025	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2027	
FSCRI_RI_628	REGIONE LOMBARDIA ATTRAVERSO LA SUA SOCIETA' IN HOUSE ARIA SPA	08.RIQUALIFICAZIONI E URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	G44E21001200002	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE "PALAZZO SISTEMA" SEDE DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE	298.000.000,00	152.103.527,43	145.896.477,57			2 SEMESTRE 2023	2 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2024	2 SEMESTRE 2029	
FSCRI_RI_1638	ANAS	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	F57H16001660001	SS12 NUOVO IMPALCATO STRADALE IN SOSTITUZIONE DI QUELLI ESISTENTI SUL PO AD OSTIGLIA E REVERE	60.000.000,00	56.500.000,00	3.500.000,00			2 SEMESTRE 2023	1 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2026	2 SEMESTRE 2028	
						1.363.992.685,00	709.443.650,34	654.549.034,66							



ACCORDO PER LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE MARCHE

VISTA l’informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l’attuazione di un Piano per il finanziamento e l’attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (di seguito “Decreto-legge Sud”), che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all’art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell’80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l’articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il PNRR, presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 12/10/2022 C(2022) 7401, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Marche;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 25 novembre 2022 C(2022) 8702, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Marche;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3.000 milioni di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro);

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

ACQUISITA l'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base degli esiti del confronto e in merito alla lista di interventi riportata nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022, le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministeri e dalle Regioni e Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Marche sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) conseguite per interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC), alla data del 31 dicembre 2022, finanziato con le risorse FSC, dell'importo pari a euro 323.466.996,40;
- presenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari a euro 1.337.221,6 ;
- assenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A1 e A2);
- Assenza di economie riprogrammabili maturate nell'attuazione di interventi a valere sul PSC, approvato con delibera del CIPESS n. 24 del 2021;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Marche ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 293.446.734,15;

TENUTO CONTO che la dotazione previsionale del POC 2014-2020 della Regione Marche indicata nella Delibera CIPESS 41/2021 è pari a euro 12.350.000,00. Tale dotazione sarà adeguata, ai sensi della suddetta Delibera, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015, sulla base degli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020 s.m.i individuati dalla Regione in accordo con il

Dipartimento per le Politiche di coesione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è attualmente quantificata in un importo pari ad euro 171.141.597,81;

TENUTO CONTO che la quota di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad un massimo di euro 66.135.860,00;

TENUTO CONTO che le quote del POR FESR 2014-2020 della Regione Marche riprogrammabili per l'iniziativa SAFE sono pari a euro 5.400.000,00;

TENUTO CONTO che la Regione Marche è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 40.200.000,00;

TENUTO CONTO che sono assenti interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Marche , ricadono nei seguenti ambiti:

- Trasporti e mobilità;
- Capacità amministrativa;
- Competitività e Imprese;
- Cultura;
- Lavoro e occupabilità;
- Istruzione e Formazione
- Sociale e Salute

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 1, lett. d, del citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

D'INTESA con i Ministeri competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento interessati per i progetti oggetto del presente Accordo a valere sul FSC 2021-2027;

SENTITO il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1 (Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Marche, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali contenuti agli atti del presente Accordo. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021. In Allegato A3 sono riportati gli interventi finanziati dal Fondo di rotazione, come previsto dall'art 1 comma 2 del Decreto-legge Sud.

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento. In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento. In allegato B3 è riportato il Piano finanziario dei singoli interventi finanziati dal Fondo di rotazione come previsto dall'art 1 comma 2 del Decreto-legge Sud.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti/settori di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi/linee d'azione indicati negli allegati A1, A2 e A3.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Fondo di Rotazione ex legge 183/1987	Cofinanziamento nuovi interventi			Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/ linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27		Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Totale Co-finanziamento con altre risorse		
Trasporti e mobilità	290.446.734,15	5.000.000,00	295.446.734,15	37.552.821,81		44.537.469,24	44.537.469,24	377.537.025,20	20
Competitività imprese				54.943.513,17				54.943.513,17	10
Istruzione e formazione				13.905.739,66				13.905.739,66	4
Cultura				11.871.723,40				11.871.723,40	10
Lavoro e occupabilità				25.795.459,31				25.795.459,31	5
Sociale e salute		35.200.000,00	35.200.000,00	9.600.000,00				44.800.000,00	9
Capacità amministrativa	3.000.000,00		3.000.000,00	647.749,68				3.647.749,68	2
Totale Aree Tematiche	293.446.734,15	40.200.000,00	333.646.734,15	154.317.007,03	-	44.537.469,24	44.537.469,24	532.501.210,42	60
Totale Assegnazione FSC 21-27	293.446.734,15	40.200.000,00	333.646.734,15						

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse definanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 3.000.000,00 a valere sulla dotazione ordinaria - inferiore alla misura massima del 4 per cento del FSC 2021-2027 al lordo delle anticipazioni ma al netto del cofinanziamento dei Programmi Regionali europei - è destinato all'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo;
- l'importo di euro 154.317.007,03 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 54, della legge n. 178/2020 è destinato a finanziare interventi complementari come previsto dall'art. 1, comma 2, del Decreto-legge Sud;

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. È istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato") che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione Marche.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione alle linee di intervento descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento, controllo e verifica, e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati negli Allegati del presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano, inoltre, a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi indicati negli Allegati. A tale fine, la Regione assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio – 31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi di realizzazione e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmessa secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. Con riferimento all’Iniziativa SAFE, la Regione si impegna a riprogrammare il POR FESR 2014-2020 per un importo pari a euro 5.400.000,00 entro i termini previsti e condivisi con la Commissione europea;
2. Considerata la possibilità di sostenere con i programmi regionali FESR e FSE Plus 2021-2027 gli obiettivi del Piano RepowerEU, la Regione si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell’approvazione da parte della Commissione europea di tali misure;
3. Considerata la possibilità di trasferire una quota delle risorse FESR e FSE Plus 2021-2027 dei rispettivi programmi regionali al PNRR, secondo le previsioni di cui all’articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Regione si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l’intenzione di destinare tale quota per contribuire agli obiettivi del PNRR;
4. La Regione si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS, ove istituite, o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza, le risorse rivenienti dalle eventuali economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all’articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.
- 2 I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.
3. Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione ovvero di mancato invio della relazione di cui all’art. 5, comma 2, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni; in caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPRESS l’adozione della delibera di defianziamento dell’intervento ovvero delle linee d’azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di defianziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d’azione inserite nell’accordo.
4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.
5. La Regione e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell’art. 4, comma 4, del Decreto-legge Sud.
6. La Regione si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo

(SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedimentali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

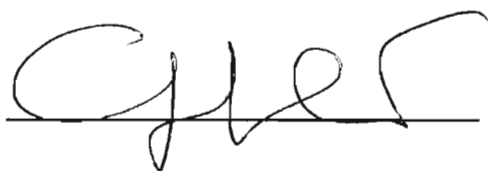
Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione Europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, sono concordate tra il Presidente della Regione e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.
4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo, avverrà a seguito della pubblicazione della delibera del CIPESS di cui all'art. 1, comma 1, lettera e) del Decreto-legge Sud.

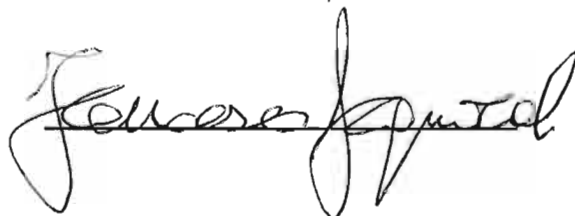
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni

Handwritten signature of Giorgia Meloni in black ink, written over a horizontal line.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MARCHE

Francesco Acquaroli

Handwritten signature of Francesco Acquaroli in black ink, written over a horizontal line.

28 OTT, 2023

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	FDR LEGGE 183/07	COFINANZIAMENT O CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
										PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSCRI_RI_1293	REGIONE MARCHE / COMUNE DI FANO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.03 TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA	E37F23000050001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LAVORI DI DRAGAGGIO DELL'AREA DEL PORTO DI FANO - BACINO D'EVOLUZIONE	2.500.000,00	2.500.000,00		-			1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026
FSCRI_RI_1303	REGIONE MARCHE / ANAS	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		COLLEGAMENTO SS76-E78 PEDEMONTANA OELLE MARCHE: LOTTO 1 CARPEGNA - LUNANO (1° STRALCIO)	27.346.734,15	27.346.734,15		-			1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_1309	REGIONE MARCHE - ANAS	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		BYPASS PRESSO LA FRAZIONE DI PORTO POTENZA PICENA NEL COMUNE DI POTENZA PICENA - 1° STRALCIO	11.000.000,00	11.000.000,00		-			1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_180	REGIONE MARCHE / REGIONE MARCHE	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B61B21006470003	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA SS 77 VAL DI CHIENTI E LA STATALE 16 VERSO PORTO SANT'ELPIDIO	48.200.000,00	26.000.000,00		22.200.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_183	REGIONE MARCHE / COMUNE DI SENIGALLIA	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.03 TRASPORTO MARITTIMO E LOGISTICA		LAVORI DI DRAGAGGIO E DI COMPLETAMENTO DI OPERE PREVISTE NEL PRP DEL PORTO DI SENIGALLIA	2.500.000,00	2.500.000,00		-			1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_187	REGIONE MARCHE	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		VARIANTE SS16 FANO-MAROTTA (1° STRALCIO)	39.000.000,00	30.000.000,00		9.000.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_189	REGIONE MARCHE / REGIONE MARCHE	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		COLLEGAMENTO VILLA POTENZA - SAMBUCHETO	30.000.000,00	30.000.000,00		-			2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_191	REGIONE MARCHE - PROVINCIA PU	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		BYPASS MONTECCHIO - RIO SALSO	5.000.000,00	5.000.000,00		-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_192	REGIONE MARCHE / PROVINCIA DI FERMO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		AMMODERNAMENTO SS433 VAL D'ASO DA KM 35+800 A KM 33+200. PRIMO STRALCIO	9.000.000,00	3.000.000,00		6.000.000,00					2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_196	REGIONE MARCHE / REGIONE MARCHE	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B64E21006220002	AMPLIAMENTO IN SEDE SR502 JESI - CINGOLI (1° STRALCIO)	23.000.000,00	13.000.000,00		10.000.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_197	REGIONE MARCHE	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		CONNESSIONE INTERVALLIVA TRA SS76 E E78 - SERRA S.ABBONDIO-CAGLI - LOTTO 3C CONNESSIONE SS3-SS424	40.000.000,00	40.000.000,00		-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_199	REGIONE MARCHE / PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	I51B20000540001	INTERVALLIVA DEL PICENO. AMMODERNAMENTO VIABILITÀ MEZZINA - I STRALCIO IV LOTTO. OFFIDA - SP43	11.100.000,00	11.100.000,00		-			2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_526	REGIONE MARCHE / REGIONE MARCHE	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE	B41B21007580003	MARE-MONTI: BRETELLA CONNESSIONE DA SP204 LUNGOTENNA (SAN MARCO) AL CASELLO A14 DI P.S.ELPIDIO	24.700.000,00	24.000.000,00		700.000,00			1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_527	REGIONE MARCHE / PROVINCIA DI FERMO	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		MARE-MONTI: BYPASS MOLINI CONCERIA (SP219)	15.000.000,00	15.000.000,00		-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_544	REGIONE MARCHE	12.CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	12.02 ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA ALL'ACCORDO GOVERNO - REGIONE MARCHE FSC 2021-2027	3.000.000,00	3.000.000,00		-	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2029				
FSCRI_RI_545	REGIONE MARCHE (BENEFICIARIO) - ANAS/SOGGETTO ATTUATORE SISMA 2016 (ATTUATORE)	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01 TRASPORTO STRADALE		COLLEG. SS76-E78: FOSSOMBRONE-PERGOLA-SERRA SANT'ABBONDIO (1° STRALCIO - 1° LOTTO FOSSOMBRONE-PERGOLA)	56.000.000,00	50.000.000,00		5.637.469,24	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027

Area Tematica	Linea di Intervento	Cup	Titolo	Costo Totale	Importo FSC 21-27 (anticipazione)	Cofinanziamento con altre risorse
10.Sociale e salute	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	H69H09000500003	Nuova struttura ospedaliera in loc. S. Claudio di Campiglione nel territorio del Comune di Fermo - Approvazione perizia di variante e suppletiva n.3	100.000.000,00	28.200.000,00	71.800.000,00
10.Sociale e salute	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	B75D11000130003	Nuovo complesso sede dell'IRCCS INRCA e dell'Ospedale di rete zona sud Ancona Approvazione perizia di variante e suppletiva n.4 - Capitolo n.1	86.500.000,00	7.000.000,00	79.500.000,00
07.Trasporti e mobilità	TRASPORTO STRADALE	F91B21005170001	PEDEMONTANA DELLE MARCHE - AGGIORNAMENTO PROGETTO DEFINITIVO E PROGETTO ESECUTIVO - TRATTO FABRIANO - BERBENTINA (SASSOFERRATO)	50.000.000,00	5.000.000,00	-

AMMINISTRAZIONE	ARIAREMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	FDR Legge 183/87	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
								INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
Comune di Civitanova Marche (MC)	07 - TRASPORTI	07.03 - TRASPORTO MARITTIMO		Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del bacino portuale di Civitanova Marche tramite realizzazione molo di soprafflutto del prolungamento molo est	9.811.341,64 €	9.811.341,64 €		01/01/2024	31/12/2024	01/01/2025	31/12/2026	01/01/2027	31/12/2029
Comune di Porto San Giorgio (FM)	07 - TRASPORTI	07.03 - TRASPORTO MARITTIMO		Adeguamento morfologico e strutturale del porto di Porto San Giorgio	7.262.210,46 €	7.262.210,46 €		01/01/2024	31/12/2024	01/01/2025	31/12/2026	01/01/2027	31/12/2029
Comune di Numana (AN)	07 - TRASPORTI	07.03 - TRASPORTO MARITTIMO		Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del bacino portuale di Numana tramite la realizzazione di nuove opere foranee	11.479.269,71 €	11.479.269,71 €		01/01/2024	01/01/2024	01/01/2025	31/12/2025	01/01/2026	31/12/2028
Regione Marche	07 - TRASPORTI	07.01 - TRASPORTO STRADALE		Bretella di collegamento Fano - Marotta 1° stralcio - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €		01/01/2024	31/12/2024	01/01/2025	31/12/2026	01/01/2027	31/12/2029
Regione Marche - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM)	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'		Promozione e Sviluppo sostenibile ed Integrato del Turismo nelle Marche. Azioni di promozione, comunicazione e realizzazione di eventi/incoming e fiere	14.717.012,45 €	14.717.012,45 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/02/2024	30/09/2026	01/02/2024	31/12/2026
Regione Marche e i Comuni	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'		Riodino, potenziamento e riqualificazione delle sedi IAT e dei punti informativi del territorio	1.962.268,33 €	1.962.268,33 €	- €	01/05/2024	01/09/2025	01/01/2025	01/12/2025	01/01/2026	01/12/2029
Comuni della Regione Marche	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'		Sostegno alle iniziative integrate di recupero, riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche (L.R. n. 29/2021)	14.717.012,46 €	14.717.012,46 €	- €	01/05/2023	01/06/2024	01/01/2024	01/12/2024	01/01/2025	01/12/2028
Comuni della Regione Marche	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'		Potenziamento dei servizi di accoglienza turistica del territorio mediante organizzazione degli Ambiti Turistici Locali (art. 1 c. 3 L.R. 9/2006 e succ. m.i.) e sviluppo dei Circuiti di prodotto	3.924.536,66 €	3.924.536,66 €	- €	01/05/2024	01/09/2025	01/01/2025	01/12/2025	01/01/2026	01/12/2029
Regione Marche	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'		Valorizzazione luoghi e itinerari della fede e del turismo religioso in preparazione del Giubileo 2025	1.471.701,25 €	1.471.701,25 €	- €	01/05/2024	01/12/2024	01/06/2024	01/03/2025	01/01/2025	01/12/2026
Regione Marche	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.02 - TURISMO E OSPITALITA'		CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE E RICETTIVE	14.717.012,45 €	14.717.012,45 €	- €	01/03/2024	01/01/2025	01/09/2024	01/06/2025	01/07/2025	01/12/2029
Regione Marche	06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO		Interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale - Efficiamento energetico e riduzione rischio sismico	7.260.392,81 €	7.260.392,81 €	- €	01/01/2024	31/12/2024	01/01/2025	30/06/2025	01/01/2026	31/12/2029
Regione Marche e Comuni	06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI		Interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale - Archeorete	883.020,75 €	883.020,75 €	- €	01/01/2024	31/12/2024	01/01/2025	30/06/2025	01/07/2025	31/12/2028
Regione Marche e Comuni	06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI		Interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale - Aggregazioni culturali	1.275.474,41 €	1.275.474,41 €	- €	01/01/2024	31/12/2024	01/01/2025	30/06/2025	01/07/2025	31/12/2027
Regione Marche - Fondazione Marche Cultura (Marche Film Commission)	06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI		Promozione attività di Marche Film Commission. Azioni a sostegno della filiera audiovisiva	392.453,67 €	392.453,67 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/07/2024	30/09/2024	01/10/2024	31/12/2027
Regione Marche e Comuni	06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI		Interventi di valorizzazione per eventi espositivi di rilievo regionale	262.943,96 €	262.943,96 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/07/2024	30/09/2024	01/10/2024	31/12/2025
Regione Marche e Comuni	06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI		Interventi di valorizzazione dell'arte contemporanea	208.981,58 €	208.981,58 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/07/2024	30/09/2024	01/10/2024	31/12/2025
Regione Marche	06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI		Interventi di valorizzazione per eventi espositivi di rilievo regionale	276.679,83 €	276.679,83 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/07/2024	30/09/2024	01/10/2024	31/12/2025
Regione Marche	06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI		Interventi di valorizzazione dell'arte contemporanea	232.528,80 €	232.528,80 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/07/2024	30/09/2024	01/10/2024	31/12/2025
Regione Marche - Organismi strumentali in-house providing	06 - CULTURA	06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO		Adeguamento funzionale e strutturale del Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPaC)	392.453,67 €	392.453,67 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/07/2024	30/09/2024	01/10/2024	31/12/2026
Regione Marche - Organismi strumentali in-house providing	06 - CULTURA	06.02 - ATTIVITA' CULTURALI		Spese per la realizzazione e la fruizione digitale del patrimonio culturale	686.793,92 €	686.793,92 €	- €	01/01/2024	31/12/2024	01/01/2025	30/06/2025	01/07/2025	31/12/2028
Regione Marche	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 - INDUSTRIA E SERVIZI		Contributi alle associazioni di categoria del settore cooperazione per progetti di informazione, ed assistenza alle imprese cooperative	147.170,12 €	147.170,12 €	- €	01/01/2024	31/03/2024	01/03/2024	31/05/2024	01/05/2024	31/12/2025
Regione Marche	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 - INDUSTRIA E SERVIZI		Sostegno alle PMI cooperative per gli investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive e per le attività di animazione	490.567,08 €	490.567,08 €	- €	01/04/2024	31/07/2024	01/07/2024	30/09/2024	01/09/2024	31/12/2025
Regione Marche	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 - INDUSTRIA E SERVIZI		Sostegno alle PMI cooperative per gli investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive e per le attività di animazione e supporto alle imprese cooperative	343.396,96 €	343.396,96 €	- €	01/04/2024	31/07/2024	01/07/2024	30/09/2024	01/09/2024	31/12/2025
Regione Marche	03 - COMPETITIVITA' IMPRESE	03.01 - INDUSTRIA E SERVIZI		Investimenti produttivi connessi ad accordi regionali di investimento e innovazione	2.452.835,41 €	2.452.835,41 €	- €	01/09/2023	31/10/2023	01/10/2023	31/12/2023	01/01/2024	31/12/2025
Regione Marche e soggetto gestore	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE		Finanziamento Fondo Regionale di ingegneria finanziaria per la attivazione di una maxi fidejussione a garanzia degli anticipi erogati dalla Regione	294.340,25 €	294.340,25 €	- €	01/01/2024	30/11/2024	01/03/2024	31/12/2028	01/04/2024	31/12/2029

AMMINISTRAZIONE	AREAFEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	FDR Legge 183/87	COFINANZIAMENTO CON	PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE	ESECUZIONE			
Regione Marche	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE		Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche"	7.105.670,82 €	7.105.670,82 €	- €	01/01/2024	30/11/2024	01/03/2024	31/12/2028	01/04/2024	31/12/2029
Regione Marche	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE		Avviso per la concessione di "Aiuti alle assunzioni di soggetti disoccupati residenti nella Regione Marche"	6.384.131,18 €	6.384.131,18 €	- €	01/01/2024	30/11/2024	01/03/2024	31/12/2028	01/04/2024	31/12/2029
Regione Marche	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE		Avviso per la concessione di "Aiuti alle assunzioni di soggetti svantaggiati"	2.452.835,41 €	2.452.835,41 €	- €	01/01/2024	30/11/2024	01/03/2024	31/12/2028	01/04/2024	31/12/2029
Regione Marche	09 - LAVORO E OCCUPABILITA'	09.01 - SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE		Finanziamento Fondo Regionale di Ingegneria finanziaria per la concessione di microcredito alle Micro e Piccole Imprese e ai liberi professionisti	9.558.481,66 €	9.558.481,66 €	- €	01/01/2024	30/11/2024	01/03/2024	31/12/2028	01/04/2024	31/12/2029
Regione Marche	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE		Emanazione avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi	6.867.939,15 €	6.867.939,15 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/01/2024	31/12/2028	01/07/2024	31/12/2029
Regione Marche e soggetto gestore	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE		Finanziamento Fondo Regionale di Ingegneria finanziaria per la attivazione di una maxi fidejussione a garanzia degli anticipi erogati dalla Regione	537.800,51 €	537.800,51 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/03/2024	31/12/2028	01/09/2024	31/12/2029
Regione Marche e ERDIS	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE		Finanziamento quota monetaria della borsa di studio aggiudicata con graduatorie definitive riferite a bandi ERDIS	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/01/2025	31/12/2026	30/04/2025	31/12/2027
Regione Marche	11 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE		Finanziamento Misure ed Azioni per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative nel territorio regionale	500.000,00 €	500.000,00 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/07/2024	31/12/2024	01/01/2025	31/12/2025
Regione Marche, Ambiti Territoriali Sociali/ Comuni	10 - SOCIALE E SALUTE	10.03 - SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI		Intervento per il sostegno delle azioni a favore dei minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e collocati in strutture residenziali	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	01/01/2024	31/03/2024	01/04/2024	30/06/2024	01/07/2024	31/12/2024
Regione Marche, Ambiti Territoriali Sociali/ Comuni	10 - SOCIALE E SALUTE	10.03 - SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI		L.R. 9/2003 - Intervento per l'implementazione dei servizi educativi per minori in fascia di età 3/17 anni	500.000,00 €	500.000,00 €	- €	01/01/2024	31/03/2024	01/04/2024	30/06/2024	01/07/2024	31/12/2024
Regione Marche, Ambiti Territoriali Sociali/ Comuni	10 - SOCIALE E SALUTE	10.03 - SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI		L.R. 18/96 - Art. 14 Integrazione scolastica	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	- €	01/01/2024	30/06/2024	01/04/2024	31/12/2025	01/07/2024	31/12/2026
Regione Marche, Ambiti Territoriali Sociali/ Comuni	10 - SOCIALE E SALUTE	10.03 - SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI		L.R. n. 32/2014 articolo 23 - Contributi erogati dalla Regione agli ATS per la gestione dell'intervento "disabilità gravissima" attraverso assegnazione diretta	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	- €	01/01/2024	31/03/2024	01/04/2024	30/06/2024	01/07/2024	31/12/2024
Regione Marche, Ambiti Territoriali Sociali/ Comuni	10 - SOCIALE E SALUTE	10.03 - SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI		L.R. 18/96 - Intervento di assistenza domiciliare domestica ed educativa in favore delle persone in condizione di disabilità	500.000,00 €	500.000,00 €	- €	01/01/2024	31/03/2024	01/04/2024	30/06/2024	01/07/2024	31/12/2024
Regione Marche, Ambiti Territoriali Sociali/ Comuni	10 - SOCIALE E SALUTE	10.03 - SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI		L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico.	250.000,00 €	250.000,00 €	- €	01/01/2024	31/03/2024	01/04/2024	30/06/2024	01/07/2024	31/12/2024
Regione Marche, Ambiti Territoriali Sociali/ Comuni	10 - SOCIALE E SALUTE	10.03 - SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI		L.R. n. 32/2014 articolo 23 - Intervento a favore di persone anziane non autosufficienti. Contributi erogati dalla Regione agli ATS per la gestione degli interventi Assegno di cura e SAD - Servizio di	2.550.000,00 €	2.550.000,00 €	- €	01/01/2024	31/03/2024	01/04/2024	30/06/2024	01/07/2024	31/12/2024
Regione Marche	12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA	12.02 - ASSISTENZA TECNICA		Efficace attuazione dell'Accordo di Coesione Marche 21-27	647.749,68 €	647.749,68 €	- €	01/01/2023	31/10/2023	01/11/2023	30/06/2024	01/07/2024	31/12/2029
					154.317.007,03 €	154.317.007,03 €	- €						

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	TOTALE
Assegnazione ordinaria FSC 21-27	-	200.000,00	1.815.000,00	14.685.000,00	50.470.000,00	68.450.000,00	73.144.020,25	64.373.367,08	20.309.346,82	293.446.734,15

ID	AMMINISTRAZIONE	CUP	Titolo intervento	Beneficiario	PROV	Costo complessivo	Finanziamento FSC	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
MAR-0000341	Regione Marche	B41B21007580003	Mare-Monti: Bretella connessione da SP204 Lungotenna (San Marco) al casello A14 di P.S.Elpidio	Regione Marche	FM	24.700.000,00	24.000.000,00			100.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	3.900.000,00	
MAR-0000182	Regione Marche	B61B21006470003	Bretella di collegamento tra la SS 77 Val di Chienti e la Statale 16 verso Porto Sant'Elpidio	Regione Marche	MC - FM	48.200.000,00	26.000.000,00					6.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	6.000.000,00	
MAR-0000392	Regione Marche		Bypass presso la frazione di Porto Potenza Picena nel Comune di Potenza Picena - 1° Stralcio	Regione Marche / ANAS	MC	11.000.000,00	11.000.000,00			200.000,00	500.000,00	1.500.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	2.000.000,00	
MAR-0000532	Regione Marche		Colleg. SS76-E78: Fossombrone-Pergola-Serra Sant'Abbondio (1° stralcio - 1° lotto Fossombrone-Pergola)	Regione Marche / ANAS - Soggetto attuatore Sisma 2016	PU	56.000.000,00	50.000.000,00					10.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00	
MAR-0000342	Regione Marche		Mare-Monti: Bypass Molini Conceria (SP219)	Regione Marche / Provincia di Fermo	FM	15.000.000,00	15.000.000,00			200.000,00	800.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	
MAR-0000175	Regione Marche		Variante S516 Fano-Marotta (1° stralcio)	Regione Marche / ANAS	PU	39.000.000,00	30.000.000,00					4.000.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	3.000.000,00
MAR-0000183	Regione Marche	I51B20000540001	Intervalliva del Piceno. Ammodernamento viabilità Mezzina - I stralcio IV lotto. Offida - SP43	Regione Marche / Provincia di Ascoli Piceno	AP	11.100.000,00	11.100.000,00			200.000,00	600.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	2.300.000,00	
MAR-0000390	Regione Marche	E37F23000050001	Manutenzione straordinaria per lavori di dragaggio dell'area del porto di Fano - bacino d'evoluzione	Regione Marche / Comune di Fano	PU	2.500.000,00	2.500.000,00				500.000,00	1.600.000,00	400.000,00			
MAR-0000188	Regione Marche		Lavori di dragaggio e di completamento di opere previste nel PRP del porto di Senigallia	Regione Marche / Comune di Senigallia	AN	2.500.000,00	2.500.000,00			115.000,00	985.000,00	570.000,00	350.000,00	480.000,00		
MAR-0000189	Regione Marche		Connessione intervalliva tra SS76 e E78 - Serra S.Abbondio-Cagli - lotto 3c connessione SS3-SS424	Regione Marche / ANAS	PU	40.000.000,00	40.000.000,00				2.000.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	7.000.000,00
MAR-0000181	Regione Marche		Collegamento Villa Potenza - Sambucheto	Regione Marche / Provincia di Macerata	MC	30.000.000,00	30.000.000,00			400.000,00	1.600.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00
MAR-0000391	Regione Marche		Collegamento SS76-E78 Pedemontana delle Marche: Lotto 1, 1° stralcio Carpegna - Lunano	Regione Marche / ANAS	PU	27.346.734,15	27.346.734,15					1.400.000,00	1.400.000,00	7.364.020,25	12.273.367,08	4.909.346,82
MAR-0000176	Regione Marche	B64E21006220002	Ampliamento in sede SR502 Jesi - Cingoli (1° stralcio)	Regione Marche	AN - MC	23.000.000,00	13.000.000,00					2.500.000,00	5.000.000,00	3.000.000,00	2.500.000,00	
MAR-0000180	Regione Marche		Ammodernamento SS433 Val D'Aso da km 35+800 a km 33+200. Primo stralcio	Regione Marche / ANAS	FM	9.000.000,00	3.000.000,00				3.000.000,00					
MAR-0000179	Regione Marche		Bypass Montecchio - Rio Salso	Regione Marche	PU	5.000.000,00	5.000.000,00			200.000,00	300.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		
MAR-0000353	Regione Marche		Assistenza tecnica all'Accordo Governo - Regione Marche FSC 2021-2027	Regione Marche	AN	3.000.000,00	3.000.000,00		200.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
						293.446.734,15		0,00	200.000,00	1.815.000,00	14.685.000,00	50.470.000,00	68.450.000,00	73.144.020,25	64.373.367,08	20.309.346,82



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE PIEMONTE

VISTA l'informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)5299 del 17/07/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Piemonte;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)7270 del 07/10/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Piemonte;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7 in corso di registrazione;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che dà evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che, a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione, i referenti designati dai Ministri e i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Piemonte sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) conseguite alla data del 31 dicembre 2022 per interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, approvato con delibera del CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021, dell'importo pari a euro 1.175.163.699,00;
- presenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022, di importo pari a euro 2.076.301,00;
- assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS n. 48 del 2022 (Allegato A.1 e A.2);
- assenza di economie riprogrammabili, maturate nell'attuazione di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione finanziato con le risorse FSC;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Piemonte ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 819.569.291,23;

TENUTO CONTO che la dotazione previsionale del POC 2014-2020 della Regione Piemonte indicata nella Delibera CIPESS n. 41 del 2021 è pari a euro 345.170.000,00. Tale dotazione sarà adeguata, ai sensi della suddetta Delibera, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015, sulla base degli importi finanziari che confluiscono nei programmi

complementari ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020 s.m.i individuati dalla Regione in accordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

TENUTO CONTO che la quota di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad un massimo di euro 253.118.955,00 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione Piemonte è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 132.013.666,35;

TENUTO CONTO che ai sensi della delibera CIPESS n. 16 del 2023, per la Regione Piemonte l'importo di euro 6.659.743,44 previsto nella cit. delibera CIPESS n. 79 del 2021 e relativo ai CUP H97H20007700005, B37H21003830006, E61B21002960005, E19H19000130006, E79J20001610004 è stato defanziato e che per le medesime risorse è prevista la riprogrammazione preservandone la destinazione territoriale;

TENUTO CONTO che nel tempo intercorso dall'istruttoria di cui alla citata delibera CIPESS n. 16 del 2023, ulteriori interventi, di cui ai codici 0627_PIE e 0628_PIE e al CUP J77H21003560007, hanno trovato analogamente finanziamento nel PNRR, per un importo pari a euro 6.590.969,00;

TENUTO CONTO che per l'importo complessivo di euro 13.250.712,44, come derivante dalla somma degli importi dei predetti interventi, la Regione Piemonte ha proposto il finanziamento di 5 nuovi interventi come puntualmente riportati nell'allegato A2 al presente Accordo;

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Piemonte;

TENUTO CONTO che gli interventi oggetto del presente Accordo, concordati tra il Governo e la Regione Piemonte, ricadono nei seguenti ambiti:

- Competitività delle imprese
- Energia
- Cultura
- Trasporti e mobilità
- Riqualificazione urbana e territoriale
- Sociale e salute
- Capacità amministrativa

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Piemonte (di seguito “le Parti”), sottoscrivono il seguente Accordo.

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali e finanziari contenuti agli atti del presente Accordo. In Allegato A2 sono riportati i nuovi interventi individuati a seguito della riprogrammazione degli interventi relativi ai CUP H97H20007700005, B37H21003830006, E61B21002960005, E19H19000130006, E79J20001610004, J77H21003560007 e ai codici 0627_PIE e 0628_PIE, per l'importo complessivo di euro 13.250.712,44, in aggiunta agli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come rideterminata dalla Delibera CIPESS 16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere.

3. Nell'Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa per annualità del FSC 2021-2027 di cui all'Allegato A1, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento. In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e delle linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.

2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì, in termini di finalità, la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamento nuovi interventi					Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	Totale Assegnazione FSC 21-27	FSC PSC Piemonte	PNRR	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Digitalizzazione	13.000.000,00		13.000.000,00						13.000.000,00	2
Competitività imprese	23.500.000,00	40.000.000,00	63.500.000,00						63.500.000,00	5
Energia		23.812.365,00	23.812.365,00						23.812.365,00	1
Ambiente e risorse naturali	1.837.822,91		1.837.822,91						1.837.822,91	14
Cultura	10.500.000,00	10.000.000,00	20.500.000,00		2.000.000,00	200.000,00		2.200.000,00	22.700.000,00	3
Trasporti e mobilità	8.250.712,44	43.406.624,00	51.657.336,44			6.481.665,41	23.255.622,15	29.737.287,56	81.394.624,00	5
Riquilibratazione urbana		208.168.153,16	208.168.153,16	199.034,40		13.600.000,00		13.799.034,40	221.967.187,56	9
Sociale e salute		188.187.635,00	188.187.635,00					-	188.187.635,00	2
Istruzione e formazione	74.925.131,00		74.925.131,00						74.925.131,00	2
Capacità amministrativa		3.980.847,72	3.980.847,72						3.980.847,72	1
			-						-	
Totale Ambiti di intervento	132.013.666,35	517.555.624,88	649.569.291,23	199.034,40	2.000.000,00	20.281.665,41	23.255.622,15	45.736.321,96	695.305.613,19	44
			-							
Cofinanziamento PR (ove applicabile)		170.000.000,00	170.000.000,00						170.000.000,00	
			-							
Totale Generale	132.013.666,35	687.555.624,88	819.569.291,23						865.305.613,19	

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 170.000.000 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 3.980.847,72 a valere sulla dotazione ordinaria - inferiore alla misura massima del 4 per cento del FSC 2021-2027 al lordo delle anticipazioni ma al netto del cofinanziamento dei Programmi Regionali europei - è destinato all'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'Allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. E' istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato"), che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione Piemonte.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata

dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione Piemonte, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Piemonte si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate

con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea di tali misure.

2. La Regione Piemonte si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. La Regione Piemonte si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS, ove istituite, o di interventi defianziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza, le risorse rivenienti dalle eventuali ulteriori economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

4. La Regione Piemonte si impegna a destinare le risorse FSC di cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 esclusivamente a spese di investimento.

5. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Piemonte è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2 I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Piemonte ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2 del presente Accordo, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni, per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può proporre al CIPESS l'adozione della delibera di defianziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di defianziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5. La Regione Piemonte e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Piemonte si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e

controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un Piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione Piemonte si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

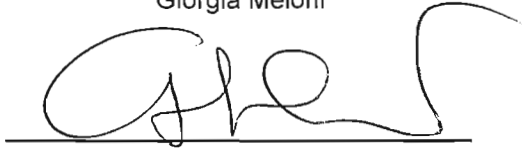
Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e vigilanza di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge 30 dicembre 2020 n. 178.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.
4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo, avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

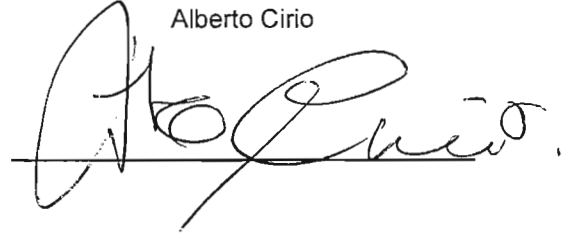
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni

Handwritten signature of Giorgia Meloni in black ink, written over a horizontal line.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE

Alberto Cirio

Handwritten signature of Alberto Cirio in black ink, written over a horizontal line.

- 7 DIC, 2023

Accordo per lo sviluppo e la Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Regione Piemonte
 Allegato A1 Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COTINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSCRI_RI_1232	DIREZIONE SANITÀ REGIC	10.SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANIT		POTENZIAMENTO ED EFFICIENTA	140.491.314,00	140.491.314,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_1234	DIREZIONE SANITÀ REGIC	10.SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANIT		AMMODERNAMENTO DEL PARCC	47.696.321,00	47.696.321,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_1235	DIREZIONE SANITÀ REGIC	04.ENERGIA	04.01 EFFICIENZA ENERGETICA		RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA I	23.812.365,00	23.812.365,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_13	REGIONE PIEMONTE	12.CAPACITÀ AMMINISTRATI	12.02 ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA FSC 2021 - 2	3.980.847,72	3.980.847,72	-	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_147	REGIONE - PIEMONTE - SE	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E RIC	60.000.000,00	60.000.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2030
FSCRI_RI_174	COMUNE DI PRAGELATO	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAME	1.776.000,00	1.576.965,60	199.034,40	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025
FSCRI_RI_176	COMUNE DI PRAGELATO	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		ADEGUAMENTO STRUTTURE PER	468.300,00	468.300,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025
FSCRI_RI_181	COMUNE DI PRAGELATO	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		OPERE DI AVVICINAMENTO ALLE	300.000,00	300.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025
FSCRI_RI_182	REGIONE PIEMONTE - BA	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		AVVISO PER GLI ANNI 2023-2025	34.849.287,56	31.749.287,56	3.100.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_193	COMUNE DI BARDONECC	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		UNIVERSIADI 2025 - INTERVENTI F	2.773.600,00	2.773.600,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025
FSCRI_RI_201	REGIONE PIEMONTE	06.CULTURA	06.D1 PATRIMONIO E PAESAGGIO		PALAZZO CISTERNA - HUB DELLE	12.000.000,00	10.000.000,00	2.000.000,00	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_25	REGIONE PIEMONTE - SO	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA	115.500.000,00	105.000.000,00	10.500.000,00	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_27	TRENITAU S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO		ACQUISTO TRENI PER EFFETTUAZ	43.406.624,00	43.406.624,00	-	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2026
FSCRI_RI_542	REGIONE PIEMONTE	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZI	5.000.000,00	5.000.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2028
NUOVO	COMUNE DI PRAGELATO	08.RIQUALIFICAZIONE URBAN	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		Realizzazione nuovo stadio del bi	1.300.000,00	1.300.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026
	REGIONE PIEMONTE	03.COMPETTIVITÀ IMPRESE	03.01 INDUSTRIA E SERVIZI		ATTUAZIONE PIANO REGIONALE D	40.000.000,00	40.000.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028
Totale						533.354.659,28	517.555.624,88	15.799.034,40						

Accordo per lo sviluppo e la Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Regione Piemonte

Area Tematica	Linea di Intervento	Cup	Titolo	Importo FSC 21-27 (anticipazione)	Note
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	B37H21003830006	Sponda sx del Po (Parco Fluviale del Po Torinese) – Area Cantababbio Mezzaluna (ex Cava Pedrale)		Intervento del valore di 3.000.000,00 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E61B21002960005	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'AREA EX DISCARICA MONTEFIBRE		Intervento del valore di 3.443.647,75 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E19H19000130006	interventi di bonifica sulla copertura del'ex palazzo municipale, mediante rimozione di manufatti contenenti amianto		Intervento del valore di 69.600,00 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	B35I18000920007	LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA IN CEMENTO-AMIANTO DEL BLOCCO LOCULI CENTRALE COLLOCATO ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI CANDELO	82.946,62	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	C99G19000100006	LAVORI DI RIFACIMENTO E BONIFICA MANTO DI COPERTURA MAGAZZINO COMUNALE VIA BERNEZZO. CODICE CUP C99G19000100006	34.702,26	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	C99G19000110006	LAVORI DI RIFACIMENTO E BONIFICA MANTO DI COPERTURA EX SCUOLA COMUNALE SAN LORENZO. CODICE C.U.P. C99G19000110006.	19.072,90	

05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	H17H21000940006	Realizzazione di opere per la messa in sicurezza e la bonifica di copertura contenente fibre di amianto con successivo rifacimento, all'interno del cimitero comunale del Capoluogo in Comune di Castelletto Uzzone.	21.058,96	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	G17H21001750005	Bonifica materiali contenenti amianto presso ex edificio scolastico Madonna del Popolo.	316.838,95	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	J79G19000060001	Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto nel cimitero comunale	192.748,79	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	F37F18000000001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL MANTO DI COPERTURA DI EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE CON RIMOSIONE LASTRE IN FIBROCEMENTO-AMIANTO SITO IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO	67.628,93	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E79J20001610004	Piano della caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del sito ex Cava Borra, Montanaro (TO)		Intervento del valore di 102.495,69 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E69D16004710005	Rifunzionalizzazione immobile ex Mattatoio comunale di via Restano - Adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi formativi e didattici	13.422,50	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E67B15000180001	Opere di Messa in sicurezza permanente discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia. Progetto definitivo aggiornato alla variante di integrazione progettuale - Ambito di Intervento 13	844.560,00	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E84H20001280004	Bonifica e sostituzione coperture cimitero del capoluogo	32.343,00	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E84H20001280004	Bonifica e sostituzione coperture cimitero Frazione San Bovo	13.000,00	

05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E51B21001710005	Sviluppo modellistica idrogeologica e delle conoscenze di supporto al piano di bilancio idrico delle acque sotterranee	119.000,00	
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H97H20007700005	Miglioramento delle condizioni idromorfologiche e contenimento Reynutria japonica nel Rio Sogna		Intervento del valore di 44.000 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J47H21003240007	Miglioramento assetto forestale e di lotta alle esotiche invasive nei Comuni di Temolino e Ovada (AL)	25.200,00	
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J77H21003560007	INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELLA CANNUCCIA DI PALUDE SUL RIO NIZZA NEL TRATTO COMPRESO NEI COMUNI DI AGLIANO TERME, MOASCA E CASTELNUOVO CALCEA, IN PROVINCIA DI ASTI		Intervento del valore di 16.100 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J67H21005300007	PROGETTI ESECUTIVI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE e RICOSTITUZIONE BOSCHIVA. COMUNI DI CASTELLETTO CERVO E GIFFLENGA	55.300,00	
03.Competitività imprese	INDUSTRIA E SERVIZI	0624_PIE	Finanziamento dell'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario di cui all'art. 5 della legge regionale 16/1992 per l'a.a. 2021/2022	12.000.000,00	
03.Competitività imprese	INDUSTRIA E SERVIZI (Turis	1658_PIE	Intervento a supporto delle PMI ed enti no profit che svolgono attività ricettiva	6.000.000,00	
03.Competitività imprese	INDUSTRIA E SERVIZI (Turis	1659_PIE	Intervento a supporto delle PMI ed ent ipubblici che gestiscono impianti sciistici	1.000.000,00	
03.Competitività imprese	INDUSTRIA E SERVIZI	0622_PIE	Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura	4.500.000,00	
06.Cultura	ATTIVITA' CULTURALI	F17H21005040001	MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI - RECUPERO SPAZI IMMOBILE VINCOLATO VIA GIOLITTI 36 TORINO	5.500.000,00	

02.Digitalizzazione	TECNOLOGIE E SERVIZI DIG	J69J21013830001	Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo regionale	5.500.000,00	
02.Digitalizzazione	TECNOLOGIE E SERVIZI DIG	J19J21024030001	Infrastruttura ICT per gruppi di lavoro on-line e off-line	7.500.000,00	
11.Istruzione e formazione	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	0625_PIE	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi. Indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta formativa di IeFP	35.992.650,00	
11.Istruzione e formazione	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	0626_PIE	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi. - Attività formative finalizzate all'occupazione	38.932.481,00	
11.Istruzione e formazione	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	0627_PIE	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi.- Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore		Intervento del valore di 5.839.000,00 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR

11.Istruzione e formazione	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	0628_PIE	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi. - Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore		Intervento del valore di 735.869,00 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	TRASPORTO STRADALE	J71B20000060001	S.P. N. 92 di Castiglione. Costruzione Nuovo Ponte sul fiume PO al km 1+450 nei comuni di Castiglione Torinese e Settimo Torinese.	2.000.000,00	Nuovo inserimento
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	TRASPORTO STRADALE	J41B19000280001	SP 31 bis del Monferrato dal km 8 + 700 al km 10 + 332. Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e adeguamento della strada	3.050.712,44	Nuovo inserimento
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	TRASPORTO STRADALE	I81B20000070001	SP 159 – Tratta Benevagienna – Monchiero. Ponte Mulino di Monchiero sul fiume Tanaro al km 8+200 - Lavori di ricostruzione.	2.000.000,00	Nuovo inserimento
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	TRASPORTO STRADALE	J47H20000060003	S.P. 27 "Castello D'Annone – Nizza Monferrato" - Interventi urgenti di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tanaro al km 1+100 nel Comune di Rocchetta Tanaro.	1.200.000,00	Nuovo inserimento
06.Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	B88D23000020006	Restauro e riqualificazione dell'Ospedaletto Antoniano nella precettoria di Sant'antonio di Ranverso	5.000.000,00	Nuovo inserimento

Accordo per lo sviluppo e la Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Regione Piemonte
Allegato B1 - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
Assegnazione ordinaria FSC 21-27	35.387.300,00	105.874.258,40	113.463.931,20	113.208.686,00	83.949.287,56	59.672.161,72	6.000.000,00		517.555.624,88
Totale									

Accordo per lo sviluppo e la Coesione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Regione Piemonte
 Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

IC	AMMINISTRAZIONE	AREASERATEGICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	EGGIURAMENTO CON ALTRA REGIONE	2021	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
FSCRI_RI_1232	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERBAIANO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR + AZIENDA ZERO	10.SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE		POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA MEDICINA TERRITORIALE/OSPEDALIERA	140.491.314,00	140.491.314,00	-	0,00	10.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	30.491.314,00		0,00	0,00
FSCRI_RI_1234	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERBAIANO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR + AZIENDA ZERO	10.SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE		AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO (APPARECCHIATURE/ATTREZZATURE SANITARIE) E ARREDI	47.696.321,00	47.696.321,00	-	0,00	8.000.000,00	10.000.000,00	15.000.000,00	14.696.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_1235	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERBAIANO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR + AZIENDA ZERO	04.ENERGIA	04.01 EFFICIENZA ENERGETICA		RIFIABILITAZIONE ENERGETICA DELLE STRUTTURE SANITARIE (CAPPOTTO, RIFACIMENTI IMPIANTI, ECT.)	23.812.365,00	23.812.365,00	-	0,00	0,00	5.000.000,00	8.000.000,00	10.812.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_13	REGIONE PIEMONTE	12.CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	12.02 ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA FSC 2021 - 2027	3.980.847,72	3.980.847,72	-	0,00	400.000,00	800.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	680.847,72		0,00	0,00
FSCRI_RI_147	REGIONE PIEMONTE - SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO - LA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA INDIVIDUA I BENEFICIARI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPORI MONTANI DA ATTUARSI TRAMITE BANDO	60.000.000,00	60.000.000,00	-	0,00	0,00	6.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	6.000.000,00		0,00
FSCRI_RI_174	COMUNE DI PRAGELATO	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI CENTRO DI SCI INDOREO	1.776.000,00	1.576.965,60	199.034,40	0,00	788.482,80	788.482,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_176	COMUNE DI PRAGELATO	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		ADEGUAMENTO STRUTTURE PER ACCOGLIERE GLI ATLETI DISABILI	468.300,00	468.300,00	-	0,00	46.830,00	421.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_181	COMUNE DI PRAGELATO	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		OPERE DI AVVICINAMENTO ALLE UNIVERSIADI DI TORINO 2025	300.000,00	300.000,00	-	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_182	REGIONE PIEMONTE - BANDO DI CORSO DI ATTIVAZIONE (APERTURA 24/8/23 - CHIUSURA 25/09/2023); SI INDIVIDUERANNO I COMUNI BENEFICIARI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		AVVISO PER GLI ANNI 2023-2025 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	34.849.287,56	31.749.287,56	3.100.000,00	0,00	2.000.000,00	6.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	5.749.287,56	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_193	COMUNE DI BARDOINECCHIA	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		UNIVERSIADI 2025 - INTERVENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE DI SCI ALPINO, SNOWBOARD E FREESTYLE	2.773.600,00	2.773.600,00	-	0,00	200.000,00	2.500.000,00	73.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_201	REGIONE PIEMONTE	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		PALAZZO CISTERNA - HUB DELLE PA LOCALI	12.000.000,00	10.000.000,00	2.000.000,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		0,00	0,00
FSCRI_RI_25	REGIONE PIEMONTE - SOGGETTO ATTUATORE DEL BANDO - IN SEGUITO SI INDIVIDUERANNO I BENEFICIARI DEI PROGETTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA	115.500.000,00	105.000.000,00	10.500.000,00	0,00	0,00	10.500.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	30.000.000,00	14.500.000,00		0,00	0,00
FSCRI_RI_27	TRENITATA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO		ACQUISTO TRENI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE - REGIONE PIEMONTE	43.406.624,00	43.406.624,00	-	0,00	43.021.987,20	28.214.305,60	2.170.331,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_142	REGIONE PIEMONTE	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX SEDE GIUDICI DI PACE TORINO	5.000.000,00	5.000.000,00	-	0,00	0,00	500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NUOVO	COMUNE DI PRAGELATO	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		Realizzazione nuovo stadio di football e pista da sci	1.300.000,00	1.300.000,00	-	0,00	130.000,00	650.000,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	REGIONE PIEMONTE	03.COMPETTIVITÀ IMPRESE	03.01 INDUSTRIA E SERVIZI		ATTUAZIONE PIANO REGIONALE DI QUALITÀ DELL'ARIA: INCENTIVI PER RINNOVO FLOTTE DELLE IMPRESE PIEMONTESI	40.000.000,00	40.000.000,00	-	0,00	0,00	8.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale						533.354.659,28	517.555.624,84	15.799.034,40	-	35.387.300,00	105.874.258,40	113.463.831,20	113.208.686,00	81.949.287,56	59.672.161,72	6.000.000,00		



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

VISTA l' informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2006, n. 8 (portant dispositions en matière d'activités et de relations européennes et internationales de la Région autonome Vallée d'Aoste), come modificata dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 27 (Disposizioni in materia di attività della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e dei rapporti internazionali. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 8), che, fra l'altro, disciplina la partecipazione della Valle d'Aosta ai processi normativi dell'Unione europea e le procedure di esecuzione degli obblighi europei;

VISTO il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030), che definisce gli indirizzi e la *governance* per l'attuazione, a livello regionale, della Politica di coesione europea, in coerenza e sinergia con le politiche di settore nazionali e regionali, approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6593 del 12/09/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione autonoma Valle d'Aosta;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7541 del 19/10/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione autonoma Valle d'Aosta;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 in data 17 ottobre 2022, di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6593 del 12 settembre 2022,

che approva il Programma regionale FESR 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, e contestuale approvazione del relativo documento metodologico di accompagnamento e dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1314, in data 31 ottobre 2022, di presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7541 del 19 ottobre 2022, che approva il Programma regionale FSE+ 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta n. 1084 del 25 settembre 2023 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027: individuazione delle proposte progettuali finalizzate alla definizione dell'accordo per la coesione tra il Ministro per gli Affari europei, il Sud, la Coesione e il PNRR e la Regione. Decisione di non avvalersi della facoltà disposta all'articolo 23, comma 1 ter, del D.L. 152/2021."

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti a partire dalla riunione del 11 ottobre 2023 in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che

concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *“garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione”*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo *“I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa”* (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarità;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione, i referenti designati dai Ministri e i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione autonoma Valle d'Aosta sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione e sulle anticipazioni del FSC 21-27 di cui alla Delibera 79/2021 hanno evidenziato quanto segue:

- Interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022 per un importo pari a euro 58.189.280,04;
- Assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022;
- Assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A.1 e A.2);
- Economie riprogrammabili, maturate nell'attuazione di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione finanziato con le risorse FSC, approvato con delibera del CIPESS n. 28 del 2021, di importo pari a euro 97.604,97.
- Economie riprogrammabili, maturate nell'ambito delle anticipazioni FSC 21-27, riferite in particolare all'avviso PRATT 30165, pari a 389.375,10 euro come comunicato con nota della Regione del 26 ottobre 2023

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione autonoma Valle d'Aosta ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 36.995.111,30;

TENUTO CONTO che la dotazione previsionale del POC 2014-2020 della Regione autonoma Valle d'Aosta indicata nella Delibera CIPESS 41/2021 è pari a euro 5.700.000. Tale dotazione sarà adeguata, ai sensi della suddetta Delibera, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015, sulla base degli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020 s.m.i individuati dalla Regione in accordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari a euro 15.664.468,50 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione autonoma Valle d'Aosta è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 4.260.162,94;

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Valle d'Aosta;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione autonoma Valle d'Aosta, ricadono nelle seguenti ambiti:

- Energia;
- Istruzione e formazione.

TENUTO CONTO che la Regione autonoma Valle d'Aosta, con deliberazione della Giunta n. 1084, in data 25 settembre 2023, ha scelto di non avvalersi della facoltà disposta all'articolo 23, comma 1 ter, del decreto-legge n. 152/2021 che consente l'utilizzo di una quota di risorse del FSC 2021-2027, fino a un massimo di euro 15.664.468,50, a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei FESR e FSE plus 2021-2027 a titolarità della Regione;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.
2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati, in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come rideterminata dalla delibera CIPESS n. 16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento). Gli interventi di cui all'Allegato A2 sono rimodulati sulla base della distribuzione delle economie dell'avviso PRATT 30165.

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3 (Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti/settori di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e delle linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Economiche FSC 14-20	Cofinanziamento nuovi interventi		Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/ linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27		Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Ricerca e innovazione		950.000,00	950.000,00			-	950.000,00	1
Energia	6.000.000,00		6.000.000,00			-	6.000.000,00	1
Ambiente e risorse naturali		2.949.538,04	2.949.538,04				2.949.538,04	1
Lavoro e occupabilità		360.624,90	360.624,90				360.624,90	1
Istruzione e formazione	26.734.948,36		26.734.948,36		6.815.051,64	6.815.051,64	33.550.000,00	2
Capacità amministrativa			-	97.604,97			97.604,97	1
Totale Ambiti di Intervento	32.734.948,36	4.260.162,94	36.995.111,30	97.604,97	6.815.051,64	6.815.051,64	43.907.767,91	7
Cofinanziamento PR (ove applicabile)	-		-					
Completamenti overbooking			-					
Totale Assegnazione FSC 21-27	32.734.948,36	4.260.162,94	36.995.111,30					

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc.

2. Nell'ambito del totale delle risorse, ferme restando le relative specifiche regole di gestione, si precisa che:

- l'importo di 97.604,97 rinveniente dalla programmazione FSC 14-20 sarà utilizzato per attività di accompagnamento all'attuazione del PSC e del presente Accordo;
- l'importo di 389.375,10 euro rinveniente da economie dell'assegnazione in anticipazione del FSC 21-27 sulla procedura PRATT 30165 "Attrezzati per formare – adeguamento laboratori di formazione professionale" sarà utilizzato a parziale copertura dell'aumento del costo dell'intervento CUP H91B9700000002 "Realizzazione dell'impianto di trattamento dei reflui idrici urbani al servizio dei comprensori dei Comuni di Nus, Fénis, Saint-Denis,

Verrayes, Chambave” sempre finanziato nell’ambito dell’anticipazione FSC 21-27 di cui alla Delibera 79/2021.

3. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell’articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

4. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell’Accordo di cui all’allegato B1 determina il definanziamento dell’Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all’articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all’articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell’Accordo e poteri sostitutivi)

1. E’ istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito “Comitato”) che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell’economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- iv. un rappresentante della Regione autonoma Valle d’Aosta.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d’intervento trattati e, su indicazione della Regione autonoma Valle d’Aosta, i rappresentanti dei Dipartimenti regionali competenti per materia.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell’Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei quale responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l’Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell’impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell’intervento e della linea d’azione

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto

delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritti nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel Piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati nell'Allegato A1 e A2. A tale fine, la Regione assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi di realizzazione e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Valle d'Aosta si impegna concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione.

2. La Regione Valle d'Aosta si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. La Regione Valle d'Aosta si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS, se istituite, o di interventi definanziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali ulteriori economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Valle d'Aosta è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2. I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Valle d'Aosta ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2 del presente Accordo, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni, per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può proporre al CIPESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5. La Regione Valle d'Aosta e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Valle d'Aosta si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;

- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un Piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione Valle d'Aosta si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

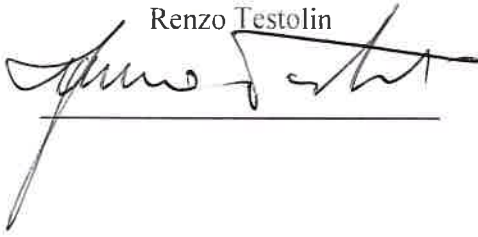
(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, anche connesse alla revisione del PNRR, sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e vigilanza di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.
4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni


IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

Renzo Testolin


31 GEN, 2024

12

ACCORDO PER LA COESIONE
TRA
IL GOVERNO ITALIANO
E
LA REGIONE DEL VENETO

VISTA l'informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE) Plus;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti

massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2,562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 31 luglio 2022 C (2022) 5655, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione del Veneto;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 16 novembre 2022 C (2022) 8415, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione del Veneto;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti";

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7 in corso di registrazione;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che dà evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal

Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *“garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione”*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo *“I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa”* (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali

bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione, i referenti designati dai Ministri e i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione del Veneto sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione e sulle anticipazioni del FSC 2021-2027 di cui alla Delibera 79/2021 hanno evidenziato quanto segue:

- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) conseguite alla data del 31 dicembre 2022 per interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC e approvato con delibera del CIPESS n. 30 del 29 aprile 2021, dell'importo pari a euro 666.490.000,00;
- assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022;
- assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022;
- assenza di economie riprogrammabili maturate nell'attuazione di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione –finanziato con le risorse FSC;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione del Veneto ai sensi della citata delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 538.372.385,77, già al netto di quanto assegnato a titolo di anticipazione dalla Delibera CIPESS n. 79/2021;

TENUTO CONTO che la dotazione del POC 2014-2020 della Regione del Veneto indicata nella Delibera CIPESS 26 del 3 agosto 2023 è pari a euro 253.441.406,73 ed è relativa:

- per euro 42.021.000,00 alle risorse derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato (art. 242, comma 2, decreto-legge n. 34 del 2020)
- per euro 211.420.406,73 alle risorse derivanti dall'applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100% (art. 242, comma 3, decreto-legge n. 34 del 2020);

TENUTO CONTO che la dotazione del POC 2014-2020 della Regione del Veneto indicata nella Delibera CIPESS 26 del 3 agosto 2023 sarà integrata dagli ulteriori importi relativi alle spese certificate nel POR FSE 2014-2020 per l'anno contabile 2021-2022;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari a euro 185.631.931,50 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023 e che la Regione del Veneto ritiene di utilizzare l'importo di euro 137.500.000,00 a riduzione del cofinanziamento del PR FESR 2021-2027;

TENUTO CONTO che la Regione del Veneto è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 69.200.000,00;

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione del Veneto;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione del Veneto, ricadono nei seguenti ambiti:

- Digitalizzazione;
- Competitività e Imprese;
- Ambiente e risorse naturali;
- Cultura;
- Trasporti e mobilità;
- Riqualificazione urbana;
- Sociale e salute;
- Istruzione e formazione;
- Capacità amministrativa;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione del Veneto, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali contenuti agli atti del presente Accordo. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come rideterminata dalla delibera CIPESS n. 16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere.

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento. In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e delle linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.
2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì, in termini di finalità, la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITO DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamenti					Ammontare complessivo investimenti	N. interventi /linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Risorse FSC 2014-2020 Ministeriali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Privati	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Ricerca e innovazione	-	4.000.000,00	4.000.000,00	-	-	-	-	-	4.000.000,00	1
Digitalizzazione	2.500.000,00	4.097.232,72	6.597.232,72	-	-	-	-	-	6.597.232,72	3
Competitività e imprese	35.150.000,00	-	35.150.000,00	-	-	-	-	-	35.150.000,00	2
Ambiente e risorse naturali	134.600.000,00	29.685.000,00	164.285.000,00	24.262.776,02	-	24.989.496,99	-	49.252.273,01	213.537.273,01	29
Cultura	3.750.000,00	-	3.750.000,00	2.750.000,00	-	-	-	2.750.000,00	6.500.000,00	2
Trasporti e mobilità	151.500.000,00	23.250.000,00	174.750.000,00	14.228.648,38	23.800.000,00	76.621.041,84	28.374.200,00	143.023.890,22	317.773.890,22	30
Riqualificazione urbana	22.000.000,00	3.000.000,00	25.000.000,00	4.130.914,29	-	-	-	4.130.914,29	29.130.914,29	6
Sociale e salute	26.000.000,00	1.167.767,28	27.167.767,28	8.700.000,00	-	-	-	8.700.000,00	35.867.767,28	5
Istruzione e formazione	10.000.000,00	4.000.000,00	14.000.000,00	-	-	-	-	-	14.000.000,00	2
Capacità amministrativa	15.372.385,77	-	15.372.385,77	-	-	-	-	-	15.372.385,77	1
Totale Aree Tematiche	400.872.385,77	69.200.000,00	470.072.385,77	54.072.338,69	23.800.000,00	101.610.538,83	28.374.200,00	207.857.077,52	677.929.463,29	81
Cofinanziamento PR (ove applicabile)	137.500.000,00	-	137.500.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Totale Assegnazione FSC 21-27	538.372.385,77	69.200.000,00	607.572.385,77							

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse definanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 137.500.000,00 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 15.372.385,77 a valere sulla dotazione ordinaria - inferiore alla misura massima del 4 per cento del FSC 2021-2027 al lordo delle anticipazioni ma al netto del cofinanziamento dei Programmi Regionali europei - è destinato all'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano rispettivamente nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. E' istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato"), che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione del Veneto.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore Regionale della Direzione Programmazione Unitaria, quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per

conto della Regione. Tale attività sarà svolta in coordinamento con il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione comunitaria.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A. ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione del Veneto, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti.

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione del Veneto assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse tempestivamente secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6
(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione del Veneto si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea di tali misure;
2. La Regione del Veneto si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. La Regione del Veneto si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative o di interventi finanziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali ulteriori economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7
(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione del Veneto è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.
2. I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione del Veneto ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2 del presente Accordo, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni, per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.
4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.
5. La Regione del Veneto e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-legge Sud.
6. La Regione del Veneto si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un Piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione del Veneto si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

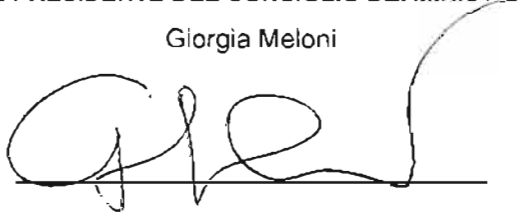
Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e vigilanza di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.
4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo, avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre n.178/2020 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

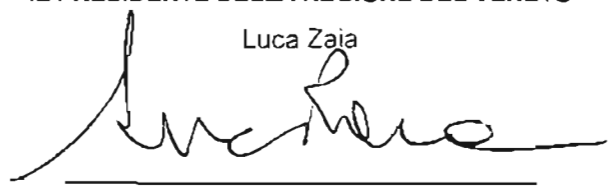
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni

Handwritten signature of Giorgia Meloni in black ink, written over a horizontal line.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO

Luca Zaia

Handwritten signature of Luca Zaia in black ink, written over a horizontal line.

24 NOV. 2023



ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

VISTA l' informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2006, n. 8 (portant dispositions en matière d'activités et de relations européennes et internationales de la Région autonome Vallée d'Aoste), come modificata dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 27 (Disposizioni in materia di attività della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e dei rapporti internazionali. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 8), che, fra l'altro, disciplina la partecipazione della Valle d'Aosta ai processi normativi dell'Unione europea e le procedure di esecuzione degli obblighi europei;

VISTO il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030), che definisce gli indirizzi e la *governance* per l'attuazione, a livello regionale, della Politica di coesione europea, in coerenza e sinergia con le politiche di settore nazionali e regionali, approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6593 del 12/09/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione autonoma Valle d'Aosta;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7541 del 19/10/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione autonoma Valle d'Aosta;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 in data 17 ottobre 2022, di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6593 del 12 settembre 2022,

che approva il Programma regionale FESR 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, e contestuale approvazione del relativo documento metodologico di accompagnamento e dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1314, in data 31 ottobre 2022, di presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7541 del 19 ottobre 2022, che approva il Programma regionale FSE+ 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 3 agosto 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta n. 1084 del 25 settembre 2023 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027: individuazione delle proposte progettuali finalizzate alla definizione dell'accordo per la coesione tra il Ministro per gli Affari europei, il Sud, la Coesione e il PNRR e la Regione. Decisione di non avvalersi della facoltà disposta all'articolo 23, comma 1 ter, del D.L. 152/2021."

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti a partire dalla riunione del 11 ottobre 2023 in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che

concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *“garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione”*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo *“I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa”* (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarità;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione, i referenti designati dai Ministri e i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione autonoma Valle d'Aosta sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione e sulle anticipazioni del FSC 21-27 di cui alla Delibera 79/2021 hanno evidenziato quanto segue:

- ⊖ Interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022 per un importo pari a euro 58.189.280,04;
- Assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022;
- Assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A.1 e A.2);
- Economie riprogrammabili, maturate nell'attuazione di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione finanziato con le risorse FSC, approvato con delibera del CIPESS n. 28 del 2021, di importo pari a euro 97.604,97.
- Economie riprogrammabili, maturate nell'ambito delle anticipazioni FSC 21-27, riferite in particolare all'avviso PRATT 30165, pari a 389.375,10 euro come comunicato con nota della Regione del 26 ottobre 2023

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione autonoma Valle d'Aosta ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 36.995.111,30;

TENUTO CONTO che la dotazione previsionale del POC 2014-2020 della Regione autonoma Valle d'Aosta indicata nella Delibera CIPESS 41/2021 è pari a euro 5.700.000. Tale dotazione sarà adeguata, ai sensi della suddetta Delibera, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015, sulla base degli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020 s.m.i individuati dalla Regione in accordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari a euro 15.664.468,50 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione autonoma Valle d'Aosta è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 4.260.162,94;

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Valle d'Aosta;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione autonoma Valle d'Aosta, ricadono nelle seguenti ambiti:

- Energia;
- Istruzione e formazione.

TENUTO CONTO che la Regione autonoma Valle d'Aosta, con deliberazione della Giunta n. 1084, in data 25 settembre 2023, ha scelto di non avvalersi della facoltà disposta all'articolo 23, comma 1 ter, del decreto-legge n. 152/2021 che consente l'utilizzo di una quota di risorse del FSC 2021-2027, fino a un massimo di euro 15.664.468,50, a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei FESR e FSE plus 2021-2027 a titolarità della Regione;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.
2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati, in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come rideterminata dalla delibera CIPESS n. 16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento). Gli interventi di cui all'Allegato A2 sono rimodulati sulla base della distribuzione delle economie dell'avviso PRATT 30165.

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3 (Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti/settori di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e delle linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Economiche FSC 14-20	Cofinanziamento nuovi interventi		Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/ linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27		Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Ricerca e innovazione		950.000,00	950.000,00			-	950.000,00	1
Energia	6.000.000,00		6.000.000,00			-	6.000.000,00	1
Ambiente e risorse naturali		2.949.538,04	2.949.538,04				2.949.538,04	1
Lavoro e occupabilità		360.624,90	360.624,90				360.624,90	1
Istruzione e formazione	26.734.948,36		26.734.948,36		6.815.051,64	6.815.051,64	33.550.000,00	2
Capacità amministrativa			-	97.604,97			97.604,97	1
Totale Ambiti di Intervento	32.734.948,36	4.260.162,94	36.995.111,30	97.604,97	6.815.051,64	6.815.051,64	43.907.767,91	7
Cofinanziamento PR (ove applicabile)	-		-					
Completamenti overbooking			-					
Totale Assegnazione FSC 21-27	32.734.948,36	4.260.162,94	36.995.111,30					

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc.

2. Nell'ambito del totale delle risorse, ferme restando le relative specifiche regole di gestione, si precisa che:

- l'importo di 97.604,97 rinveniente dalla programmazione FSC 14-20 sarà utilizzato per attività di accompagnamento all'attuazione del PSC e del presente Accordo;
- l'importo di 389.375,10 euro rinveniente da economie dell'assegnazione in anticipazione del FSC 21-27 sulla procedura PRATT 30165 "Attrezzati per formare – adeguamento laboratori di formazione professionale" sarà utilizzato a parziale copertura dell'aumento del costo dell'intervento CUP H91B9700000002 "Realizzazione dell'impianto di trattamento dei reflui idrici urbani al servizio dei comprensori dei Comuni di Nus, Fénis, Saint-Denis,

Verrayes, Chambave” sempre finanziato nell’ambito dell’anticipazione FSC 21-27 di cui alla Delibera 79/2021.

3. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell’articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

4. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell’Accordo di cui all’allegato B1 determina il definanziamento dell’Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all’articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all’articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell’Accordo e poteri sostitutivi)

1. E’ istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito “Comitato”) che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell’economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- iv. un rappresentante della Regione autonoma Valle d’Aosta.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d’intervento trattati e, su indicazione della Regione autonoma Valle d’Aosta, i rappresentanti dei Dipartimenti regionali competenti per materia.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell’Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei quale responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l’Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell’impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell’intervento e della linea d’azione

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto

delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritti nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel Piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati nell'Allegato A1 e A2. A tale fine, la Regione assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi di realizzazione e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Valle d'Aosta si impegna concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione.

2. La Regione Valle d'Aosta si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. La Regione Valle d'Aosta si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS, se istituite, o di interventi definanziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali ulteriori economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Valle d'Aosta è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2. I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Valle d'Aosta ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2 del presente Accordo, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni, per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può proporre al CIPESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5. La Regione Valle d'Aosta e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Valle d'Aosta si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;

- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

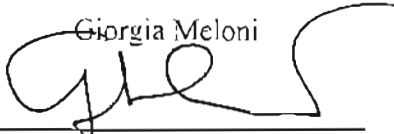
1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un Piano di comunicazione predisposto dalla Regione.
2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione Valle d'Aosta si impegna a:
 - a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

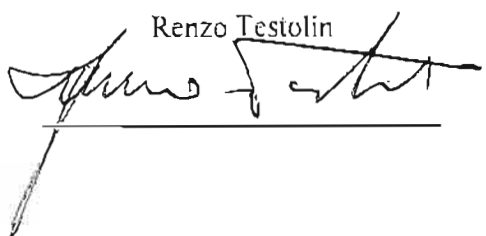
(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, anche connesse alla revisione del PNRR, sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e vigilanza di cui all'articolo 4.
2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.
4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni


IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
 VALLE D'AOSTA/ALLÉE D'AOSTE

Renzo Testolin


31 GEN, 2024

12

RIFERIMENTI NORMATIVI

L. 30-12-2020 n. 178, art. 1, c. 178

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 dicembre 2020, n. 322, S.O.

Art. 1 – Comma 178

178. Il complesso delle risorse di cui al comma 177 è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, ripartiti nella proporzione dell'80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, secondo la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l'anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l'anno 2030. Al completamento delle risorse da destinare alla suddetta programmazione si provvede ai sensi dell'*articolo 23, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*. Per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 e nell'ambito della normativa vigente sugli aspetti generali delle politiche di coesione, si applicano le seguenti disposizioni:

a) la dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione di cui alle lettere c) e d). La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità;

b) con una o più delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), adottate su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione istituita con *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2016, sono imputate in modo programmatico, nel rispetto delle percentuali previste dal primo periodo dell'alinea del presente comma e tenuto conto delle assegnazioni già disposte:

1) le risorse del Fondo eventualmente destinate alle Amministrazioni centrali, con l'indicazione di ciascuna Amministrazione beneficiaria e dell'entità delle risorse per ciascuna di esse, assicurando una quota prevalente per gli interventi infrastrutturali;

2) le risorse del Fondo eventualmente destinate alle regioni e alle province autonome, con l'indicazione dell'entità delle risorse per ciascuna di esse;

c) sulla base della delibera di cui alla lettera b), numero 1), dato atto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Ministro interessato definiscono d'intesa un accordo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, denominato "Accordo per la coesione", con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento. In particolare, ciascun Accordo per la coesione di cui alla presente lettera contiene:

1) la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione suscettibili di finanziamento, selezionati all'esito dell'istruttoria espletata, congiuntamente al Ministero interessato, dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini della loro coerenza con i documenti di programmazione europea e nazionale, nonché l'indicazione delle diverse fonti di finanziamento previste;

2) il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;

3) l'indicazione del contenuto degli impegni reciprocamente assunti;

4) il piano finanziario dell'Accordo per la coesione, articolato per annualità, definito in considerazione dei cronoprogrammi finanziari di cui al numero 2);

5) i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell'accordo, nonché di monitoraggio dello stesso;

6) l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni o assegnazioni specifiche disposte con delibera del CIPESS; compatibilmente con i vincoli previsti dalla delibera di assegnazione, a detti interventi si applicano le modalità di attuazione e di monitoraggio dell'Accordo per la coesione;

d) sulla base della delibera di cui alla lettera b), numero 2), dato atto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione", con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento. Sullo schema di Accordo per la coesione è sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. L'elaborazione dei suddetti Accordi per la coesione avviene con il coinvolgimento e il ruolo proattivo delle Amministrazioni centrali interessate, con particolare riferimento al tema degli interventi infrastrutturali e alla loro coerenza con gli interventi nazionali, nell'ottica di una collaborazione interistituzionale orientata alla verifica della compatibilità delle scelte allocative delle regioni con le priorità programmatiche nazionali e con quelle individuate

dai fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021–2027. In particolare, ciascun Accordo per la coesione di cui alla presente lettera contiene:

- 1) la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione suscettibili di finanziamento, selezionati all'esito dell'istruttoria espletata, congiuntamente alla regione o alla provincia autonoma interessata, dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini della loro coerenza con i documenti di programmazione europea e nazionale nonché l'indicazione delle diverse fonti di finanziamento previste;
- 2) il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;
- 3) in caso di presenza di città metropolitane nel territorio regionale, l'entità delle risorse ad esse destinate, ivi comprese quelle di cui all'*articolo 53 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 21 aprile 2023, n. 41*;
- 4) l'indicazione del contenuto degli impegni reciprocamente assunti;
- 5) l'entità delle risorse del Fondo eventualmente destinate al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali e provinciali europei ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della presente legge, nei limiti previsti dall'*articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 29 dicembre 2021, n. 233*;
- 6) il piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
- 7) i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell'Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
- 8) l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni o assegnazioni specifiche disposte con delibera del CIPESS; compatibilmente con i vincoli previsti dalla delibera di assegnazione, a detti interventi si applicano le modalità di attuazione e di monitoraggio dell'Accordo per la coesione;
- e) con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna regione o provincia autonoma, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti ai sensi delle lettere c) o d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021–2027; con delibera del CIPESS, si provvede, altresì, all'assegnazione, a valere sulle disponibilità del citato Fondo, delle risorse afferenti alle iniziative e alle misure relative alle politiche di coesione di cui alla lettera a);
- f) a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle

linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle iniziative e delle misure afferenti alle politiche di coesione di cui alla lettera a);

g) il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può individuare i casi nei quali per gli interventi, finanziati con le risorse del Fondo, di valore complessivo non inferiore a quello previsto dall'*articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88*, ovvero, a prescindere dal loro valore complessivo, per quelli di notevole complessità o per quelli di sviluppo integrati relativi a particolari ambiti territoriali, si debba procedere alla sottoscrizione del contratto istituzionale di sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui al citato *articolo 6 del decreto legislativo n. 88 del 2011* e all'*articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 agosto 2013, n. 98*;

h) il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR presenta al CIPESS, entro il 10 settembre di ogni anno, una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi relativi alla programmazione 2021–2027, ai fini della definizione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza e del disegno di legge del bilancio di previsione;

i) le risorse assegnate ai sensi della lettera e) sono trasferite dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del Fondo di rotazione di cui all'*articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183*. Il Ministero dell'economia e delle finanze assegna le risorse trasferite alla suddetta contabilità in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l'articolazione temporale indicata dai medesimi accordi, ed effettua i pagamenti a valere sulle medesime risorse in favore delle suddette amministrazioni, secondo le procedure stabilite dalla citata *legge n. 183 del 1987* e dal regolamento di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568*, nonché da altre disposizioni di legge, sulla base delle richieste presentate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione. Ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'*articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico. Per far fronte a eventuali carenze di liquidità, le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui al *decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88*, assegnate per un intervento e non ancora utilizzate, possono essere riassegnate per un intervento di titolarità di altra amministrazione, la cui realizzazione presenti carattere di urgenza. In tal caso, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, d'intesa con l'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del Dipartimento della Ragioneria generale dello

Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, dispone la riassegnazione delle risorse per il nuovo intervento, sentita l'amministrazione titolare dell'intervento defanziato;

l) sono trasferite al Fondo di rotazione di cui alla lettera i) anche le altre risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021–2027 assegnate a diverso titolo, nonché le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione già iscritte in bilancio per i precedenti periodi di programmazione, che sono gestite secondo le modalità indicate nella medesima lettera i). ⁽⁶⁸⁾ ⁽⁶⁹⁾

(68) Comma modificato dall' *art. 23, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 29 dicembre 2021, n. 233*, e, successivamente, così sostituito dall' *art. 1, comma 1, D.L. 19 settembre 2023, n. 124*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 13 novembre 2023, n. 162*.

(69) Sugli accordi per la coesione di cui al presente comma vedi gli *artt. 1, commi 2 e 3, e 2, D.L. 19 settembre 2023, n. 124*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 13 novembre 2023, n. 162*.

L.R. 6–8–2009 n. 9, art. 50

Norme in materia di aiuti alle imprese.

Pubblicata sulla Gazz. Uff. Reg. sic. 14 agosto 2009, n. 38, suppl. ord. n. 27.

TITOLO VIII

Attuazione della programmazione regionale unitaria e fondi relativi ad assegnazioni dell'unione europea, dello stato e di altri enti

Art. 50

Norme di attuazione della programmazione regionale unitaria.

1. Il Governo della Regione provvede, per quanto di competenza, sulla base degli indirizzi programmatici espressi dall'Assemblea regionale siciliana, alla definizione delle politiche di sviluppo, dei contenuti del Documento Unitario di Programmazione, (DUP) dei Programmi operativi regionali, degli strumenti di attuazione della politica regionale e degli altri strumenti di attuazione della programmazione regionale unitaria definita nel Documento di programmazione economico–finanziaria (DPEF). Un'apposita sezione del Documento di programmazione economico–finanziaria illustra lo stato di attuazione della programmazione regionale unitaria, in particolare lo stato di attuazione e di avanzamento dei programmi regionali relativi ai fondi europei, del programma di utilizzo delle risorse

del Fondo per le aree sottoutilizzate e in genere dei programmi di spesa delle risorse aggiuntive nazionali, delle politiche di sviluppo regionali finanziate con risorse ordinarie, dando conto del coordinamento fra i diversi strumenti ⁽¹³⁾.

1-bis. Ai fini dell'espressione degli atti d'indirizzo di cui al comma 1, il Governo della Regione assicura all'Assemblea regionale siciliana una qualificata e tempestiva informazione circa l'istruttoria degli atti e i relativi negoziati con gli organismi dell'Unione europea, statali e con tutti gli altri enti coinvolti nei tavoli di trattative, riferendo periodicamente alla Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea e alle competenti commissioni dell'Assemblea regionale siciliana ⁽¹⁴⁾.

2. Costituiscono attuazione della programmazione regionale unitaria i Programmi operativi per l'obiettivo convergenza di cui al regolamento (CE) n. 1083/2006, il Programma di sviluppo rurale per l'obiettivo di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005, il Programma operativo Fondo europeo per la pesca per l'obiettivo di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006, il Programma di utilizzo delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate come previsto dal CIPE e rientrante nella competenza regionale nonché gli interventi settoriali previsti da particolari norme statali e regionali. Il DUP della Regione è lo strumento strategico di coordinamento di tale programmazione.

3. Le proposte concernenti i programmi generali di attuazione della programmazione regionale unitaria sono presentate dal Governo all'Assemblea regionale siciliana, sono esaminate dalla Commissione Bilancio e dalle altre Commissioni competenti e sottoposte all'Assemblea regionale siciliana che delibera con ordine del giorno ⁽¹⁵⁾.

3-bis. Le successive proposte di modifica finanziarie e di merito relative agli Obiettivi Tematici dei programmi operativi dei Fondi Strutturali d'Investimento Europei (Fondi SIE) o dei settori strategici di intervento degli strumenti attuativi della Politica Unitaria di Coesione sono approvate dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione "Bilanciò e della Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea, da rendersi nel termine di venti giorni dall'assegnazione della relativa richiesta da parte del Presidente dell'Assemblea regionale siciliana. Nel caso in cui il parere non sia reso nel termine previsto, la Giunta ne prescinde. In caso di mancato accoglimento delle indicazioni contenute nel parere, la Giunta regionale fornisce adeguata motivazione scritta e ne dà comunicazione all'Assemblea regionale siciliana ⁽¹⁶⁾.

4. Le risorse relative alla programmazione integrata sono iscritte nel bilancio di previsione della Regione, di norma in sede di approvazione del bilancio stesso ovvero con le modalità di cui all'articolo 8 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni le amministrazioni possono assumere

obbligazioni giuridicamente vincolanti nei limiti delle risorse finanziarie previste nei documenti che approvano programmi comunitari o nazionali sempreché le relative spese in conto capitale siano riferite ad opere e interventi ripartiti in più esercizi.

6. I provvedimenti amministrativi di cui al comma 4 sono comunicati alla Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana per via telematica.

7. Il Governo riferisce annualmente alle competenti commissioni e alla Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea dell'Assemblea regionale siciliana sull'attuazione o modificazione dei programmi regionali relativi ai fondi europei, facendo riferimento allo stato di attuazione dei singoli programmi e dando conto, per ciascun asse e ciascun obiettivo, dello stato di avanzamento degli interventi attivati, degli impegni di spesa e dei corrispondenti pagamenti avvenuti rispetto ai livelli previsti, e in generale di ogni elemento di conoscenza e valutazione sia quantitativo che qualitativo dei programmi. Le commissioni possono formulare osservazioni o esprimere atti d'indirizzo al Governo della Regione e, ove ne ravvisino l'opportunità, riferiscono all'Assemblea con apposita relazione ⁽¹⁷⁾.

8. Gli atti relativi agli adempimenti per l'attuazione dei programmi operativi costituiscono obiettivi prioritari per i dirigenti.

(13) Periodo aggiunto dall'*art. 11, comma 1, lettera a), L.R. 26 aprile 2010, n. 10*, a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 13 della stessa legge).

(14) Comma aggiunto dall'*art. 11, comma 1, lettera b), L.R. 26 aprile 2010, n. 10*, a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 13 della stessa legge).

(15) Comma così modificato dall'*art. 33, comma 6, lettera a), L.R. 8 maggio 2018, n. 8*, a decorrere dall'11 maggio 2018 (ai sensi di quanto disposto dall'art. 104, comma 1, della stessa legge) e con applicabilità a decorrere dal 1° gennaio 2018 (ai sensi di quanto disposto dall'art. 103, comma 2, della medesima legge). In precedenza, il presente comma era già stato modificato dall'*art. 11, comma 1, lettera c), L.R. 26 aprile 2010, n. 10*, dall'*art. 15, comma 11, L.R. 17 maggio 2016, n. 8*, dall'*art. 15, comma 1, L.R. 29 settembre 2016, n. 20* e dall'*art. 3, comma 3, L.R. 29 dicembre 2016, n. 28*.

(16) Comma inserito dall'*art. 33, comma 6, lettera b), L.R. 8 maggio 2018, n. 8*, a decorrere dall'11 maggio 2018 (ai sensi di quanto disposto dall'art. 104, comma 1, della stessa legge) e con applicabilità a decorrere dal 1° gennaio 2018 (ai sensi di quanto disposto dall'art. 103, comma 2, della medesima legge).

(17) Comma così sostituito dall'*art. 11, comma 1, lettera d), L.R. 26 aprile 2010, n. 10*, a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi di quanto stabilito

dall'art. 13 della stessa legge). Il testo originario era così formulato: «7. Con cadenza almeno semestrale il Governo della Regione riferisce all'Assemblea regionale siciliana sullo stato di attuazione dei programmi operativi regionali e degli altri strumenti di attuazione della programmazione regionale integrata.».